

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione

**2021-2023**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici

fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

### 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

#### 1.1 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo della regione Friuli Venezia Giulia che, in quanto regione a statuto speciale, ha un effetto impattante nella gestione degli enti locali del proprio territorio; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

Per quanto concerne il ruolo dell'Unione Europea si riportano alcuni estratti del capitolo dedicato al contesto europeo di riferimento dalla nota di aggiornamento al DEFR.

*Il 2019 a consuntivo*

*Il Patto di Stabilità e Crescita (PSC) prescrive ai Paesi che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo di bilancio di medio termine (OMT) di programmare un miglioramento dei saldi di bilancio in termini strutturali tale da garantirne l'avvicinamento; ciò preferibilmente tramite il controllo della spesa primaria, come indicato dalla regola della spesa.*

*Nel complesso, il bilancio dell'Italia nel 2019 ha sostanzialmente rispettato le regole del braccio preventivo del PSC, come anche confermato nella valutazione del Programma di Stabilità (PS) del 2020 effettuata dalla Commissione e pubblicata il 20 maggio. Le nuove stime per il 2019, certificate dai comunicati ISTAT del 22 settembre e dal nuovo Quadro Macroeconomico programmatico, confermano tale risultato.*

#### *L'emergenza del 2020 e il nuovo contesto europeo di riferimento*

*L'emergenza epidemica scoppiata nei primi mesi del 2020 ha costretto il Governo ad interrompere la promettente tendenza al ridimensionamento del disavanzo di bilancio manifestatasi nel 2019 per sostenere le spese necessarie a fronteggiare la pandemia e a mitigare gli effetti recessivi della crisi economica conseguente. ... Il Governo ha chiesto per tre volte al Parlamento l'autorizzazione a scostarsi temporaneamente dal piano di rientro verso l'Obiettivo di bilancio di medio termine (OMT). Le autorizzazioni sono state concesse proprio in ragione degli eventi eccezionali che il Paese si è trovato a fronteggiare.*

*L'insieme degli interventi messi in atto dall'Italia è tra i più ampi a livello europeo, ed ha consentito di difendere la capacità produttiva del Paese e contenere gli effetti economici e sociali causati dalla pandemia. Le risorse complessivamente stanziati nel corso del 2020 per reagire all'emergenza ammontano a 100 miliardi di euro in termini di maggior indebitamento, pari a 6,1 punti percentuali di PIL. Il Governo stima che l'indebitamento netto per l'anno in corso si attesterà al 10,8 per cento del PIL. Le decisioni di finanza pubblica adottate possono considerarsi in linea con il mutato quadro di riferimento europeo. A marzo la Commissione e il Consiglio hanno concordato sulla necessità di attivare la clausola di salvaguardia generale contenuta nel Trattato. Ciò ha permesso agli Stati membri di deviare temporaneamente dal loro percorso di avvicinamento all'OMT, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risultasse compromessa. La Commissione ha più volte sottolineato che la clausola non sospende l'applicazione del PSC né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale. Ai fini del monitoraggio delle variabili di rilievo, le misure adottate nel 2020 per sostenere il sistema sanitario e l'economia saranno classificate non già come misure una tantum, bensì strutturali, a valere quindi sul saldo di bilancio strutturale. Nella sua valutazione del PS 2020, la Commissione ha giudicato le misure adottate dall'Italia in linea con gli orientamenti stabiliti nella sua comunicazione per una risposta economica coordinata all'epidemia di Covid-19. Sebbene il giudizio si fermi alle misure approvate dal Governo fino ad aprile, queste sono state considerate tempestive, temporanee e mirate ad attenuare lo shock indotto dalla pandemia. Nel documento, la Commissione trae la conclusione che la piena attuazione delle misure messe in atto, seguita - quando le condizioni economiche lo consentiranno - da un riorientamento delle politiche di bilancio verso il raggiungimento di posizioni di bilancio prudenti a medio termine contribuirà a preservare la sostenibilità della finanza pubblica. Il 20 maggio la Commissione ha pubblicato la sua relazione a norma dell'articolo 126 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). La relazione è stata predisposta per analizzare la conformità della programmazione di bilancio dell'Italia e di tutti i paesi europei ai criteri relativi al*

*disavanzo e al debito previsti dal Trattato. Per l'Italia, come per la gran parte dei paesi europei, l'obiettivo di deficit del 2020 comunicato nel PS 2020 risulta nettamente superiore al valore soglia del 3 per cento del PIL stabilito dal Trattato e, sebbene sia eccezionale, non è da considerarsi temporaneo. Ciò rappresenta prima facie evidenza dell'esistenza di un disavanzo eccessivo. D'altra parte, la pandemia e la profonda recessione causata dalle misure di contenimento rappresentano un fattore attenuante nella valutazione della conformità al criterio del disavanzo nel 2020.*

*Altro fattore attenuante sono i progressi conseguiti dall'Italia nell'attuazione di policy in linea con le raccomandazioni specifiche rivolte al paese nel 2019. Al contrario, i fattori rilevanti che il Governo ha addotto per il mancato rispetto della regola del debito, sebbene presentati nella relazione della Commissione, formalmente non potevano essere presi in considerazione nella formulazione della decisione sull'esistenza di un disavanzo eccessivo. In conclusione, l'analisi suggerisce che il criterio del disavanzo come definito nel Trattato e nel regolamento CE n. 1467/1997 non sia soddisfatto. Cionondimeno, nella sua successiva comunicazione sulle raccomandazioni specifiche a tutti i paesi la Commissione ha concluso di non essere in grado di decidere l'apertura di una nuova procedura per disavanzo eccessivo per nessuno degli Stati membri esaminati. Infatti, la Commissione ha riconosciuto che l'insorgenza della pandemia ha avuto impatti macroeconomici e fiscali difficili da quantificare anche perché in divenire. Tale incertezza impediva la definizione di un percorso credibile per la politica di bilancio. La situazione di ciascuno Stato membro sarebbe stata rivista sulla base delle previsioni d'autunno e dei Documenti programmatici di bilancio (Draft Budgetary Plans, DBP). L'indicazione di massima rimaneva quella di orientare la programmazione fiscale a sostegno dell'economia, garantendo nel contempo la sostenibilità del debito pubblico e correggendo quando possibile il disavanzo eccessivo. Le più recenti raccomandazioni all'Italia adottate il 22 luglio dal Consiglio su proposta della Commissione vanno in questa direzione. Per gli anni 2020 e 2021 l'Italia è incoraggiata ad adottare tutte le misure necessarie a stimolare la ripresa economica, rafforzando la capacità del sistema sanitario e migliorando il coordinamento tra autorità nazionali e regionali.*

*A ridosso della stesura dei DBP, la Commissione ha fornito indicazioni sull'orientamento delle politiche di bilancio per il 2021 e gli anni a seguire nel contesto della presentazione dei Recovery Plans. In primis, è stato assicurato che la clausola di salvaguardia generale sarà in vigore anche per il 2021. Si raccomanda, poi, il graduale passaggio da misure emergenziali, di natura temporanea, ad interventi che facilitino la riallocazione delle risorse ed assicurino un adeguato sostegno alla ripresa; inoltre, il supporto all'economia dovrà essere mirato alle condizioni specifiche di ciascun paese. Infine, si invitano nuovamente gli stati membri, non appena le condizioni economiche lo permetteranno, a orientare la politica fiscale in modo da conseguire posizioni fiscali prudenti nel medio termine. Sotto l'arco del nuovo sforzo di coordinamento europeo delle politiche, gli Stati membri possono inviare, dal 15 ottobre in poi, una prima bozza dei loro Piani nazionali per la ripresa e resilienza. I piani conterranno delle indicazioni sulle riforme che il Governo intende attuare ed una prima pianificazione degli interventi relativa al 2021. La presentazione della bozza dei PNRR dovrebbe avvenire preferibilmente assieme all'invio dei DBP. Nel valutare la programmazione di bilancio presentata nei DBP la Commissione presterà particolare attenzione alla qualità della spesa. La versione finale dei PNRR dovrà essere inviata alla Commissione entro il mese di aprile 2021.*

Nel più generale ambito dello svolgimento del semestre europeo, il prossimo anno non verranno redatte le raccomandazioni specifiche ai Paesi, ma continueranno ad essere valide quelle adottate nel 2020. Faranno eccezione le raccomandazioni di natura fiscale che, presumibilmente, conterranno le indicazioni sull'orientamento di politica fiscale da seguire nella fase di uscita dalla clausola di salvaguardia generale nella prospettiva di un ripristino dell'aspetto cogente della sorveglianza fiscale.

*Non è ancora dato sapere se si convergerà verso il "vecchio" sistema di regole legato al Patto di Stabilità e Crescita o se, nel frattempo, si concorderà una sua revisione. Con l'inoltro della raccomandazione fiscale verrà declinato in modo più specifico come conseguire una posizione fiscale prudente nel medio periodo. In ogni modo, il Governo italiano ha già affermato di volere seguire tale approccio all'interno del nuovo scenario programmatico di finanza pubblica, fissando un profilo discendente del rapporto debito/PIL. In questo contesto, il calcolo delle variazioni del saldo strutturale e dell'aggregato rilevante ai fini della regola della spesa continuerà comunque ad essere effettuato. Le stime presentate si avvalgono, oltre che delle previsioni del suddetto scenario programmatico, anche delle proiezioni di output gap elaborate secondo la consueta metodologia della funzione di produzione.*

Si ritiene ora opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente documento.

A seguito delle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri si è dovuto rivedere la struttura e la tempistica dei documenti programmatici italiani: l'avvio del ciclo è anticipato al primo semestre dell'anno, mentre la manovra di finanza pubblica (legge di stabilità e legge di bilancio) rimane stabilita per ottobre. Le modifiche mirano a conseguire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e il nuovo semestre europeo.

Lo strumento fondamentale su cui si basa la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, è infatti un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico-finanziaria.

Il DEF è composto da tre sezioni.

La prima indica fra l'altro:

- gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per un triennio;
- l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al precedente Programma di stabilità;
- l'evoluzione economico-finanziaria internazionale;
- le previsioni macroeconomiche, per ciascun anno del periodo di riferimento, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero.

La seconda sezione è centrata sull'analisi e le tendenze della finanza pubblica.

Nella terza viene esplicitato:

- il Programma Nazionale di Riforma cioè lo stato di avanzamento delle riforme avviate;
- gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;
- le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nella prima sezione del DEF.

Il ciclo della programmazione inizia quindi con la presentazione, entro il 10 aprile di ogni anno, del DEF, che contiene in separate sezioni l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti deliberazioni parlamentari.

Entro il successivo 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea.

Il Consiglio dei Ministri in data 5 ottobre 2020 ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF) 2020, cui è allegata anche la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 243 del 2012.

Il documento è disponibile sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo:

<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont2>

link al quale si rimanda per ogni approfondimento sull'argomento.

Qui si ritiene opportuno riportare alcuni estratti dalla Premessa del Documento

*Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio al quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno*

*dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione.*

*.....A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento. Ciononostante, la Repubblica italiana ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso*

*... Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta senza dubbio di un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che ci consentirà di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento.*

*Non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee il Governo presenterà il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Gli interventi del PNRR permetteranno di rilanciare gli investimenti pubblici e privati e attuare importanti riforme all'interno di un disegno di rilancio e di transizione verso un'economia più innovativa e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più inclusiva sotto il profilo sociale. Ciò renderà possibile investire sul futuro per fornire ai giovani nuove opportunità di lavoro e, più in generale, per realizzare condizioni tali da rendere il Paese più moderno, equo e sostenibile. Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, verrà dedicata particolare attenzione alla coesione territoriale, attraverso la fiscalità di vantaggio, gli investimenti infrastrutturali e il rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita. Particolari sforzi e risorse saranno anche indirizzati verso gli investimenti in istruzione e ricerca, con l'obiettivo di fare un salto significativo nella quantità delle risorse e nella qualità delle politiche, e il potenziamento e la modernizzazione del sistema sanitario. Un ruolo cruciale nel PNRR sarà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati nei prossimi anni con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea. La maggiore disponibilità di risorse finanziarie, unita al miglioramento delle capacità di progettazione, di implementazione e di spesa da parte della pubblica amministrazione, saranno fondamentali per realizzare un salto di qualità nelle dotazioni infrastrutturali, materiali ed immateriali, del Paese. Migliorare la capacità delle amministrazioni di realizzare gli investimenti nei tempi e nei modi fissati ex-ante è un obiettivo essenziale e strategico in quanto, insieme alle altre riforme strutturali, permetterà di assicurare al Paese un più alto tasso di crescita anche quando le risorse europee si saranno esaurite. La strategia di politica*

*economica comprende anche un ampio programma di riforme volte ad affrontare i colli di bottiglia presenti nei diversi comparti – dalla giustizia alla pubblica amministrazione – e ad aumentare la crescita potenziale della nostra economia. Alcuni di questi interventi saranno finanziati dalle risorse europee dello Strumento per la ripresa e la resilienza che ne stimolerà un’attuazione rapida.*

### **Legge di bilancio 2021**

Con Legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata definitivamente approvata la legge di bilancio 2021 (ex Legge di stabilità).

Si riportano le principali novità inerenti gli Enti Locali, escluse quelle di carattere finanziario che non interessano la Regione Autonoma:

#### **Disposizioni riguardanti la contabilità e il bilancio**

- Il comma 786 estende all’esercizio finanziario 2021 la facoltà per gli enti territoriali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse direttamente o indirettamente con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti.
- Il comma 787 proroga al 2021 la norma che autorizza gli enti locali ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID19. Inoltre, si prevede che le somme ricevute in caso di estinzione anticipata di uno strumento finanziario derivato possono essere destinate al ripiano del disavanzo 2020 e 2021 correlato all'emergenza COVID19.
- Il comma 788 istituisce un tavolo tecnico, con rappresentanti della Ragioneria generale e delle Regioni e Province autonome, per valutare l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID19.
- Il comma 789 dispone che per le regioni (a statuto ordinario) e gli enti locali, non costituiscono indebitamento, ai sensi dell'articolo 119, comma 6, della Costituzione, le operazioni di revisione, ristrutturazione o rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali.

#### **Misure per il personale**

- Commi 66-75 (Proroga Superbonus): Si autorizzano i comuni per l'anno 2021, per far fronte agli accresciuti oneri di gestione relativi al superbonus ad assumere personale, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile.

#### **Disposizioni relative a tributi, canoni e riscossione**

- Commi 48 e 49 (IMU e TARI ridotta per soggetti non residenti titolari di pensione): si riduce alla metà, a decorrere dall'anno 2021, l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffa è dovuta in misura ridotta di due terzi. Viene istituito un apposito Fondo di ristoro in favore dei comuni a compensazione delle minori entrate con dotazione di 12 milioni a decorrere dal 2021.

- I commi 599-601 esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, contestualmente incrementando l'apposito Fondo di ristoro per i comuni. Si tratta in particolare dei seguenti immobili: stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, stabilimenti termali; alberghi, pensioni e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, purché i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate; immobili in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate.
- Il comma 848 interviene sulla normativa in tema di canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. Si precisa che i soggetti obbligati al pagamento del canone sono, oltre al titolare della concessione, anche i soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo del materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per una tariffa forfetaria che è di 1,5 euro per i comuni fino a 20.000 abitanti e di 1 euro per i comuni oltre i 20.000 abitanti. In ogni caso, l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800.
- I commi 1092-1093 intervengono sulla disciplina dei requisiti patrimoniali richiesti per l'iscrizione nell'albo dei privati abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali: nei comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti, la soglia di capitale interamente versato richiesta ex lege fissata in misura pari a 150.000 mila euro che diventa 500.000 euro nei comuni con popolazione superiore a 100.000 e fino a 200.000 abitanti. Si differisce di sei mesi, dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021, il termine valevole, per i soggetti iscritti all'albo e alla relativa sezione speciale, per adeguare il proprio capitale sociale alle condizioni e alle misure richieste dalle predette norme.

#### **Disposizioni varie**

- Commi 725-727 (Disciplina per le infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica) Si prevede infine che la disciplina adottata da ciascun comune per l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica debba essere coerente anche con gli strumenti di pianificazione regionale e comunale (comma 727).
- Il comma 153 prevede la possibilità per le regioni, i comuni e gli altri enti pubblici territoriali di procedere all'acquisto diretto di unità immobiliari appartenenti al patrimonio immobiliare dello Stato. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia dell'entrate.

**Si ricorda inoltre che** il collegato fiscale del 2020 (D.L. n.124 del 26 ottobre 2019) con l'art.57, comma 2 aveva statuito che numerosi vincoli e tetti di spesa cessano di aver applicazione a partire dall'esercizio 2020.

Si ritiene utile riportare nuovamente i vincoli e limiti che hanno cessato di aver applicazione ai sensi dell'art.57, c. 2 del D.L. 124/2019:

#### Spese per missioni

Il comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 prevedeva che gli enti non possono impegnare annualmente più del 50 % della corrispondente spesa impegnata nel 2009 per le spese relative alle missioni che, in base

a consolidato orientamento della Corte dei Conti, si applica anche con riferimento alle missioni degli amministratori comunali.

#### Spese per sponsorizzazioni

Il comma 9 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 prevedeva che gli enti non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

#### Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

Il comma 8 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 stabiliva che gli Enti non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. L'articolo 22 del DL n. 50/2017 aveva già stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

#### Spese di formazione

(art. 6 comma 13 del D.L. n. 78/2010): gli enti non potevano impegnare annualmente più del 50% della corrispondente spesa impegnata nel 2009;

#### Spese per acquisto, gestione e manutenzione di autovetture

(articolo 5, comma 2 del D.L.95/2012 come sostituito dall'15 comma 1 del D.L. n. 66/2014): gli enti non potevano impegnare annualmente più del 30% della corrispondente spesa impegnata nel 2011. Restavano comunque escluse le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali.

#### Spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni

(art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008): gli enti avevano l'obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

#### Acquisto di immobili da parte degli enti territoriali

(art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011): vincoli procedurali

### **Milleproroghe (D.L. 183/2020)**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 323/2020 è stato pubblicato il Decreto-legge 3 dicembre 2020, n. 183 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea" (cosiddetto "Milleproroghe 2021").

Il Decreto contiene alcune proroghe (per il 2021) a disposizioni al tempo inserite nel Codice dei contratti pubblici.

Le modifiche sono contenute nell'articolo 13 del testo del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, che modifica l'art.1 del D.L. n.32/2019, in particolare:

- viene spostato dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021 il termine entro il quale è possibile incrementare la percentuale dell'anticipazione prevista dall'art. 35, comma 18, del Codice;

- la possibilità di avviare le procedure di affidamento della progettazione anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione è estesa, anche, nell'anno 2021;
- sono estese, infine, anche all'anno 2021, la possibilità di ricorso dell'appalto integrato e le deroghe al subappalto.

### **Nuovi rapporti con il tesoriere**

Va anche ricordato che Il D.L. n. 124/2019, poi integrato dal DL 104/2020, ha semplificato i rapporti tra l'ente locale ed il tesoriere.

Infatti, dopo l'approvazione dell'art. 57, comma 2-quater, del DL n. 124/2019 e dell'art. 52 del DL n. 104/2020, il tesoriere non procede ad alcuna verifica, nemmeno in esercizio provvisorio, della capienza degli stanziamenti di competenza, di cassa o dei residui prima di procedere ai pagamenti.

In particolare:

- è stato abrogato il 1° comma dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000, che imponeva all'ente locale di trasmettere al tesoriere il bilancio di previsione approvato e tutte le delibere di variazione e di prelevamento dal fondo di riserva; la trasmissione doveva essere effettuata allo scopo di consentire al tesoriere di verificare che i pagamenti in competenza non eccedessero l'importo dello stanziamento di competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa;
- è stato abrogato il 3° comma dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000, che disponeva il divieto di effettuare pagamenti in conto residui in misura superiore all'ammontare dei residui risultanti in bilancio per ciascun programma;
- è stato abrogato il 4° comma dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, che disponeva l'obbligo per l'ente locale, all'avvio dell'esercizio provvisorio, di trasmettere al tesoriere l'elenco dei residui presunti al 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno cui si riferisce l'esercizio provvisorio;
- è stato abrogato il 6° comma dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, che disponeva l'obbligo per l'ente locale di indicare, nel mandato di pagamento, le spese escluse dal limite dei dodicesimi in esercizio provvisorio;
- è stato abrogato il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, che disponeva l'obbligo per l'ente locale di trasmettere le variazioni di bilancio, anche attinenti ai residui, a seguito del riaccertamento, ed al fondo pluriennale vincolato.

## **1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021 individua le principali politiche che guideranno le previsioni di spesa del bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021 è stata presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2021-2023 e del bilancio annuale 2021.

Essa richiama, aggiorna e integra i contenuti del DEFR 2021 approvato dal Consiglio Regionale con legge n. 15 del 06 agosto 2020, previa approvazione da parte della Giunta Regionale con delibera n. 939 del 26 giugno 2020.

Di seguito si riporta la Premessa del documento:

*La Nota di aggiornamento si inserisce in un contesto segnato dagli effetti della pandemia da Covid-19 che ha causato, a partire dallo scorso mese di febbraio, un drammatico cambiamento negli scenari sanitari, sociali, economici e finanziari regionali.*

*La pandemia ha comportato una significativa modifica alle priorità e agli indirizzi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come definiti nei documenti di programmazione per l'anno 2020, oltre che alle modalità di svolgimento del lavoro degli uffici. L'emergenza sanitaria ha imposto la riprogrammazione delle politiche finanziarie regionali e degli obiettivi strategici, riorientati al sostegno di famiglie, lavoratori e imprese in un momento particolarmente difficile e di impatto critico per l'economia territoriale.*

*Importanti riflessi si sono riverberati sugli obiettivi di performance per l'anno 2020 definiti prima che si propagasse la pandemia, e su una nuova organizzazione delle Strutture che hanno riorientato l'attività verso interventi aggiuntivi, urgenti e inderogabili, il cui svolgimento è risultato e risulta attualmente come prioritario.*

*In tale contesto viene presentato il Documento che viene redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al decreto n. 118/2011.*

*Il Documento si suddivide nelle tradizionali tre sezioni.*

*La prima, curata dall'Ufficio di statistica della Regione, descrive il quadro complessivo di riferimento tramite l'analisi di indicatori statistici di contesto, con l'obiettivo di illustrare lo scenario socioeconomico regionale anche attraverso le previsioni di sviluppo dei principali indicatori in confronto con i rispettivi nazionali. L'analisi affianca i dati congiunturali relativi alla demografia, all'impresa, alle condizioni di vita e al lavoro con le più recenti stime previsionali di carattere macroeconomico regionale.*

*La seconda parte descrive la previsione delle risorse a disposizione e illustra le politiche finanziarie e fiscali regionali, e il quadro delle spese 2021-2023 articolato per missioni e programmi. Di seguito, si presenta il ciclo della programmazione economico-finanziaria con la descrizione delle politiche regionali per singole missioni di spesa, dei principali risultati attesi, con l'indicazione delle Direzioni centrali e delle Strutture della Presidenza responsabili dell'attuazione.*

*Nel critico contesto in cui l'Amministrazione si trova a operare, viene privilegiata la programmazione per obiettivi di impatto, indicati da ciascuna Direzione centrale e Struttura della Presidenza ed espressi come le prioritarie linee di azione per ottenere il più veloce effetto socioeconomico sul territorio, raggiungendo il beneficiario finale, cittadino o impresa.*

*Nella terza e ultima parte della Nota di Aggiornamento vengono esplicitati gli indirizzi per il triennio agli enti strumentali controllati e partecipati e alle società controllate e partecipate a cui la Regione demanda il perseguimento dei propri fini istituzionali, precisando per ciascun soggetto le attività, la partecipazione regionale ovvero le risorse finanziarie trasferite, i principali risultati ottenuti nell'ultimo esercizio.*

*I contenuti della programmazione degli enti, nell'ottica dell'efficace governance istituzionale, devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e le finalità prioritarie delle politiche annuali e triennali della Regione. Per ultimo, viene riportata una sintetica descrizione degli organismi strumentali e*

vengono descritte le attività delegate dall'Amministrazione, con i risultati ottenuti e i relativi indirizzi regionali.

Per ogni approfondimento si rimanda al testo integrale del documento pubblicato sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, [https://www.consiglio.regione.fvg.it/iterdocs/Serv-LC/ITER\\_LEGGI/LEGISLATURA\\_XII/TESTI\\_PRESENTATI/NOTA-AGG-DEFR%202021.PDF](https://www.consiglio.regione.fvg.it/iterdocs/Serv-LC/ITER_LEGGI/LEGISLATURA_XII/TESTI_PRESENTATI/NOTA-AGG-DEFR%202021.PDF)

Si ritiene di interesse riportare qui la sezione del DEFR relativa alle politiche da adottare alla Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali):

*Nel corso del 2021 è previsto l'accompagnamento della nascita degli Enti di decentramento regionale (EDR) con il potenziamento dei servizi tecnici, anche nell'ottica del supporto agli enti locali per le attività connesse ai lavori pubblici, al fine di attivare risorse presenti sul territorio e conseguentemente rilanciare l'economia.*

*In relazione alla crisi epidemiologica e al blocco dei concorsi pubblici, si procederà a selezione di personale tecnico a tempo determinato per titoli e colloquio per garantire agli stessi EDR le competenze necessarie allo svolgimento delle attività.*

*Si attueranno le iniziative propedeutiche a trasferire agli EDR le funzioni di viabilità ex provinciale. A seguito della costituzione delle Comunità di montagna, nel 2021 verrà dato avvio al Consiglio delle autonomie montane (CAM), previsto dall'articolo 20 della L.R. 21/2019. Il CAM costituisce una sezione del Consiglio delle autonomie locali (CAL) con il compito di esprimersi in ordine alle politiche di sviluppo dei territori montani, per ricondurre le attività della Regione e degli enti locali dei territori montani a un comune e coerente disegno programmatico, anche formulando proposte alla Giunta Regionale e ai soggetti che operano nelle aree montane. Il CAM svolge inoltre funzioni di monitoraggio sullo stato di attuazione di interventi, programmazione e legislazione regionale in materia. Il Presidente del CAM, d'intesa con le Comunità di montagna, convoca periodicamente, almeno con cadenza annuale, una Conferenza sullo stato di attuazione delle politiche di sviluppo della montagna.*

*Nel 2021 entreranno in vigore le nuove disposizioni in tema di obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, declinate in termini di sostenibilità del debito e sostenibilità della spesa di personale. La modifica parziale in materia di coordinamento della finanza locale prevista dalla L.R. 18/2015, condurrà ad una semplificazione normativa a favore degli enti locali, consentendo maggiore autonomia, ma richiederà anche maggiore responsabilità nelle scelte da parte degli enti locali medesimi. Alla Regione spetterà un ruolo di garanzia di tenuta del Sistema integrato. Nel corso del 2021 saranno quindi valutati gli ambiti e gli aspetti gestionali degli enti che saranno poi sottoposti a monitoraggi periodici, rispettando comunque, per quanto possibile, modalità che consentano l'utilizzo dei dati già presenti nelle banche dati che gli enti locali implementano periodicamente (in particolare BDAP – Banca dati delle pubbliche amministrazioni e SICO - Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche).*

*Saranno inoltre sviluppati nuovi sistemi di analisi ed elaborazione dei dati dei bilanci degli enti locali ed implementati i monitoraggi.*

## **Legge di Stabilità regionale 2021**

Nel Bollettino Ufficiale della Regione (nei Supplementi ordinari n.2 del 7 gennaio 2021, al Bollettino Ufficiale della Regione del 7 gennaio 2021) è stata pubblicata la Legge di Stabilità 2021 (L.R. n.26 del 30/12/2020).

Le assegnazioni finanziarie a favore degli Enti locali sono disciplinate nell'articolo 10 della suddetta legge. Le risorse finanziarie regionali complessive pari a 1.698.844.181,70 euro per il triennio 2021-2023, per le finalità di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), ammontano:

- a) per l'anno 2021 a 552.814.179,12 euro;
- b) per l'anno 2022 a 588.113.001,29 euro;
- c) per l'anno 2023 a 557.917.001,29 euro.

Le risorse a favore degli enti locali sono costituite:

- d) dalla quota garantita ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 18/2015, pari a complessivi 1.478.365.572,48 euro per il triennio 2021-2023, di cui 466.452.197,83 euro per l'anno 2021, 509.784.267,04 euro per l'anno 2022 e 502.129.107,61 euro per l'anno 2023. L'importo complessivo del triennio 2021-2023 ricomprende le risorse destinate agli investimenti strategici di sviluppo di cui al comma 90, per 23.937.271,87 euro;
- e) dalla quota straordinaria derivante da ulteriori risorse aggiuntive del bilancio regionale, pari a complessivi 114.808.302,74 euro per il triennio 2021-2023, di cui 63.676.873,68 euro per l'anno 2021, 43.881.710,03 euro per l'anno 2022 e 7.249.719,03 euro per l'anno 2023. Le risorse complessive della quota straordinaria sono destinate, per l'importo di 32.741.242,22 euro per l'anno 2022, agli investimenti strategici di sviluppo di cui al comma 90 relativi al triennio 2021-2023;
- f) dalla quota aggiuntiva ordinaria destinata agli investimenti strategici di sviluppo di cui al comma 90 pari a complessivi 105.670.306,48 euro per il triennio 2021-2023, di cui 22.685.107,61 euro per l'anno 2021, 34.447.024,22 euro per l'anno 2022, 48.538.174,65 euro per l'anno 2023.

Tali risorse sono destinate al finanziamento di numerose assegnazioni a favore degli enti Locali dettagliate al comma 5 e segg., di seguito si riportano le principali:

- fondo unico comunale (comma 6) per l'importo pari a 1.291.808.349,06 euro per il triennio 2021-2023, di cui 414.283.443,08 euro per l'anno 2021, 436.842.078,60 euro per l'anno 2022 e 440.682.827,38 per l'anno 2023;
- fondo ordinario transitorio per le Unioni territoriali intercomunali (comma 15);
- fondo ordinario per gli investimenti a favore dei Comuni (comma 18);
- fondo per le Comunità di montagna e della Comunità collinare (comma 28) per l'importo pari a 22.145.282,46 euro per il triennio 2021-2023, di cui 1.050.537,88 euro per l'anno 2021 e 10.547.372,29 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- fondo (comma 32) per le Comunità di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale);
- fondo di accompagnamento dei Comuni risultanti da fusione (comma 35);
- fondo per la valorizzazione di buone pratiche e interventi risanatori urgenti e anticipazioni finanziarie (comma 38);

- fondo accadimenti di natura straordinaria o imprevedibile (comma 48);
- fondo per il concorso degli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali (comma 50);
- fondo di anticipazione relativo a spese legali a seguito di contenziosi (comma 60);
- risorse già concertate per i trienni 2019-2021 e 2020-2022 per l'importo di 45.574.212 euro, di cui 22.245.212 euro per l'anno 2021 e 23.329.000 euro per l'anno 2022;
- risorse per gli investimenti di sviluppo del sistema integrato Regione-Enti locali (comma 90) per l'importo di 23.937.271,87 euro per il triennio 2021-2023, di cui 5.065.159,14 euro per l'anno 2022 e 18.872.112,73 euro per l'anno 2023.

Infine si ricorda che è previsto che gli enti locali concorrano alla finanza pubblica del Sistema integrato Regione-enti locali ai sensi dell'Accordo Stato Regione Friuli Venezia Giulia del 25 febbraio 2019, per un importo pari a 208.072.712,97 euro nel triennio 2021-2023, di cui 69.357.570,99 euro per ciascun anno del triennio. Questo concorso (il cui importo per il singolo Comune è dettagliato nella tabella P allegata alla legge), va a sostituire il meccanismo del c.d. "extra-gettito IMU" che in passato aveva fortemente penalizzato questo Ente.

### 1.2.1 LE UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con propria legge 12 dicembre 2014, n. 26, aveva attuato un processo di riordino del proprio territorio mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzate alla valorizzazione di un sistema policentrico che favorisca coesione tra le istituzioni del sistema Regione - Autonomie Locali, l'uniformità, l'efficacia ed il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche.

Alla lettera r) della suddetta deliberazione della Giunta regionale era stata individuata l'Unione del Noncello composta dai Comuni di Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola.

Le Unioni territoriali intercomunali hanno autonomia statutaria e regolamentare secondo le modalità stabilite dalla succitata l.r. 26/2014.

La conferenza dei Sindaci dell'U.T.I. "del Noncello", nella seduta del 22 agosto 2015 ha adottato, con la maggioranza qualificata prevista dall'art. 7, comma 2, secondo periodo, della l.r. 26/2014 e ss.mm.ii., la bozza dell'atto costitutivo dell'Unione del Noncello e la bozza dello statuto dell'Unione.

Il Comune di Fontanafredda con deliberazione del Consiglio comunale 30 novembre 2015, n. 88 ha approvato lo schema di "ATTO COSTITUTIVO DELLA UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI CORDENONS, FONTANAFREDDA, PORCIA, PORDENONE, ROVEREDO IN PIANO, SAN QUIRINO E ZOPPOLA, DENOMINATA U.T.I. DEL NONCELLO" e di "STATUTO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL NONCELLO".

L'Assemblea dei Sindaci, con propria deliberazione 21 aprile 2016, n. 1, prendeva atto dell'avvenuta costituzione dell'"UTI del Noncello" in forza di legge ex art. 56 quater l.r. 26/2014 con decorrenza 15 aprile 2016, con la partecipazione dei comuni di Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano e Zoppola.

Da ultimo, con propria deliberazione 21 ottobre 2016, n. 6, l'Assemblea dei Sindaci provvedeva a riadottare lo Statuto dell'Unione territoriale intercomunale "del Noncello" in attuazione alla l.r. 3/2016.

Con la l.r. 20/2016 è stato, tra l'altro introdotto, l'Allegato C bis, denominato "Piano di riordino territoriale", alla l.r. 26/2014 il quale individua ora le aree territoriali adeguate per l'esercizio in forma associata di funzioni comunali, sovracomunali e di area vasta e per la gestione coordinata di servizi. Il Comune di Fontanafredda, con i comuni di Cordenons, Zoppola, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, è stato inserito nell'Area denominata "Noncello".

Il suddetto Allegato C bis sostituisce il precedente "Piano di riordino territoriale" di cui alla succitata d.g.r. n. 1282/2015.

Con la l.r. 20/2016 sono state apportate ulteriori modifiche alla l.r. 26/2014, in particolare all'art. 6 il quale ora dispone che: «Le Unioni costituiscono forme obbligatorie di esercizio associato delle funzioni comunali, ai sensi dell'articolo 11 della legge costituzionale 1/1963.». In merito corre l'obbligo di evidenziare quanto dispone il vigente art. 11, comma 2, dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, come modificato lo scorso anno con l.cost. 1/2016: «In attuazione dei principi di adeguatezza, sussidiarietà e differenziazione, la legge regionale disciplina le forme, anche obbligatorie, di esercizio associato delle funzioni comunali.».

Con la l.r. 44/2017 sono state apportate modifiche ed integrazioni sia all'art. 26 (Funzioni comunali esercitate dall'Unione) che all'art. 27 (Ulteriori funzioni comunali esercitate in forma associata) della l.r. 26/2014. In particolare:

- d. l'art. 26 prevede ora la possibilità per i Comuni delle Unioni che non abbiano ancora organizzato la gestione associata delle funzioni di cui al comma 3 del medesimo articolo di esercitarle in forma singola fino al termine massimo del 30 giugno 2018;
- e. l'art. 27 prevede ora che le Unioni approvino entro il prossimo 31 marzo (e comunque successivamente all'apposita deliberazione della Giunta regionale ivi prevista che dovrà determinare, tra l'altro, il relativo termine ultimo nonché i cc.dd. "criteri idonei a determinare i presupposti di adeguatezza organizzativa") il cronoprogramma che dia conto, sulla base delle indicazioni trasmesse formalmente dai Comuni partecipanti, delle modalità di esercizio e dei tempi di attivazione delle funzioni residue.

Si evidenzia altresì che il vigente art. 32 dispone i trasferimenti ai Comuni, con decorrenza 1 gennaio 2017, delle funzioni già di competenza provinciale indicate dettagliatamente nell'Allegato C, per l'esercizio delle medesime in forma associata mediante le Unioni con le modalità di cui all'articolo 26, comma 4.

In applicazione di quanto disposto dai commi 4 bis e 4 ter dell'art. 35 ai sensi del quale l'esercizio delle funzioni ex provinciali è garantito, su tutti i territori degli enti subentranti, dall'Unione in cui ha sede il Comune più popoloso, con deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2588 è stato approvato il suddetto piano di subentro ai sensi del quale l'UTI "del Noncello" subentra nelle suddette funzioni, già in capo alla Provincia di Pordenone, con decorrenza 1 gennaio 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 31/08/2017, l'Amministrazione Comunale esprimeva la propria volontà di chiedere alla Regione Friuli Venezia Giulia una modifica al piano di riordino che, di fatto, la ricollocasse nell'UTI Livenza-Cansiglio-Cavallo, ovvero dove era originariamente previsto fosse collocato il Comune di Fontanafredda.

Come chiarito dalla Regione, l'effettivo transito del suddetto Comune da un'Unione all'altra avrebbe dovuto avere effetto solo dopo l'entrata in vigore delle necessarie modifiche agli statuti delle due Unioni interessate e secondo i tempi stabiliti da un apposito cronoprogramma; tale processo di integrazione doveva essere attuato entro il prossimo 31 dicembre.

In data 19 dicembre 2018 il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 31 <<Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 Concernenti gli enti locali) e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)>>

La legge, tra l'altro, è intervenuta ad eliminare sia l'obbligo per i Comuni di aderire alle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, sia l'obbligo di esercitare in forma associata tramite l'UTI di riferimento le funzioni comunali di cui agli articoli 26 e 27 della medesima legge regionale.

**Con la Legge Regionale n.21 del 29 novembre 2019** è stato compiuto un passo ulteriore giungendo al definitivo superamento delle UTI, e, nel contempo, è stato ridefinito il quadro delle forme collaborative tra Comuni, raccogliendo in un'unica legge le modalità di gestione associata di funzioni e servizi.

L'art. 29 della summenzionata L.R. 21/2019 (Disposizioni speciali per il superamento delle Unioni che esercitano le funzioni delle sopresse Province) che disciplina il percorso delle UTI a cui erano state assegnate le funzioni prima ricadenti nella Provincia (all'UTI Noncello erano state assegnate le competenze della ex Provincia di Pordenone) prevede:

1. Alle Unioni che esercitano le funzioni di cui all'allegato C della [legge regionale 26/2014](#) e quelle di cui all' [articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20](#) (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), si applicano le disposizioni di cui al presente articolo.

2. A far data dall'1 luglio 2020 le funzioni di cui al comma 1 sono trasferite in capo alla Regione unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi.
3. A far data dall'1 luglio 2020 l'esercizio delle funzioni comunali già esercitate dalle Unioni di cui al comma 1 compete ai Comuni titolari delle stesse. Gli accordi per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra Comuni e Unioni sono sottoscritti entro il 30 giugno 2020. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 5 e 6, della legge regionale 26/2014 in quanto compatibili.
4. Gli organi delle Unioni di cui al presente articolo sono sciolti a far data dall'1 aprile 2020. Dalla stessa data la gestione delle Unioni è affidata a un Commissario straordinario nominato dalla Giunta regionale, con il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione delle Unioni stesse e al subentro degli enti di cui all'articolo 30. Per l'adempimento dei compiti previsti in capo al Commissario, la Giunta regionale può nominare uno o più Vicecommissari. Le indennità dei Commissari e dei Vicecommissari sono determinate dalla Giunta regionale contestualmente alla nomina degli stessi, con oneri a carico degli enti commissariati.
5. Entro il 30 giugno 2020 il Commissario di ciascuna Unione adotta un atto di ricognizione, con l'indicazione delle funzioni e dei servizi esercitati di cui al comma 1, del patrimonio, delle risorse umane e strumentali, nonché dei rapporti giuridici pendenti e il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario in corso.
6. Le Unioni di cui al comma 1 sono sciolte di diritto a decorrere dall'1 ottobre 2020.

Il Comune di Fontanafredda pertanto non fa più parte pertanto di nessuna UTI e, al momento, non ha aderito e non intende aderire ad alcuna forma di associazione tra Enti Locali disciplinata dalla L.R. 29/2019.

#### **1.2.1.1 SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI**

Il Capo III della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 31 contiene gli adeguamenti conseguenti alla normativa sul Servizio sociale dei Comuni (SSC) e introduce altresì una disciplina transitoria per garantire la continuità del funzionamento dei SSC nonché la continuità e il livello delle prestazioni sociali offerte ai cittadini.

In particolare viene reintrodotta la modalità convenzionale al fine della gestione associata del SSC, restituendo così ai Comuni la possibilità di scegliere l'ente che gestirà le funzioni in materia sociale. Inoltre la novella ridisegna il modello di governance introducendo due organismi: l'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni e la Conferenza regionale dei Servizi sociali dei Comuni.

L'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni, per composizione e funzioni, ricalca in buona sostanza l'Assemblea dei sindaci di ambito distrettuale prevista quale organo di governo dei SSC dalla prima stesura della LR 6/2006.

L'Assemblea dei Sindaci e i relativi atti sono diventati attuativi nel 2020 con le funzioni di indirizzo e di regolazione in materia di sistema integrato locale. La convenzione istitutiva del Servizio sociale dei Comuni è stata approvata a maggioranza assoluta dai Consigli comunali di tutti i Comuni facenti parte dell'ambito territoriale. Il Sindaco di Fontanafredda è stato eletto Vice presidente dell'Assemblea.

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.46		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 6	* Fiumi e Torrenti n° 9	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 9,50	* Provinciali km. 25,00	* Comunali km.119,00
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 7,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

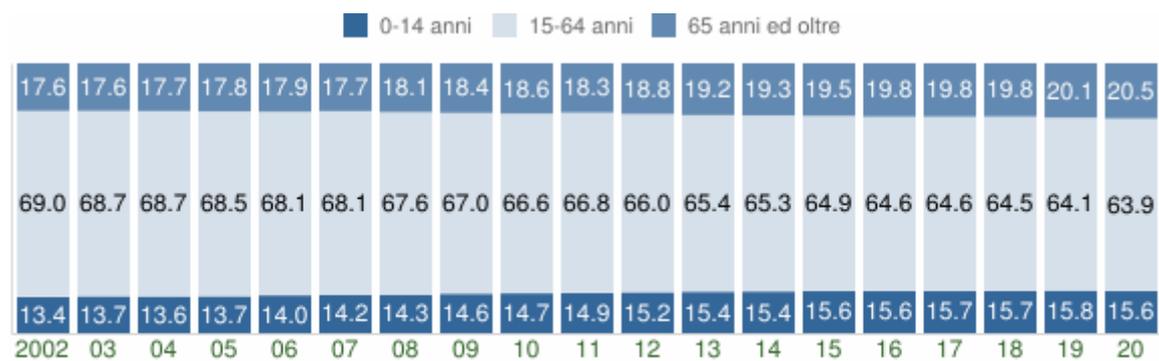
L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

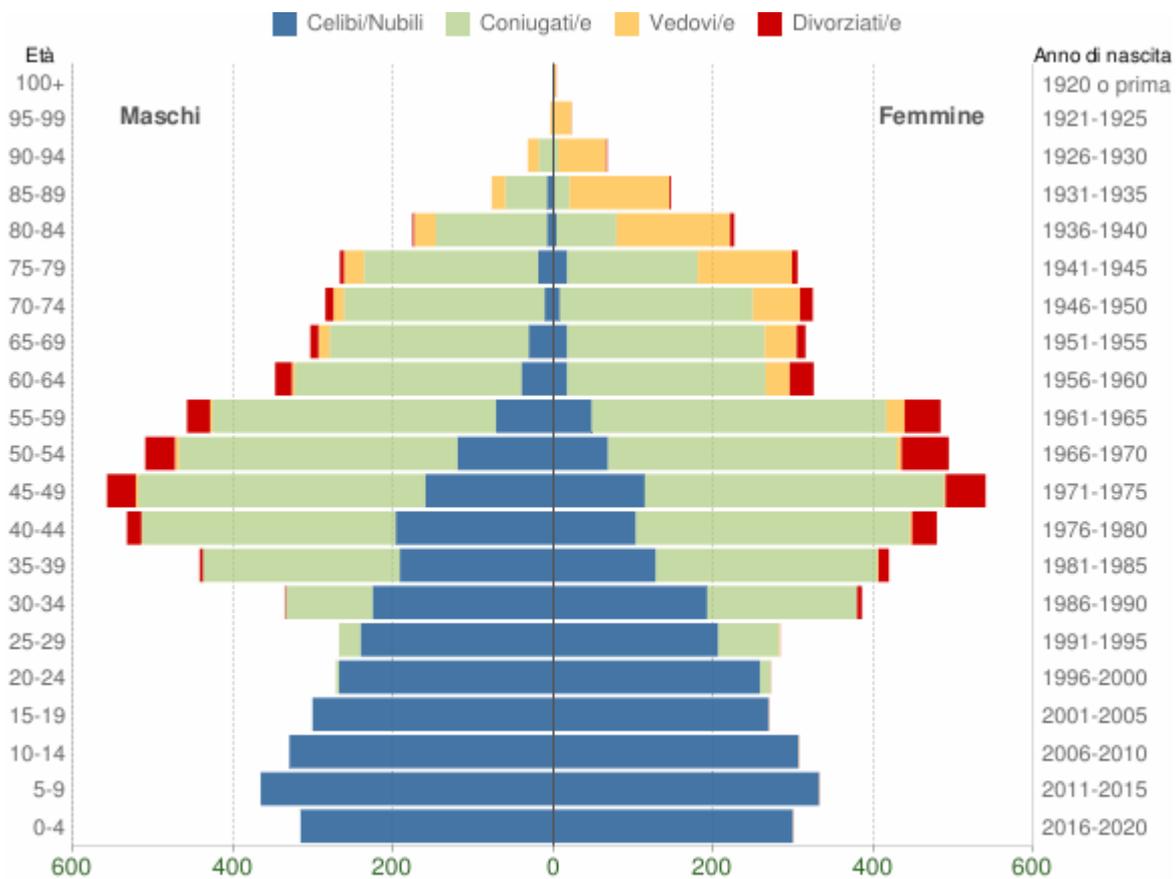
COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<b>Anno</b> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	1.272	6.565	1.675	9.512	42,4
2003	1.320	6.623	1.700	9.643	42,5
2004	1.346	6.781	1.744	9.871	42,5
2005	1.381	6.902	1.798	10.081	42,5
2006	1.447	7.033	1.855	10.335	42,4
2007	1.525	7.296	1.898	10.719	42,2
2008	1.561	7.399	1.979	10.939	42,3
2009	1.650	7.563	2.072	11.285	42,2
2010	1.690	7.633	2.135	11.458	42,4
2011	1.743	7.807	2.136	11.686	42,3
2012	1.754	7.618	2.167	11.539	42,5
2013	1.796	7.644	2.238	11.678	42,6
2014	1.840	7.785	2.305	11.930	42,7
2015	1.887	7.869	2.364	12.120	42,8
2016	1.905	7.886	2.414	12.205	43,0
2017	1.934	7.981	2.444	12.359	43,1
2018	1.968	8.077	2.476	12.521	43,3
2019*	1.974	8.006	2.519	12.499	43,4
2020*	1.949	7.975	2.555	12.479	43,8

(\*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Fontanafredda per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

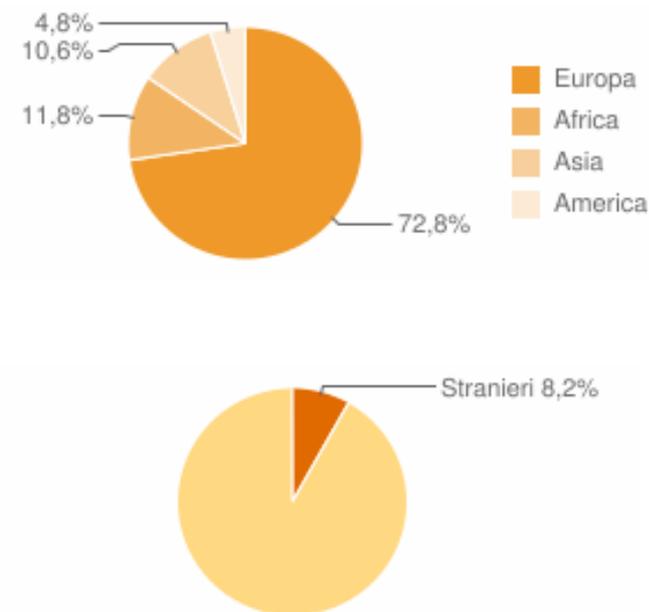
Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

## Distribuzione della popolazione 2020 - Fontanafredda

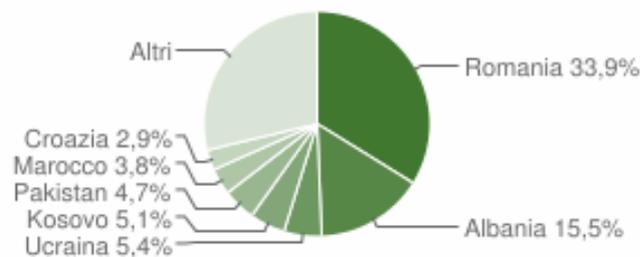
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	615	0	0	0	316 51,4%	299 48,6%	615	4,9%
5-9	698	0	0	0	366 52,4%	332 47,6%	698	5,6%
10-14	636	0	0	0	330 51,9%	306 48,1%	636	5,1%
15-19	570	0	0	0	301 52,8%	269 47,2%	570	4,6%
20-24	526	17	0	0	272 50,1%	271 49,9%	543	4,4%
25-29	447	103	1	0	268 48,6%	283 51,4%	551	4,4%
30-34	418	296	0	7	336 46,6%	385 53,4%	721	5,8%
35-39	320	523	1	17	442 51,3%	419 48,7%	861	6,9%
40-44	300	659	4	49	533 52,7%	479 47,3%	1.012	8,1%
45-49	274	733	5	86	558 50,8%	540 49,2%	1.098	8,8%
50-54	188	709	11	96	510 50,8%	494 49,2%	1.004	8,0%
55-59	120	722	26	74	458 48,6%	484 51,4%	942	7,5%
60-64	57	531	34	51	348 51,7%	325 48,3%	673	5,4%
65-69	48	496	54	21	304 49,1%	315 50,9%	619	5,0%
70-74	19	492	72	26	285 46,8%	324 53,2%	609	4,9%
75-79	36	381	143	12	267 46,7%	305 53,3%	572	4,6%
80-84	12	214	169	7	176 43,8%	226 56,2%	402	3,2%
85-89	10	70	142	2	77 34,4%	147 65,6%	224	1,8%
90-94	2	22	74	1	32 32,3%	67 67,7%	99	0,8%
95-99	1	0	25	0	4 15,4%	22 84,6%	26	0,2%
100+	0	0	4	0	1 25,0%	3 75,0%	4	0,0%
<b>Totale</b>	<b>5.297</b>	<b>5.968</b>	<b>765</b>	<b>449</b>	<b>6.184</b> 49,6%	<b>6.295</b> 50,4%	<b>12.479</b>	100,0%

## Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Fontanafredda al 31 dicembre 2019 sono **1.024** e rappresentano l'**8,2%** della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **33,9%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (15,5%) e dall'**Ucraina** (5,4%).



## Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi Femmine Totale			%
		Maschi	Femmine	Totale	
Romania	Unione Europea	141	206	347	33,89%

Albania	Europa centro orientale	76	83	159	15,53%
Ucraina	Europa centro orientale	14	41	55	5,37%
Kosovo	Europa centro orientale	22	30	52	5,08%
Croazia	Unione Europea	17	13	30	2,93%
Polonia	Unione Europea	7	9	16	1,56%
Moldavia	Europa centro orientale	5	8	13	1,27%
Macedonia del Nord	Europa centro orientale	6	4	10	0,98%
Bosnia-Erzegovina	Europa centro orientale	7	3	10	0,98%
Federazione Russa	Europa centro orientale	3	3	6	0,59%
Slovacchia	Unione Europea	3	3	6	0,59%
Francia	Unione Europea	1	5	6	0,59%
Spagna	Unione Europea	0	5	5	0,49%
Germania	Unione Europea	2	3	5	0,49%
Belgio	Unione Europea	1	3	4	0,39%
Austria	Unione Europea	0	3	3	0,29%
Bulgaria	Unione Europea	1	2	3	0,29%
Regno Unito	Unione Europea	1	2	3	0,29%
Slovenia	Unione Europea	1	1	2	0,20%
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	2	2	0,20%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	2	0	2	0,20%
Lussemburgo	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Paesi Bassi	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Svizzera	Altri paesi europei	0	1	1	0,10%
Ungheria	Unione Europea	0	1	1	0,10%
Estonia	Unione Europea	0	1	1	0,10%

Lettonia	Unione Europea	0	1	1	0,10%
<b>Totale Europa</b>		<b>310</b>	<b>435</b>	<b>745</b>	<b>72,75%</b>

<i>AFRICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Marocco	Africa settentrionale	18	21	39	3,81%
Ghana	Africa occidentale	12	13	25	2,44%
Senegal	Africa occidentale	3	13	16	1,56%
Nigeria	Africa occidentale	7	4	11	1,07%
Tunisia	Africa settentrionale	4	5	9	0,88%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	Africa centro meridionale	1	4	5	0,49%
Madagascar	Africa orientale	2	2	4	0,39%
Algeria	Africa settentrionale	2	1	3	0,29%
Camerun	Africa centro meridionale	0	1	1	0,10%
Costa d'Avorio	Africa occidentale	1	0	1	0,10%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	Africa occidentale	0	1	1	0,10%
Guinea	Africa occidentale	1	0	1	0,10%
Tanzania	Africa orientale	1	0	1	0,10%
Egitto	Africa settentrionale	1	0	1	0,10%
Gambia	Africa occidentale	1	0	1	0,10%
Mali	Africa occidentale	1	0	1	0,10%
Liberia	Africa occidentale	1	0	1	0,10%
<b>Totale Africa</b>		<b>56</b>	<b>65</b>	<b>121</b>	<b>11,8</b>

<b>ASIA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
-------------	-------------	---------------	----------------	---------------	----------

Pakistan	Asia centro meridionale	34	14	48	4,69%
India	Asia centro meridionale	11	12	23	2,25%
Bangladesh	Asia centro meridionale	11	8	19	1,86%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	8	6	14	1,37%
Filippine	Asia orientale	1	1	2	0,20%
Uzbekistan	Asia centro meridionale	1	0	1	0,10%
Georgia	Asia occidentale	0	1	1	0,10%
Vietnam	Asia orientale	0	1	1	0,10%
<b>Totale Asia</b>		<b>66</b>	<b>43</b>	<b>109</b>	<b>10,64%</b>

<b>AMERICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Colombia	America centro meridionale	3	12	15	1,46%
Stati Uniti d'America	America settentrionale	8	3	11	1,07%
Repubblica Dominicana	America centro meridionale	1	4	5	0,49%
Ecuador	America centro meridionale	2	3	5	0,49%
Argentina	America centro meridionale	2	2	4	0,39%
Brasile	America centro meridionale	1	2	3	0,29%
Perù	America centro meridionale	0	2	2	0,20%
Cuba	America centro meridionale	0	2	2	0,20%
Messico	America centro meridionale	0	1	1	0,10%
Haiti	America centro meridionale	0	1	1	0,10%
<b>Totale America</b>		<b>17</b>	<b>32</b>	<b>49</b>	<b>4,79%</b>

	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<b>TOTALE STRANIERI</b>	<b>449</b>	<b>575</b>	<b>1.024</b>	<b>100,00%</b>

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Fontanafredda.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	131,7	44,9	152,0	99,2	19,5	9,5	10,2
2003	128,8	45,6	170,5	101,9	20,0	8,7	11,2
2004	129,6	45,6	153,4	103,7	20,0	9,8	7,5
2005	130,2	46,1	151,3	105,1	20,5	10,4	8,0
2006	128,2	47,0	145,2	105,9	20,9	10,8	9,2
2007	124,5	46,9	144,3	105,3	20,7	10,3	6,6
2008	126,8	47,8	139,3	107,2	21,1	10,8	7,7
2009	125,6	49,2	143,8	107,5	21,9	11,7	6,6
2010	126,3	50,1	139,5	110,6	22,4	10,9	7,5
2011	122,5	49,7	142,5	114,1	23,0	10,9	7,5
2012	123,5	51,5	133,4	118,2	23,0	11,4	8,9
2013	124,6	52,8	122,3	123,5	23,7	11,1	7,1
2014	125,3	53,2	116,6	124,9	24,7	10,8	6,8
2015	125,3	54,0	120,8	129,8	24,5	9,8	8,6
2016	126,7	54,8	119,8	135,1	24,0	10,7	6,6
2017	126,4	54,9	121,4	138,0	24,8	9,2	7,6
2018	125,8	55,0	124,2	140,0	24,5	8,9	6,4
2019	127,6	56,1	115,3	139,3	24,4	8,5	7,4
2020	131,1	56,5	118,1	145,7	23,2	-	-

### Glossario

#### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di Fontanafredda dice che ci sono 127,3 anziani ogni 100 giovani.*

#### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Fontanafredda nel 2019 ci sono 56,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

#### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad*

*esempio, a Fontanafredda nel 2019 l'indice di ricambio è 115,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

#### **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

#### **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

#### **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

#### **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

#### **Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

### **1.3.3 Occupazione ed economia insediata**

**L'ECONOMIA DEL COMUNE DI FONTANAFREDDA** (secondo i dati della Camera di Commercio febbraio 2021)

#### **Glossario**

**Imprese Attive:** Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non hanno procedure concorsuali in atto.

**Localizzazione attiva:** sedi + unità secondarie. Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, o anche in luoghi diversi mediante varie unità secondarie. Le varie unità locali, create nello stesso comune o in comuni diversi, assumono rilevanza giuridica a seconda delle funzioni loro attribuite dall'imprenditore: sede, filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

**Impresa femminile:** imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

**Impresa giovane:** imprese in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

**Impresa straniera:** imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

**Impresa artigiana:** ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Questa legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal Codice Civile che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa. Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

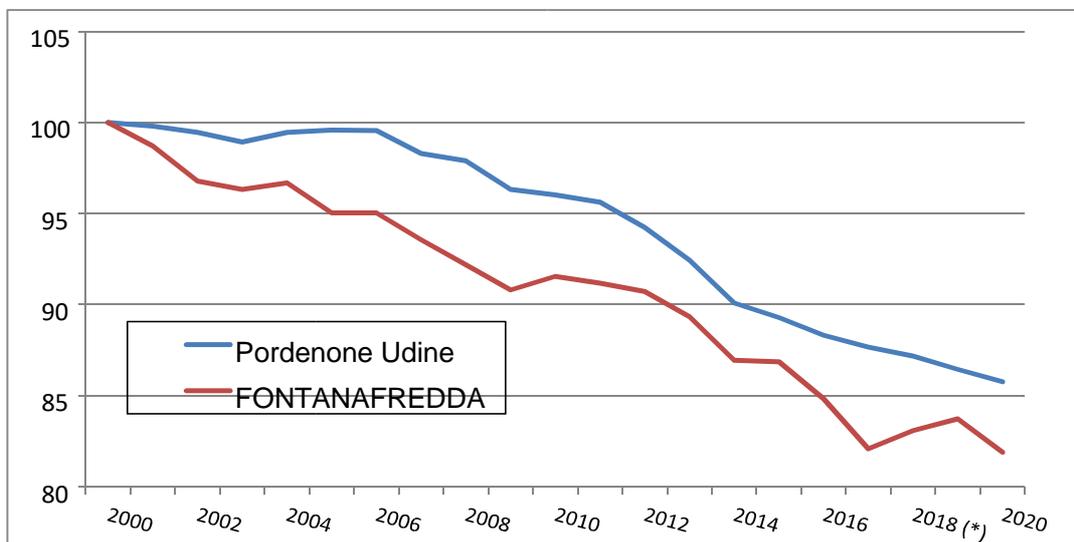
### Imprese attive iscritte al Registro della Camera di Commercio

Anni	Pordenone Udine		FONTANAFREDDA	
	n.ro	Numero indice: Base 2000=100	n.ro	Numero indice: Base 2000=100
2000	76.821	100	1.088	100
2001	76.671	99,8	1.074	98,7
2002	76.407	99,5	1.053	96,8
2003	76.003	98,9	1.048	96,3
2004	76.406	99,5	1.052	96,7
2005	76.499	99,6	1.034	95,0
2006	76.483	99,6	1.034	95,0
2007	75.511	98,3	1.018	93,6
2008	75.205	97,9	1.003	92,2
2009	73.996	96,3	988	90,8
2010	73.764	96,0	996	91,5
2011	73.465	95,6	992	91,2
2012	72.401	94,2	987	90,7
2013	71.010	92,4	972	89,3
2014	69.205	90,1	946	86,9
2015	68.599	89,3	945	86,9
2016	67.850	88,3	923	84,8
2017	67.344	87,7	893	82,1
2018 (*)	66.972	87,2	904	83,1
2019	66.406	86,4	911	83,7
<b>2020</b>	<b>65.883</b>	<b>85,8</b>	<b>891</b>	<b>81,9</b>

(\*) dal 1° gennaio 2018 alla provincia di Udine viene aggregato il comune di Sappada

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

### Andamento delle imprese attive. Numeri indice a base fissa: 2000=100



### Imprese attive per Macrosettore

FONTANAFREDDA	31/12/2015	31/12/2019	31/12/2020	Variazione % 2020/19 e 2020/2015	
				2020/19	2020/2015
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	220	193	184	-4,66%	-16,36%
Industria	117	104	98	-5,77%	-16,24%
Costruzioni	158	142	142	0,00%	-10,13%
Commercio	194	190	179	-5,79%	-7,73%
Ospitalità	54	56	60	7,14%	11,11%
Servizi	202	226	228	0,88%	12,87%
<b>TOTALE</b>	<b>945</b>	<b>911</b>	<b>891</b>	<b>-2,20%</b>	<b>-5,71%</b>

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

## Localizzazioni (imprese+unità secondarie) attive per Macrosettore

FONTANAFREDDA	31/12/2015	31/12/2019	31/12/2020	Variazione % 2020/19 e 2020/2015	
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	235	207	199	-3,86%	-15,32%
Industria	171	169	164	-2,96%	-4,09%
Costruzioni	173	157	158	0,64%	-8,67%
Commercio	235	242	228	-5,79%	-2,98%
Ospitalità	63	62	68	9,68%	7,94%
Servizi	239	268	266	-0,75%	11,30%
Non classificate	1	1			
<b>TOTALE</b>	<b>1.117</b>	<b>1.106</b>	<b>1.083</b>	<b>-2,08%</b>	<b>-3,04%</b>

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

## Addetti nelle Localizzazioni attive

FONTANAFREDDA	31/12/2015	31/12/2019	31/12/2020	Variazione % 2020/19 e 2020/2015	
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	149	138	146	5,80%	-2,01%
Industria	2.380	2.368	2.370	0,08%	-0,42%
Costruzioni	376	375	389	3,73%	3,46%
Commercio	394	458	458	0,00%	16,24%
Ospitalità	172	255	228	-10,59%	32,56%
Servizi	398	479	475	-0,84%	19,35%
<b>TOTALE</b>	<b>3.869</b>	<b>4.073</b>	<b>4.066</b>	<b>-0,17%</b>	<b>5,09%</b>

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

### Imprese registrate per status

#### FONTANAFREDDA

	al 31 dicembre 2020	%
Attive	891	90,83%
Sospese	1	0,10%
Inattive	47	4,79%
con Procedure Concorsuali	20	2,04%
in Scioglimento o Liquidazione	22	2,24%
<b>TOTALE</b>	<b>981</b>	<b>100,00%</b>

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

### Imprese attive per Classe di Natura Giuridica

#### FONTANAFREDDA

	al 31 dicembre 2020	%
Società di capitale	203	22,78%
Società di persone	154	17,28%
Imprese individuali	527	59,15%
Altre forme	7	0,79%
<b>TOTALE</b>	<b>891</b>	<b>100,00%</b>

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

### Imprese attive per anno di iscrizione FONTANAFREDDA

	al 31 dicembre 2020	%
Prima del 1980	34	3,82%
dal 1980 al 1989	81	9,09%
dal 1990 al 1999	200	22,45%
dal 2000 al 2009	208	23,34%
Dal 2010 al 2019	336	37,71%

Dal 2020	32	3,59%
<b>TOTALE</b>	<b>891</b>	<b>100,00%</b>

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

### Imprese attive: artigiane, femminili, giovani e straniere FONTANAFREDDA

	al 31 dicembre 2020	%
<b>TOTALE di cui</b>	<b>891</b>	<b>100,00%</b>
Artigiana	294	33,00%
Femminile	214	24,02%
Giovane	55	6,17%
Straniera	104	11,67%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

### Imprese Femminili attive per Macrosettore:

#### FONTANAFREDDA

			Var 2020/15
	31/12/2015	31/12/2020	
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	81	57	-24
Industria	15	14	-1
Costruzioni	6	5	-1
Commercio	45	41	-4
Ospitalità	21	26	5
Servizi	58	71	13
<b>TOTALE</b>	<b>226</b>	<b>214</b>	<b>-12</b>

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

### Imprese attive per Macrosettore al 31 dicembre 2020:

#### FONTANAFREDDA

			% imprese femminili
	Femminili	Totale	
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	57	184	30,98%
Industria	14	98	14,29%
Costruzioni	5	142	3,52%
Commercio	41	179	22,91%
Ospitalità	26	60	43,33%

Servizi	71	228	31,14%
<b>TOTALE</b>	<b>214</b>	<b>891</b>	<b>24,02%</b>

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

### Localizzazioni attive nell'industria manifatturiera al 31 dicembre 2020

#### FONTANAFREDDA

	aziende	addetti
Industrie alimentari e bevande (C10+C11)	6	18
Elettrica ed Elettronica (C26+C27)	10	31
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero e di mobili (C16+C31)	36	518
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali (C23 *)	20	395
Meccanica (C25+C28)	64	1.374
Altre industrie manifatturiere	16	21
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine (C33)	7	16
<b>TOTALE Industria Manifatturiera</b>	<b>159</b>	<b>2.373</b>
<b>Totale localizzazioni attive Economia</b>	<b>1.083</b>	<b>4.066</b>
% industria manifatturiera	14,68%	58,36%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

(\*) Fabbricazione di vetro e vetrerie, Fabbricazione di prodotti refrattari (prodotti per l'edilizia in terracotta, e articoli sanitari), Produzione di cemento, calce, gesso, calcestruzzo, malta, prodotti in fibrocemento, Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo, Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava, Produzione di prodotti abrasivi.

Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente: La fonte è l'INPS e riferisce agli addetti "dipendenti" e/o "indipendenti" occupati nelle unità locali.

## LOCALIZZAZIONI ATTIVE DEL COMMERCIO E DELL'OSPITALITA'

## FONTANAFREDDA

	31/12/2015	31/12/2020	Variaz. 2020/15
<b>Comm. all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	<b>235</b>	<b>228</b>	<b>-7</b>
Commercio, manut.e rip.autov.e motocicli	27	31	4
Commercio all'ingrosso e interm. del comm. (escl.autov.)	108	103	-5
<b>Commercio al dettaglio</b>	<b>100</b>	<b>94</b>	<b>-6</b>
<i>di cui esercizi non specializzati (G47.1 *)</i>	15	15	-
<i>esercizi alimentari, bevande, tabacco (G47.2)</i>	14	18	4
<i>carburanti per autotrazione in esercizi specializzati (G47.3)</i>	1	4	3
<i>apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (G47.4)</i>	2	1	-1
<i>altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati (G47.5**)</i>	22	16	-6
<i>di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati (G47.6)</i>	6	5	-1
<i>altri prodotti in esercizi specializzati (G47.7***)</i>	20	19	-1
<i>ambulante (G47.8)</i>	13	11	-2
<i>al di fuori di negozi, banche e mercati (G47.9****)</i>	7	5	-2
<b>Attività dei servizi di ristorazione di cui</b>	<b>63</b>	<b>68</b>	<b>5</b>
<i>Alloggio</i>	3	5	2
<i>Ristorazione</i>	33	40	7
<i>Bar ed altri esercizi simili senza cucina</i>	27	23	-4
<b>TOTALE commercio e alberghi, p.e.</b>	<b>298</b>	<b>296</b>	<b>-2</b>
<b>Totale localizzazioni attive</b>	<b>1.117</b>	<b>1.083</b>	<b>-34</b>
<b>% Commercio e Ospitalità</b>	<b>26,68%</b>	<b>27,33%</b>	

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

## Note

(\*) **esercizi non specializzati**: Ipermercati, Supermercati, Discount di alimentari, Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari, Prodotti surgelati, Grandi magazzini, Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici, Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari.

(\*\*) **altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati**: tessuti per l'abbigliamento, arredamento e biancheria, filati per maglieria e merceria, ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico, articoli igienico-sanitari, materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle, macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura, macchine e attrezzature per il giardinaggio, tende e tendine, tappeti, carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum), elettrodomestici in esercizi specializzati, mobili per la casa, utensili per la casa, cristallerie e vasellame, articoli per l'illuminazione, macchine per cucire e per maglieria per uso domestico, sistemi di sicurezza, strumenti musicali e spartiti, articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico

(\*\*\*) **altri prodotti in esercizi specializzati**: abbigliamento, calzature, pelletteria, farmacie, profumerie, erboristerie, fiori e piante, mobili, oggetti di artigianato, articoli di gioielleria, bigiotterie ....

(\*\*\*\*) **al di fuori di negozi, banche e mercati**: Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet, effettuato per televisione, per corrispondenza, radio, telefono, Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta), Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici.

**1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE**

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
E1 - Autonomia finanziaria	64,90	59,12	62,57	61,79	61,70	62,00
E2 - Autonomia impositiva	49,93	47,76	51,69	50,39	51,35	51,40

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
S1 - Rigidità delle Spese correnti	24,49	22,58	26,77	24,03	24,82	24,86
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	1,16	0,90	0,83	0,64	0,58	0,51
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	21,48	21,36	21,87	21,71	22,84	22,94
S4 - Spesa media del personale	139,27	143,59	151,65	167,40	174,30	176,50

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...". Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

L'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli EE.LL. in data 20/02/2018 ha emanato un "Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del TUEL".

Al fine di comprendere le ragioni di questa rivisitazione si ritiene utile riportare uno stralcio del documento: *L'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali previsto dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha costituito l'occasione per una più generale riflessione sul sistema parametrico adottato.*

*A tal fine, il rapporto sull'andamento a livello di aggregati dei parametri di deficitarietà nel quinquennio 2009-2013, redatto ai sensi dell'art. 228, comma 7 del TUEL nel marzo 2017 e presentato nella prima seduta dell'Osservatorio, ha fornito gli opportuni elementi conoscitivi, dai quali è risultata evidente:*

*a) una perdita di capacità, nel corso del periodo di osservazione, dell'istituto di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio;*

*b) quand'anche questi ultimi siano individuati, una ridotta capacità delle misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, di prevenire più gravi patologie finanziarie.*

*Sulla base di tali constatazioni si è ritenuto necessario procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi, con le finalità:*

1) di ripristinare, attraverso l'individuazione di nuovi indicatori, l'attitudine dello stesso ad individuare gravi squilibri di bilancio;

2) di adeguarlo alle nuove norme sull'armonizzazione, secondo un'esigenza già rappresentata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2016 di approvazione dei certificati relativi alla copertura del costo di alcuni servizi nell'anno 2015, sul cui testo ha espresso parere favorevole la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;

3) di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, puntando all'individuazione dei nuovi parametri all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 – che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

A decorrere dal Rendiconto 2018 vanno ad essere utilizzati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale come previsti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018.

Il Comune di Fontanafredda ha rispettato tutti gli 8 parametri.

\*Si precisa che per l'anno 2020 non è stato ancora approvato il rendiconto: il rispetto dei parametri è stato estrapolato da dati a pre-consuntivo: non ci sono motivi che possano far addurre un mancato rispetto degli stessi.

Parametri di deficitarietà		2020	
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<del>Ne</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<del>Ne</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<del>Ne</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<del>Ne</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<del>Ne</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<del>Ne</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<del>Ne</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<del>Ne</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<del>Ne</del>
--	----	---------------

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

### STRUTTURE

TIPOLOGIA	Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023						
	posti		n°		posti		n°		posti		n°				
Asili nido	n°	1	posti	n°	188	posti	n°	188	posti	n°	188	posti	n°	188	
Scuole materne	n°	3	posti	n°	627	posti	n°	627	posti	n°	627	posti	n°	627	
Scuole elementari	n°	1	posti	n°	398	posti	n°	398	posti	n°	398	posti	n°	398	
Scuole medie	n°	1	posti	n°	398	posti	n°	398	posti	n°	398	posti	n°	398	
Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti	n°	Centro Diurno	posti	n°	Centro Diurno	posti	n°	Centro Diurno	posti	n°	Centro Diurno	
Farmacie comunali	n°		Nessuna		n°		Nessuna		n°		Nessuna		n°		Nessuna
Rete fognaria in Km.			28				28				28			28	
Bianca	km				km				km				km		
Nera	km				km				km				km		
Mista	km				km				km				km		
Esistenza depuratore	si	X	no		si	X	no		si	X	no		si	X	no
Rete acquedotto in Km.	km		107		km		107		km		107		km		107

<b>Attuazione servizio idrico integrato</b>	si	X	no		si	X	no		si	X	no	
<b>Aree verdi, parchi, giardini</b>		n.				n.				n.		
		hq.	16			hq.	17			hq.	17	
<b>Punti luce illuminaz.pubblica</b>		n.	3200			n.	3200			n.	3200	
<b>Rete gas in Km.</b>		km	90696			km	90696			km	90696	
<b>Raccolta rifiuti in quintali</b>												
<b>civile</b>		qli	48.772,91			qli	52.148,79			qli	52.111,05	
<b>industriale</b>		qli				qli				qli		
<b>raccolta differenziata</b>		qli	36.940,31			qli	40.700,46			qli	40.850,57	
<b>Esistenza discarica</b>	si		no	X	si		no	X	si		no	X
<b>Mezzi operativi</b>		n.	10			n.	10			n.	10	
<b>Veicoli</b>		n.	17			n.	19			n.	19	
<b>Centro elaborazione dati</b>	si		no	X	si		no	X	si		no	X
<b>Personal computer</b>		n.	54			n.	54			n.	54	
<b>Strutture sportive</b>												
<b>Campi da calcio</b>		n°	5			n°	5			n°	5	
<b>Campi da tennis</b>		n°	3			n°	3			n°	3	
<b>Pista di atletica</b>		n°	1			n°	1			n°	1	
<b>Palestra</b>		n°	4			n°	4			n°	4	
<b>Impianto birillistica</b>		n°	1			n°	1			n°	1	
<b>Piscina</b>		n°	1			n°	1			n°	1	
<b>Campo di bocce</b>		n°	1			n°	1			n°	1	

## Elenco dei beni immobili dell'Ente:

Denominazione del bene	Indirizzo	Numero civico	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numeratore Catasto (Ordinario)	Sub	Superficie (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)
Ex ambulatorio Romano	via p. Veronese	8	15	324		96	900
municipio	via Puccini	8	22	37 1413	4 1	1771	3564
Condominio centro comm. Vigonovo	via Puccini	8	22	145	9	110	110
Sede Coro Contrà (ex scuola casut)	via casut	179	55	53	1 e 5	175	1040
scuola primaria	via casut	179	55	53	4	1368	4303
Cond. Casut "IL BORGO 2"	Via Casut	143	55	354	5	91	0
scuola secondaria 1° grado ITALO SVEVO	via cavour	13	39	150	2	84	6210
scuola secondaria 1° grado ITALO SVEVO	via cavour	13	39	150	4	2826	6210
Monumento ai caduti	via M. Giol	28	15	107		196	1550
Magazzino comunale	via G.Galilei	27	22	888		1400	10430
Risorgiva (infanzia e ist. Comprensivo)	via anello del sole	265	39	239		2150	6650
campo da calcio Ceolini	Via Giotto	24	19	139		16040	16040
Ca' Anselmi	via Grigoletti	11	40	961		536	1778

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

garage	via bellini	8	22	1189	12	19	0
Appartamento condominio Flavia	via bellini	8	22	1189	4-12-15	105	0
Ex latteria Ranzano	Via G. Verdi	2	20	394	3	213	490
Appartamento 1 (ex latteria Ranzano)	via G. Verdi	2	20	394	4	31	490
Appartamento 2 (ex latteria Ranzano)	via G. Verdi	2	20	394	5	63	490
ex scuola Talmasson	Via B. Stringher	2	23	496		361	1130
caserma carabinieri	via carducci	32	41	69	1	555	1690
caserma carabinieri (appartamento)	via carducci	32	41	69	2	130	1690
caserma carabinieri (appartamento)	via carducci	32	41	69	3	134	1690
caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	4	55	1690
caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	5	20	1690
caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	6	22	1690
Ex latteria di Nave	via lirutti	67	34	127	6	69	790
Ex latteria di Nave ufficio postale	via lirutti	67	34	127	7	67	790
Ex latteria di Nave	via lirutti	67	34	127	8	67	790
Ex latteria di Nave abitazione	via lirutti	67	34	127	9	76	790
Ex latteria di Nave deposito	Via Lirutti	67	34	127	10	18	790
centro diurno per anziani	Via del Parco	1	39	222	3	733	10930
centro diurno per anziani	Via del Parco	1	39	222	5	1012	10930
campi da tennis	viale dei fiori	1	39	614			6570
Piscina	Viale della sport	4	39	31	6		109828
Campo (2) da calcio Fontanafredda	Viale dello sport		39	31	7		109828
centro di aggregazione Fontanafredda	Viale della sport	11	39	31	9	235	109828
Tettoia	Viale dello sport		39	31	10	77	109828
Palazzetto dello sport	Viale dello Sport	13	39	31	11		109828
cabina enel	Viale del Parco	Snc	39	31	12	18	109828
cabina enel	viale dello sport	Snc	39	31	13	8	109828
Stadio Tognon e compo 3	Viale dello Sport	11	39	31	16		109828
scuola primaria G. Marconi	via Buonarroti	7/C	40	580	1	3113	8510
scuola primaria G. Marconi (abitazione)	via Buonarroti	7/C	40	580	2	103	8510
immobile in corso di costruzione	Viale Dei Fiori		39	533		0	0

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

Stanza /laboratorio	Via IV Novembre	103	41	232		0	0
Sede Polizia Municipale	Viale Venezia		40	258	6	239	1071
scuola primaria "G. Oberdan"	via oberdan	2	21	278		3016	5050
Ex Neziosi	Via M. Giol		21	1023		Area urbana	
Biblioteca	P.zza Julia	10	22	85	6	999	934
scuola dell'infanzia G. Rodari	via anello del sole	18	39	585	6	1641	6000
campo da calcio Vigonovo	Via Francesco Baracca	38	16	415			20600
depuratore	via s. egidio	47	48	86			5000
Depuratore	Via livenza		34	390			1560
ambulatorio Fontanafredda	via grigoletti	54	40	361		94	940
immobile comunale ex scuola Ceolini	via t. tasso	2	12	158		425	1160
Centro di aggregazione (Nave)	Via Stadio		34	136	4	226	
Centro di aggregazione – garage (Nave)	Via Stadio		34	136	25	20	
Sede Protezione Civile	Via G. Galilei		22	1375			4520
Cimitero Vigonovo	Via Don Olinto Del Fiol		15	A			10513
Cimitero Fontanafredda	Via Strada della Madonna		41	A			9150
				180			
Cimitero di Nave			32	203			1865
Sede ANA sez. Fontanafredda	Via G. da Gemona	50	48	311		83	710
Cabina Enel	Via Livenza		34	389		20	20
Centro multiraccolta	Via G. Galilei		22	1297			2810
Depuratore	Via Percoto		42	576-577			62
Cabina elettrica	Via Prati		61	88			8500
Acquedotto	Via Marconi		59	2			2990
ex Centrale PEEP	Viale Europa Unita	4	39	275			
Parcheggio Vigonovo	Via G. Rossini		22	282-925			800

**Elenco dei terreni dell'Ente:**

FOGLIO	PARTICELLA	SUP_CATAST.	DESCRIZIONE
7	173	80	VIABILITA'
7	175	30	VIABILITA'
7	177	60	VIABILITA'
7	179	50	VIABILITA'
7	181	70	VIABILITA'
7	183	170	VIABILITA'
7	185	20	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

7	187	110	VIABILITA'
7	80	84	TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL
7	81	1370	TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL
8	317	5	VIABILITA'
8	321	8	VIABILITA'
8	323	23	VIABILITA'
8	325	260	VIABILITA'
8	327	670	VIABILITA'
8	329	20	VIABILITA'
8	331	140	VIABILITA'
8	333	190	VIABILITA'
8	334	40	VIABILITA'
8	335	10	VIABILITA'
8	80	320	VIABILITA'
8	87	710	VIABILITA'
12	155	2195	AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI
12	158		TERRENO SEDE PER MOSTRE TEMPORENEE - EX SCUOLA PRIMARIA CEOLINI
12	208	290	VIABILITA'
12	281	1470	AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA
12	379	300	VIABILITA'
12	380	2120	VIABILITA'
12	386	885	VIABILITA'
12	391	40	VIABILITA'
12	399	130	VIABILITA'
12	410	290	PERTINENZA TORRETTA ELETTRICA VIA T. TASSO
12	426	60	VIABILITA'
12	432	880	AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA
12	531	630	AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI
12	532	50	VIABILITA'
12	534	40	VIABILITA'
12	706	1170	VIABILITA'
12	711	440	VIABILITA'
12	731	1770	AREA VERDE VIA QUARTO
13	479	220	VIABILITA'
13	491	220	VIABILITA'
13	521	115	VIABILITA'
13	523	140	VIABILITA'
13	525	970	VIABILITA'
13	552	97	VIABILITA'
13	556	23	VIABILITA'
13	559	68	VIABILITA'
13	562	691	VIABILITA'
13	566	36	VIABILITA'
13	579		VIABILITA'
13	581		TERRENO DESTINATO A VIABILITA' VIA ELLERO
13	584		VIABILITA'
13	593	15	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO
13	594	130	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO
13	595	155	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

14	455	185	VIABILITA'
15	1011	770	VIABILITA'
15	1012	140	VIABILITA'
15	1019	636	VIABILITA'
15	1020	30	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1022	37	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1023	78	VIABILITA'
15	1025	112	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1027	130	VIABILITA'
15	1028	63	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1030	4201	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI VIGONOVO
15	107		TERRENO SEDE ALPINI DI VIGONOVO
15	324		TERRENO EX AMBULATORIO - SEDE ASSOCIAZIONI VIA P. VERONESE
15	459	6	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL
15	460	70	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL
15	757		VIABILITA'
15	806	542	VIABILITA'
15	808	1260	VIABILITA'
15	837	235	VIABILITA'
15	839	500	VIABILITA'
15	877	1860	VIABILITA'
15	A		TERRENO CIMITERO DI VIGONOVO
16	281	105	VIABILITA'
16	283	25	VIABILITA'
16	338	75	VIABILITA'
16	348	40	VIABILITA'
16	350	22	VIABILITA'
16	352	54	VIABILITA'
16	354	60	VIABILITA'
16	369	310	VIABILITA'
16	415		TERRENO CAMPO SPORTIVO DI VIGONOVO
16	427	25	VIABILITA'
16	429	33	VIABILITA'
16	432	82	VIABILITA'
16	436	55	VIABILITA'
16	441	447	VIABILITA'
16	446	75	VIABILITA'
16	448	15	VIABILITA'
16	450	20	VIABILITA'
16	452	45	VIABILITA'
16	454	78	VIABILITA'
16	456	70	VIABILITA'
16	459	80	VIABILITA'
16	461	70	VIABILITA'
16	465	310	VIABILITA'
16	468	55	VIABILITA'
16	476	1946	VIABILITA'
16	484	25	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

16	486	21	VIABILITA'
16	490	12	VIABILITA'
16	493	858	VIABILITA'
16	500	40	VIABILITA'
16	501	45	VIABILITA'
16	504	17	VIABILITA'
16	508	15	VIABILITA'
16	613	87	VIABILITA'
16	619	86	VIABILITA'
16	626	1138	VIABILITA'
16	635	275	VIABILITA'
16	639	595	VIABILITA'
16	642	1855	AREA VERDE ATTREZZATA VIA DON L. MASAT
16	656	1725	VIABILITA'
16	658	35	AREA VERDE VIA DEL VAR
16	661	55	VIABILITA'
16	662	431	AREA VERDE VIA DEL VAR
16	684	20	VIABILITA'
16	686	755	AREA VERDE VIA F. BARACCA
17	250	155	VIABILITA'
17	262	40	VIABILITA'
18	100	830	VIABILITA'
18	246	120	VIABILITA'
18	254	470	VIABILITA'
18	367	196	VIABILITA'
18	369	150	VIABILITA'
19	139		TERRENO CAMPO DA CALCIO VIA CEOLINI
19	194	786	VIABILITA'
19	197	747	AREA VERDE ATTREZZATA VIA T. TASSO E PERTINENZA CABINA ELETTRICA
19	52	440	VIABILITA'
20	109		PIAZZETTA VIA G. VERDI
20	262	140	VIABILITA'
20	263	180	VIABILITA'
20	394		TERRENO EX LATTERIA RANZANO - SEDE DI ASSOCIAZIONI E ALLOGGI
20	803	190	VIABILITA'
20	804	125	VIABILITA'
20	924	161	VIABILITA'
20	925		VIABILITA'
20	926		VIABILITA'
20	928	20	VIABILITA'
20	930	20	VIABILITA'
20	932	10	VIABILITA'
20	933		VIABILITA'
20	935	73	VIABILITA'
21	1	290	VIABILITA'
21	1023		TERRENO EX CASA NEZIOSI
21	1024		AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASSETTA DELL'ACQUA
21	278		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. OBERDAN" VIA GIOL
21	330	1030	TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN

## Comune di FONTANAFREDDA (PN)

21	334	4570	TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN
21	624		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA PASCOLI
21	64	130	VIABILITA'
21	65	280	VIABILITA'
21	669	90	VIABILITA'
21	827	10	VIABILITA'
21	828	5	VIABILITA'
21	910		AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASSETTA DELL'ACQUA
21	911		VIABILITA'
21	972		VIABILITA'
22	1005		PIAZZA DAVANTI MUNICIPIO
22	1189		TERRENO ALLOGGIO CON GARAGE IN CONDOMINIO 'FLAVIA' VIA B. BELLINI FG.22 MAP. 1190
22	1219	802	VIABILITA'
22	1220	534	VIABILITA'
22	1222	310	VIABILITA'
22	1224	340	VIABILITA'
22	1228	80	VIABILITA'
22	1286	70	VIABILITA'
22	1297		TERRENO CENTRO MULTIRACCOLTA VIA GALILEI
22	1333		VIABILITA'
22	1347		VIABILITA'
22	1348		VIABILITA'
22	1357		PIAZZETTA VIA G. PUCCINI
22	1359	95	VIABILITA'
22	1375		TERRENO PROTEZIONE CIVILE VIA GALILEI
22	1376	6725	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	1396		VIABILITA'
22	1397		VIABILITA'
22	1399		VIABILITA'
22	1400		VIABILITA'
22	1401		VIABILITA'
22	1403		VIABILITA'
22	1407		VIABILITA'
22	1413		TERRENO MUNICIPIO
22	1414		TERRENO PARCHEGGIO INTERRATO DEL MUNICIPIO
22	1416		VIABILITA'
22	145		TERRENO SEDE DISTACCATA UFF. SERVIZI SOCIALI
22	150		TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO CONAD
22	21	30	VIABILITA'
22	37		TERRENO MUNICIPIO
22	532	800	TERRENO BOSCATO VIA G. GALILEI
22	569	280	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	570	300	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	576	3500	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	577	1700	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	578	1100	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	68		PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA
22	750	280	VIABILITA'

## Comune di FONTANAFREDDA (PN)

22	85		TERRENO CASA MAGNOLER - BIBLIOTECA
22	888		TERRENO MAGAZZINO COMUNALE VIA GALILEI 28
22	979		PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA
23	104	5320	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	105	3980	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	247	3950	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	248	12610	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	249	220	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	370	2100	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	371	2060	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	496		TERRENO SEDE ASSOCIAZIONI - EX SCUOLA PRIMARIA TALMASSON
23	75	2090	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	753	980	VIABILITA'
23	754	900	VIABILITA'
23	756	10	VIABILITA'
23	758	480	VIABILITA'
23	76	7080	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	760	80	VIABILITA'
23	779	350	VIABILITA'
23	782	30	VIABILITA'
24	351	400	VIABILITA'
24	353	290	VIABILITA'
24	382	340	VIABILITA'
24	383	320	VIABILITA'
24	384	290	VIABILITA'
24	385	250	VIABILITA'
24	444	36	VIABILITA'
24	500	1260	VIABILITA'
24	501	40	VIABILITA'
24	502	15	VIABILITA'
24	510	2150	VIABILITA'
24	511	90	VIABILITA'
24	514	451	VIABILITA'
24	516	16	ENTE URBANO CABINA ELETTRICA VIA P. ZORUTTI
24	536	15	VIABILITA'
24	546	85	VIABILITA'
24	548	75	VIABILITA'
24	550	152	VIABILITA'
24	591	453	VIABILITA'
24	593	127	VIABILITA'
24	606	2567	VIABILITA'
24	660	1502	VIABILITA'
24	691	2236	VIABILITA'
24	698	380	AREA VERDE STRADA DETTA BANDIDA
24	705	125	VIABILITA'
24	707	1170	VIABILITA'
24	709	714	VIABILITA'
24	715	86	VIABILITA'
24	716	20	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

24	718	486	VIABILITA'
24	806	27	VIABILITA'
24	808	174	VIABILITA'
24	833	524	VIABILITA'
24	835	487	VIABILITA'
24	837	794	VIABILITA'
24	840	97	VIABILITA'
24	842	35	VIABILITA'
27	71	420	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO FG.27 MAP. 71
30	109	620	PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT
30	210	140	PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT
30	376	115	VIABILITA'
30	406	550	VIABILITA'
30	408	180	VIABILITA'
30	44	880	VIABILITA'
31	249	20	VIABILITA'
31	269	250	VIABILITA'
31	395	276	VIABILITA'
31	398	42	VIABILITA'
31	402	2191	VIABILITA'
31	408	25	VIABILITA'
31	411	318	VIABILITA'
32	148	2270	CIMITERO DI NAVE
32	149	1270	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA
32	180	1565	CIMITERO DI NAVE
32	203	300	VIABILITA'
32	346	830	VIABILITA'
32	347	180	VIABILITA'
32	348	900	VIABILITA'
32	349	15	VIABILITA'
32	359	160	VIABILITA'
32	36	350	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA
32	360	100	VIABILITA'
32	361	50	VIABILITA'
32	441	2914	PORZIONE TERRENI AGRICOLI ADIACENTI AL CIMITERO DI NAVE
33	170	330	VIABILITA'
33	178	260	VIABILITA'
33	237	20	VIABILITA'
33	242	370	VIABILITA'
33	243	575	VIABILITA'
34	118	2330	VIABILITA'
34	127		TERRENO EX LATTERIA NAVE - AMBULATORI, ALLOGGI, SEDE POSTE
34	136		TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE DI NAVE VIA STADIO
34	217	115	VIABILITA'
34	224	70	VIABILITA'
34	301	31	VIABILITA'
34	318	91	VIABILITA'
34	319	61	VIABILITA'
34	322	312	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

34	323	105	VIABILITA'
34	324	46	VIABILITA'
34	325	30	VIABILITA'
34	327	49	VIABILITA'
34	328	322	VIABILITA'
34	329	67	VIABILITA'
34	330	58	VIABILITA'
34	331	40	VIABILITA'
34	341	58	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	342	811	VIABILITA'
34	343	460	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	344	59	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	345	39	VIABILITA'
34	346	410	AREA VERDE VIA GHIRENZA
34	347	200	VIABILITA'
34	348	1648	VIABILITA'
34	349	64	VIABILITA'
34	350	2490	AREA VERDE ATTREZZATA VIA G. LIRUTTI
34	351	1659	VIABILITA'
34	388	4420	AREA DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	389		TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	390		TERRENO DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	463	2209	VIABILITA'
34	464	377	AREA VERDE VIA S. ANTONIO
34	519		VIABILITA'
35	247	850	VIABILITA'
35	309	100	VIABILITA'
35	310	65	VIABILITA'
35	332	170	VIABILITA'
35	333	155	VIABILITA'
35	334	350	VIABILITA'
35	335	330	VIABILITA'
35	337	15	VIABILITA'
35	408	100	VIABILITA'
35	416	455	VIABILITA'
35	418	5	VIABILITA'
35	422		VIABILITA'
35	423		AREA VERDE VIA DEI MANIN FG. 35 MAP. 423
35	428	230	VIABILITA'
35	480	46	PORZIONE TERRENO AGRICOLO FG. 35 MAP. 480
35	488	1905	VIABILITA'
35	495	940	VIABILITA'
35	506	1769	VIABILITA'
35	512	351	VIABILITA'
35	526	100	VIABILITA'
35	527	121	VIABILITA'
35	538	160	VIABILITA'
35	539	30	VIABILITA'
35	540	1638	VIABILITA'

35	541	60	VIABILITA'
35	542	300	VIABILITA'
35	543	448	AREA VERDE SU PARCHEGGIO VIA A. MANIN
35	544		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DEI MANIN
35	610	827	VIABILITA'
35	612	489	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN
35	687	420	VIABILITA'
35	689	320	VIABILITA'
35	710	82	VIABILITA'
35	714	832	VIABILITA'
35	716	262	VIABILITA'
35	722	325	VIABILITA'
35	724	2413	VIABILITA'
35	735	2556	VIABILITA'
35	738	1038	VIABILITA'
35	746	1259	VIABILITA'
35	748	7	VIABILITA'
35	762	373	VIABILITA'
35	763	485	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN
35	805	1716	VIABILITA'
36	119	440	VIABILITA'
36	160	70	VIABILITA'
36	161	1670	VIABILITA'
36	163	1320	VIABILITA'
36	165	480	VIABILITA'
36	166	680	VIABILITA'
36	168	320	VIABILITA'
36	169	2180	VIABILITA'
36	171	1350	VIABILITA'
36	172	2940	VIABILITA'
36	175	760	VIABILITA'
36	176	330	VIABILITA'
36	177	10	VIABILITA'
36	178	2420	VIABILITA'
36	180	435	VIABILITA'
36	181	800	VIABILITA'
36	183	1240	VIABILITA'
36	185	70	VIABILITA'
36	186	350	VIABILITA'
36	187	670	VIABILITA'
36	189	550	VIABILITA'
36	190	440	VIABILITA'
36	191	15	VIABILITA'
36	192	430	VIABILITA'
36	194	1020	VIABILITA'
36	195	750	VIABILITA'
36	197	35	VIABILITA'
36	199	120	VIABILITA'
36	200	190	VIABILITA'

36	201	590	VIABILITA'
36	203	380	VIABILITA'
36	207	90	VIABILITA'
36	208	90	VIABILITA'
36	213	150	VIABILITA'
36	216	110	VIABILITA'
36	217	50	VIABILITA'
36	218	160	VIABILITA'
36	219	100	VIABILITA'
36	226	960	VIABILITA'
36	230	20	VIABILITA'
36	231	160	VIABILITA'
36	232	890	VIABILITA'
36	234	260	VIABILITA'
36	236	115	VIABILITA'
36	238	30	VIABILITA'
36	240	950	VIABILITA'
36	244	390	VIABILITA'
36	245	95	VIABILITA'
36	247	25	VIABILITA'
36	248	60	VIABILITA'
36	249	800	VIABILITA'
36	251	290	VIABILITA'
36	253	360	VIABILITA'
36	255	35	VIABILITA'
36	256	270	VIABILITA'
36	258	265	VIABILITA'
36	259	135	VIABILITA'
36	260	150	VIABILITA'
36	261	5	VIABILITA'
36	272	200	VIABILITA'
36	294	170	VIABILITA'
36	397	80	VIABILITA'
36	402	940	VIABILITA'
36	403	1350	VIABILITA'
36	406	84	VIABILITA'
36	408	19	VIABILITA'
36	417	2000	VIABILITA'
36	420	15	VIABILITA'
36	431	490	VIABILITA'
37	1	190	VIABILITA'
37	185	70	VIABILITA'
37	186	10	VIABILITA'
37	187	120	VIABILITA'
37	188	5	VIABILITA'
37	189	110	VIABILITA'
37	190	210	VIABILITA'
37	191	390	VIABILITA'
37	192	300	VIABILITA'

37	194	265	VIABILITA'
37	228	78	VIABILITA'
37	241	321	AREA VERDE STRADA DEL PICOL
37	247	519	AREA VERDE STRADA DEL PICOL
37	248	16	VIABILITA'
37	253	71	VIABILITA'
37	254	30	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	255	35	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	262	188	VIABILITA'
37	263	16	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	267	843	VIABILITA'
37	268	177	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	269	813	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	280	530	VIABILITA'
37	289	738	VIABILITA'
37	295	352	VIABILITA'
37	297	532	VIABILITA'
37	298	360	VIABILITA'
37	305	17	VIABILITA'
37	306	388	VIABILITA'
37	308	129	VIABILITA'
37	310	127	VIABILITA'
37	312	20	VIABILITA'
37	315	22	VIABILITA'
37	327		TERRENO CABINA ELETTRICA STRADA DEL PICOL
37	394	922	VIABILITA'
39	1016	1760	VIABILITA'
39	1020	1035	VIABILITA'
39	1023	80	VIABILITA'
39	1025	640	VIABILITA'
39	1034	3411	VIABILITA'
39	1038	25110	PARCO INTERNO QUARTIERE VILLADOLT
39	1045		VIABILITA'
39	1046		AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	1053		VIABILITA'
39	1054		VIABILITA'
39	1069	6635	TERRENO LIBERO VICINO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
39	1071	940	AREA VERDE VIA M .BUONARROTI CON PARCHEGGIO
39	1093	1970	VIABILITA'
39	1098	865	VIABILITA'
39	1135	250	VIABILITA'
39	1140	484	VIABILITA'
39	1141	430	VIABILITA' CICLABILE
39	1143	720	VIABILITA' CICLABILE
39	1182	530	VIABILITA' CICLABILE
39	1183	3355	VIABILITA'
39	1187	1181	VIABILITA'
39	1189	50	VIABILITA'
39	1190	5	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

39	1192	389	VIABILITA'
39	1196	21	VIABILITA'
39	1197	80	VIABILITA'
39	1198	10	VIABILITA'
39	1203	99	VIABILITA'
39	1207	140	VIABILITA'
39	1208	80	VIABILITA'
39	1221	36	VIABILITA'
39	127	230	VIABILITA'
39	142	6300	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	150		TERRENO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "I. SVEVO" VIA CAVOUR
39	204	1090	VIABILITA'
39	216	85	VIABILITA'
39	222		TERRENO CENTRO DIURNO PER ANZIANI
39	223		TERRENO CABINA ELETTRICA VIALE DEI FIORI
39	229	220	VIABILITA'
39	239		TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA EX RISORGIVA VILLADOLT, VIA ANELLO DEL SOLE
39	272	740	VIABILITA'
39	274	315	VIABILITA'
39	275		TERRENO CENTRALE TERMICA QUARTIERE VILLADOLT
39	276	170	VIABILITA'
39	277	180	VIABILITA'
39	278	460	VIABILITA'
39	280	140	AREA VERDE ALBERATA VIA VENERE - VIA EUROPA UNITA
39	281	390	VIABILITA'
39	286	150	AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	289	150	VIABILITA'
39	298	970	VIABILITA'
39	30	1600	TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT
39	300	740	VIABILITA'
39	31		TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE -TETTOIA APERTA VIALE DEL PARCO-PISCINA COMUNALE-PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO SPORTIVO 2 (OVEST)-STADIO "OMERO TOGNON" E CAMPO SPORTIVO 3 (EST)-CABINE ELETTRICHE
39	430	410	VIABILITA'
39	461	150	VIABILITA'
39	465	35	VIABILITA'
39	468	135	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	469	510	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	470	650	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	491	80	VIABILITA'
39	492	245	VIABILITA'
39	496	5	VIABILITA'
39	497	2920	VIABILITA'
39	509	4030	VIABILITA'
39	510	50	VIABILITA'
39	511	1180	VIABILITA'
39	523	30	VIABILITA'
39	525	10370	ORTI SOCIALI VICINO CENTRO ANZIANI IN VIALE DEI FIORI

## Comune di FONTANAFREDDA (PN)

39	533		TERRENO PALAZZINA PER SERVIZI SOCIALI IN VIA DEI FIORI
39	557	86	VIABILITA'
39	558	62	VIABILITA'
39	56	2100	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	560	457	AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	585		TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI" VIA ANELLO DEL SOLE
39	601		VIABILITA'
39	604		VIABILITA'
39	605		VIABILITA'
39	606		VIABILITA'
39	607		VIABILITA'
39	608	589	VIABILITA'
39	609	104	VIABILITA'
39	611	470	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	612	7	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	614		TERRENO CAMPI DA TENNIS VIALE DEI FIORI
39	657	1024	VIABILITA'
39	685	150	VIABILITA'
39	702		TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT
39	724	990	VIABILITA'
39	725	1700	VIABILITA'
39	772	380	VIABILITA'
39	777	155	VIABILITA'
39	793	135	VIABILITA'
39	794	51	VIABILITA'
39	796	1400	VIABILITA'
39	799	1070	VIABILITA'
39	831	152	VIABILITA'
39	843	9692	TERRENO EDIFICABILE VIALE EUROPA UNITA - VIA L. DA VINCI
39	861	2230	VIABILITA'
39	863	275	VIABILITA' PEDONALE
39	872	2514	VIABILITA'
39	874	695	VIABILITA'
39	888	90	VIABILITA'
39	892	20	VIABILITA' PEDONALE
39	897	205	VIABILITA'
39	899	55	VIABILITA'
39	910	1020	VIABILITA'
39	911	320	VIABILITA'
39	915	1000	AREA VERDE ATTREZZATA DI COLLEGAMENTO TRA VIA ANELLO DEL SOLE E VIALE EUROPA UNITA
39	950	1752	VIABILITA'
39	951	410	AREA VERDE VIA M. BUONARROTI
39	981	365	VIABILITA'
39	982	1335	VIABILITA'
39	983	1075	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	984	422	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	986	453	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	990		VIABILITA'
39	992	1416	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

39	995		AREA VERDE VIA I. NIEVO
39	997	595	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	998	180	VIABILITA'
40	1002		VIABILITA'
40	1003	140	VIABILITA'
40	1005	1490	VIABILITA'
40	1013	10880	VIABILITA'
40	1024	75	VIABILITA'
40	1027	265	VIABILITA'
40	1030	285	VIABILITA'
40	1032	90	VIABILITA'
40	1034	310	VIABILITA'
40	1035	425	AREA VERDE VIA L. DA VINCI
40	1061	2622	VIABILITA'
40	1062	615	VIABILITA'
40	1063	814	AREA VERDE VIA XXV APRILE
40	1122	395	VIABILITA'
40	1123	125	VIABILITA'
40	1124	623	AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI
40	1125	57	VIABILITA'
40	143	210	AREA VERDE VIA PONTEBBANA
40	258		TERRENO SEDE POLIZIA LOCALE
40	32		VIALE M. GRIGOLETTI - FABBRICATO DEMOLITO
40	361		TERRENO AMBULATORIO MEDICO FONTANAFREDDA VIA GRIGOLETTI
40	436	100	VIABILITA'
40	532	180	AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI
40	533	280	VIABILITA'
40	580		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI" VIA M. BUONARROTI
40	587	2400	VIABILITA'
40	603	8160	VIABILITA'
40	632	130	VIABILITA'
40	635	10	VIABILITA'
40	656	10	VIABILITA'
40	687	320	VIABILITA'
40	691	10	VIABILITA'
40	692	1430	VIABILITA'
40	694	310	AREA VERDE ANGOLO VIA TRIESTE E VIA P. DIACONO
40	703	80	VIABILITA'
40	704	170	VIABILITA'
40	714		VIABILITA'
40	722	60	VIABILITA'
40	766	796	VIABILITA'
40	768	34	VIABILITA'
40	769	101	VIABILITA'
40	771	263	VIABILITA'
40	943	20	VIABILITA'
40	944		VIABILITA'
40	945		VIABILITA'
40	961		TERRENO EDIFICIO COMUNALE CA' ANSELMI

## Comune di FONTANAFREDDA (PN)

40	962		PARCHEGGIO VICINO POLIZIA LOCALE
41	1	800	VIABILITA'
41	1020	2880	VIABILITA'
41	1023	985	VIABILITA'
41	232		TERRENO ALLOGGIO VIA IV NOVEMBRE
41	314	730	VIABILITA'
41	374	10	VIABILITA'
41	375	220	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA L. ARIOSTO
41	381	1170	VIABILITA'
41	383	100	AREA VERDE VIA CARDUCCI FG. 41 MAP. 383
41	411	1770	VIABILITA'
41	429	130	GIARDINO PRIVATO ABITAZIONE IN VIA GRAZIANI FG. 41 MAP. 386
41	430	110	VIABILITA'
41	440	2700	VIABILITA'
41	447	80	VIABILITA'
41	584		VIABILITA'
41	585		VIABILITA'
41	588		VIABILITA'
41	590	600	VIABILITA'
41	593	15	VIABILITA'
41	594	19	VIABILITA'
41	598	25	VIABILITA'
41	599	11	VIABILITA'
41	609	250	PORZIONE TERRENO AD ORTO SOCIALI NEL RETRO DI LOTTI IN PROP. PRIVATA VIA PONTEBBANA
41	641	1290	VIABILITA'
41	643	6420	VIABILITA'
41	646	45	VIABILITA'
41	647	3255	TERRENO VIA C. PERCOTO - VIA G. CARDUCCI DESTINATO A PARCHEGGIO
41	648	1005	VIABILITA'
41	650	1520	VIABILITA'
41	652	710	VIABILITA'
41	654	85	VIABILITA'
41	656	1	VIABILITA'
41	657	55	VIABILITA'
41	658	95	VIABILITA'
41	659	230	VIABILITA'
41	660	55	VIABILITA'
41	661	740	VIABILITA'
41	669	740	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI FONTANAFREDDA
41	675		VIABILITA'
41	679	700	VIABILITA'
41	681	2680	AREA VERDE VIA GRAZIANI
41	682	690	VIABILITA'
41	683	1928	VIABILITA'
41	684	192	VIABILITA'
41	69		TERRENO CASERMA DEI CARABINIERI
41	702	130	VIABILITA'
41	704	530	VIABILITA'
41	706	10	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

41	716	6240	VIABILITA'
41	777	30	VIABILITA'
41	779	60	VIABILITA'
41	781	80	VIABILITA'
41	783	120	VIABILITA'
41	785	110	VIABILITA'
41	787	170	VIABILITA'
41	789	80	VIABILITA'
41	791	5	VIABILITA'
41	793	110	VIABILITA'
41	795	140	VIABILITA'
41	796		VIABILITA'
41	801		VIABILITA'
41	810		VIABILITA'
41	812	10	VIABILITA'
41	813		VIABILITA'
41	817	60	VIABILITA'
41	819	158	VIABILITA'
41	821	9	VIABILITA'
41	823	5	VIABILITA'
41	836	402	VIABILITA'
41	838	440	VIABILITA'
41	943	4458	VIABILITA'
41	944	275	VIABILITA'
42	199	90	VIABILITA'
42	35	220	VIABILITA'
42	356	600	VIABILITA'
42	357	50	VIABILITA'
42	358	30	VIABILITA'
42	359	10	VIABILITA'
42	360	10	VIABILITA'
42	361	10	VIABILITA'
42	362	10	VIABILITA'
42	364	110	VIABILITA'
42	365	250	VIABILITA'
42	438	110	VIABILITA'
42	439	240	VIABILITA'
42	440	62	VIABILITA'
42	441	74	VIABILITA'
42	442	130	VIABILITA'
42	443	15	VIABILITA'
42	444	310	VIABILITA'
42	445	190	VIABILITA'
42	446	48	VIABILITA'
42	447	224	VIABILITA'
42	448	185	VIABILITA'
42	449	48	VIABILITA'
42	450	510	VIABILITA'
42	469	12	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

42	470	40	VIABILITA'
42	471	210	VIABILITA'
42	569	3700	VIABILITA'
42	576	301	AREA PER FITODEPURAZIONE VIA C. PERCOTO
42	577	301	AREA VERDE QUARTIERE VIA C. PERCOTO CON ELETTRODOTTO
42	578	13	VIABILITA'
42	593	205	VIABILITA'
42	597	2296	VIABILITA'
42	603	40	VIABILITA'
42	607	125	VIABILITA'
42	610	8	VIABILITA'
42	611	66	VIABILITA'
42	626	340	VIABILITA'
42	628	320	VIABILITA'
42	631	400	VIABILITA'
42	634	670	VIABILITA'
42	637	300	VIABILITA'
42	640	310	VIABILITA'
42	643	430	VIABILITA'
42	646	170	VIABILITA'
42	655	870	VIABILITA'
42	657	190	VIABILITA'
42	659	70	VIABILITA'
42	671	90	VIABILITA'
42	680	15	VIABILITA'
42	687	6057	PARCO VIA C. PERCOTO
42	688	1060	VIABILITA'
42	689	9966	PARCO VIA C. PERCOTO
42	690	345	PARCO VIA C. PERCOTO
42	691	144	VIABILITA'
42	692	1539	PARCO VIA C. PERCOTO
42	693	529	VIABILITA'
42	695		VIABILITA'
42	697	20	VIABILITA'
42	702	478	VIABILITA'
42	703	522	VIABILITA'
42	746	25	VIABILITA'
43	1079		VIABILITA'
43	1082		VIABILITA'
43	1086	130	VIABILITA'
43	458	120	VIABILITA'
43	461	50	VIABILITA'
43	462	50	VIABILITA'
43	482	90	TRATTO DI CANALE LUNGO VIALE VENEZIA
43	529	497	AREA VERDE VIALE GRIGOLETTI FG. 43 MAP. 529
43	538	662	VIABILITA'
43	555	10	VIABILITA'
43	556	5	VIABILITA'
43	598	180	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

43	600	24	VIABILITA'
43	783	89	VIABILITA'
43	785	51	VIABILITA'
43	787	119	VIABILITA'
43	827	57	VIABILITA'
43	831	1457	VIABILITA'
43	839	102	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	844	293	VIABILITA'
43	848	20	VIABILITA'
43	855	172	VIABILITA'
43	856	18	VIABILITA'
43	857	287	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	889	205	AREA VERDE ANGOLO VICOLO CARTESIO - VIA J. STELLINI
43	892		VIABILITA'
43	920	265	VIABILITA'
43	921	4390	VIABILITA'
43	949		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA A. MALIGNANI
43	951	2500	VIABILITA'
43	955	527	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	958	42	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	962	476	VIABILITA'
43	964	564	AREA VERDE VIA MALIGNANI
43	966	91	VIABILITA'
44	129	600	VIABILITA'
44	253	160	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO VIA D. GUERRAZZI - VIA IV NOVEMBRE
44	423	5	VIABILITA'
44	424	15	VIABILITA'
44	518	280	VIABILITA'
44	520	1130	VIABILITA'
44	524	180	VIABILITA'
44	569	2370	VIABILITA'
44	579	355	VIABILITA'
44	586	201	VIABILITA'
44	592	1030	VIABILITA'
44	596	965	VIABILITA'
44	682	1150	VIABILITA'
45	253	30	VIABILITA'
45	254	10	VIABILITA'
45	255	30	VIABILITA'
45	256	260	VIABILITA'
45	284	260	VIABILITA'
45	285	560	VIABILITA'
45	287	200	VIABILITA'
45	288	1370	VIABILITA'
45	297	210	VIABILITA'
45	298	110	VIABILITA'
45	301	130	VIABILITA'
45	304	1050	VIABILITA'
45	307	670	VIABILITA'

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

45	310	1160	VIABILITA'
45	321	355	VIABILITA'
45	323	5	VIABILITA'
45	324	350	VIABILITA'
45	325	80	VIABILITA'
45	326	50	VIABILITA'
45	327	20	VIABILITA'
45	329	150	VIABILITA'
45	331	20	VIABILITA'
45	333	360	VIABILITA'
45	353	90	VIABILITA'
45	359	1430	VIABILITA'
45	362	740	VIABILITA'
46	248	84	VIABILITA'
46	249	6	VIABILITA'
46	250	16	VIABILITA'
46	251	95	VIABILITA'
46	318	4260	VIABILITA'
46	319	470	VIABILITA'
46	324	50	VIABILITA'
46	326	420	VIABILITA'
46	328	390	VIABILITA'
47	107	320	VIABILITA'
47	152	270	AREA ALBERATA VIA S. EGIDIO
47	259	350	VIABILITA'
47	334	290	VIABILITA'
47	335	580	VIABILITA'
47	336	280	VIABILITA'
47	339	610	VIABILITA'
47	340	180	VIABILITA'
47	342	170	VIABILITA'
47	343	10	VIABILITA'
47	344	190	VIABILITA'
47	345	60	VIABILITA'
47	347	40	VIABILITA'
47	348	60	VIABILITA'
47	349	500	VIABILITA'
47	350	130	VIABILITA'
47	352	55	VIABILITA'
47	354	10	VIABILITA'
47	357	390	VIABILITA'
47	360	1550	VIABILITA'
47	363	1840	VIABILITA'
47	366	1860	VIABILITA'
47	368	5	VIABILITA'
47	371	150	VIABILITA'
47	372		VIABILITA'
48	291	65	VIABILITA'
48	292	85	FOSSO A FIANCO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA (48/311)

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

48	305	420	VIABILITA'
48	307	30	VIABILITA'
48	309	20	VIABILITA'
48	311		TERRENO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA
48	327	1174	VIABILITA'
48	330	3024	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	333	59	VIABILITA'
48	334	43	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	337		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE INNOVAZIONI
48	341	2448	VIABILITA'
48	372	21	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	373		VIABILITA'
48	86		TERRENO DEPURATORE VIA S. EGIDIO
52	225	355	TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA
52	226	245	TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA
55	196	10	VIABILITA'
55	219	10	VIABILITA'
55	223	450	VIABILITA'
55	270	530	VIABILITA'
55	278	1035	VIABILITA'
55	302	255	AREA VERDE VIA CASUT
55	303	1397	VIABILITA'
55	322	219	VIABILITA'
55	354		TERRENO AMBULATORIO MEDICO "II BORGO 2" VIA CASUT
55	516	14416	VIABILITA'
55	517	24855	AREA BOSCATI VIA FOSSALUZZA
55	519	330	AREA VERDE VIA FOSSALUZZA - VIA E. CHIARADIA
55	53		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "S. PELLICO" VIA CASUT
55	634	195	VIABILITA'
55	637	53	VIABILITA'
55	639	12	VIABILITA'
55	674	703	VIABILITA'
55	682	93	VIABILITA'
55	692	2735	VIABILITA'
55	706	137	VIABILITA'
57	85		VIABILITA'
57	92	35	VIABILITA'
58	19	5850	VIABILITA'
58	75	180	VIABILITA'
58	77	70	VIABILITA'
58	87	350	VIABILITA'
58	89	2	VIABILITA'
59	104	285	VIABILITA'
59	105	25	VIABILITA'
59	192	1356	VIABILITA'
59	195	2061	VIABILITA'
59	198	3594	VIABILITA'
59	2		TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO DI VIA MARCONI
59	202	590	VIABILITA'

59	205	205	VIABILITA'
59	209	5923	VIABILITA'
59	214	346	AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE
59	224	179	VIABILITA'
59	227	552	AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE
59	235	4086	VIABILITA'
59	237	2926	VIABILITA'
59	240	595	VIABILITA'
59	244	3014	VIABILITA'
59	250	6428	VIABILITA'
59	252	2621	VIABILITA'
59	255	6673	VIABILITA'
59	290	6081	VIABILITA'
59	291		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 291
59	296	696	VIABILITA'
59	297		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 297
59	300	3566	AREA VERDE VIA ZORUTTI
59	44	3130	TERRENO AGRICOLO VIA MARCONI
59	67	1010	VIABILITA'
59	92	70	VIABILITA'
61	88		TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO LOC. FORCATE
60	117	6	VIABILITA'
60	119		VIABILITA'
60	77	45	VIABILITA'
60	113		VIABILITA'
60	115	25	VIABILITA'

Attrezzature	Numero
Personal Computer	50
Stampanti laser	8
Stampanti a getto d'inchiostro	7
Stampanti ad aghi	1
Fax	2
Fotocopiatori multifunzione	6 ( noleggio)
Calcolatrici	18
Nuova attrezzatura (plotter; scanner; distruggi documenti ecc)	4
PC portatili per smart working	20

Nel corso del 2020 sono stati acquistati e configurati nuovi PC per consentire la prestazione di lavoro in modalità agile, così come imposto dalle norme atte a contrastare il diffondersi dell'epidemia da COVID 19. E' stato completato il cambiamento dei software in utilizzo con passaggio al pacchetto applicativo Halley Veneto Spa che ha consentito di efficientare i sistemi in utilizzo per quanto attiene contabilità; protocollo e gestione atti amministrativi.

E' altresì iniziato lo studio di un nuovo metodo di archiviazione dei dati, tracciati per procedimenti all'interno

delle singole aree, al fine di favorire il reperimento delle informazioni necessarie a più soggetti.

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

### SERVIZI INDISPENSABILI

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
AMMINISTRAZIONE GENERALE, COMPRESO SERVIZIO ELETTORALE	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
SERVIZI DI ANAGRAFE, STATO CIVILE	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
SERVIZIO STATISTICO	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI	
PROTEZIONE CIVILE, PRONTO INTERVENTO E TUTELA SICUREZZA PUBBLICA	DIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI E VOLONTARI GRUPPO PROTEZIONE CIVILE	
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA SUPERIORE	DIRETTA/INDIRETTA	DIPENDENTI COMUNALI E APPALTI PER I SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE E MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO	<p>Il servizio di mensa scolastica è gestito attraverso un appalto con la ditta "Gemeaz SpA". La durata dell'appalto è dal 01/07/2012 al 30/06/2018 e prorogato per il periodo 01/07/2018 - <b>30/06/2021</b> con atto Rep. n. 2619 del 02/11/2015. In virtù della determina del Responsabile dell'Area 5 Servizi alla Persona n. 546 del 11/11/2020 l'appalto risulta prorogato fino al 30/06/2022.</p> <p>Il servizio di trasporto scolastico è gestito attraverso un appalto con la ditta "Alibus Srl" La durata dell'appalto è dal 03/08/2016 al 30/06/2023 in virtù della proroga approvata con determina del Responsabile dell'Area 5 Servizi alla Persona n. 548 del 12/11/2020.</p>
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	INDIRETTA	APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	
ACQUEDOTTO	INDIRETTA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN HOUSE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA "LTA SPA"	
FOGNATURA E DEPURAZIONE	INDIRETTA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN HOUSE ALLA SOCIETA'	

		PARTECIPATA "LTA SPA"	
NETTEZZA URBANA	INDIRETTA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN HOUSE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA "AMBIENTE E SERVIZI SPA"	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	INDIRETTA/DIRETTA	APPALTO PER LA MANUTENZION E	*Adesione convenzione CONSIP Servizio Luce – Lotto 2 per quanto riguarda il servizio di gestione della pubblica illuminazione giusta deliberazione giunta n. 28/2012 per il periodo 01/04/2012 – 31/03/2021. Attualmente in corso l'analisi per la scelta della modalità di prosecuzione di resa del servizio.
VIABILITA'/MANUTENZIONE SEGNALETICA/MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	INDIRETTA/DIRETTA	AFFIDAMENTO IN HOUSE GESTIONE MANUTENZION E SEGNALETICA E VERDE URBANO ALLA DITTA GSM SPA	

A riguardo si evidenzia che per quanto la gestione della manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e del verde si è proceduto nel corso del 2018 all'acquisto di n. 1 partecipazione della Società "GSM Spa" di Pordenone e successivo affidamento in house dei summenzionati servizi.

Si sottolinea il costante monitoraggio relativo alle procedure di appalto che vengono poste in essere agli uffici per l'affidamento dei servizi nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

### 2021

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	TASSO DI COPERTURA %
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	305.000,00	500.000,00	61,00
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	36.000,00	300.000,00	12,00
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	7.900,00	68.000,00	11,60
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	10.000,00	50.000,00	20,00

### 2022

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	305.000,00	500.000,00	61,00
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	36.000,00	300.000,00	12,00

IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	10.400,00	68.000,00	15,20
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	10.000,00	50.000,00	20,00

**2023**

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	305.000,00	500.000,00	61,00
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	36.000,00	300.000,00	12,00
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	10.400,00	68.000,00	15,20
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	10.000,00	50.000,00	20,00

Per quanto attiene il servizio di mensa scolastica si precisa che lo stesso è gestito attraverso un appalto con la ditta "Gemeaz SpA" giusta determinazione del Coordinatore dell'Area Segreteria-Affari Generali n. 404 del 04/06/2012. La durata dell'appalto originariamente dal 01/07/2012 al 30/06/2018 e stata prorogata per il periodo 01/07/2018 - **30/06/2021** con atto Rep. n. 2619 del 02/11/2015. Con determinazione del Responsabile dell'Area 5 Servizi alla Persona n. 546 del 11/11/2020 avente ad oggetto "CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA CONLA GEMEAZ ELIOR S.P.A. ADEGUAMENTO SCADENZA DEL CONTRATTO INESSERE FINO ALL'A.S. 2021 2022 AI SENSI DELL'ART. 107 D.LGS. 50 DEL 2016 E MODIFICA DEL CONTRATTO IN ESSERE PER LA.S. 2020 2021 AI SENSI DELL'ART. 106 D.LGS. 50 DEL 50 DEL 2016 A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA PER LA PANDEMIA DA COVID 19. C.I.G.631096336BI" l'appalto è stato prorogato fino al 30/06/2022.

Il servizio di trasporto scolastico è gestito attraverso un appalto con la ditta "Alibus Spa" giusta determinazione del Coordinatore dell'Area Segreteria Affari Generali n. 516 del 23/09/2016. La durata dell'appalto è 03/08/2016 al 30/06/2022. Con determinazione del Responsabile dell'Area 5 Servizi alla Persona n. 548 del 12/11/2020 avente ad oggetto "CONTRATTO DI APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO CON L'ALIBUS INTERNATIONAL S.R.L. ADEGUAMENTO SCADENZA DEL CONTRATTO IN ESSERE FINO ALL'A.S. 2022 - 2023 AI SENSI DELL'ART. 107 D.LGS. 50 DEL 2016 E MODIFICA DEL CONTRATTO IN ESSERE PER L'A.S. 2020 - 2021 AI SENSI DELL'ART. 106 D.LGS. 50 DEL 50 DEL 2016 A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA PER LA PANDEMIA DA COVID 19. C.I.G.478062046C" l'appalto è stato prorogato fino al 30/06/2023.

La procedura relativa all'affidamento del servizio di trasporto scolastico e della mensa scolastica verranno inseriti nell'elenco delle gare di appalto che dovranno essere gestite dalla CUC – Centrale Unica di Committenza a cui il Comune di Fontanafredda ha aderito e di cui è capofila il Comune di Porcia.

**2.2.1 Le funzioni esercitate su delega**

Non vi sono attualmente funzioni esercitate su delega diretta dello Stato o della Regione Friuli Venezia Giulia.

**2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione

di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, riguardo si segnala che la nostra amministrazione non ha al momento in essere degli strumenti di programmazione negoziata.

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA	SOCIETA' TRAMITE	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA
AMBIENTE SERVIZI SPA	DIRETTA	1,10%		0,00%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	DIRETTA	0,09%		0,00%
GSM SPA	DIRETTA	0,57%		0,00%
ATAP SPA	DIRETTA	3,44%		0,00%
SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	DIRETTA	0,85%		0,00%
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	DIRETTA	1,896%		0,00%
PORDENONE FIERE SPA	DIRETTA	5,59%		0,00%
ECOSINERGIE SOCIETA' CONSORTILE ARL	INDIRETTA	0,00%	AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	1,097%
M.T.F. SRL	INDIRETTA	0,00%		1,089%
FRIULOVEST BANCA – CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – SOCIETA' COOPERATIVA	INDIRETTA	0,00%		0,002%
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – SOCIETA' COOPERATIVA	INDIRETTA	0,00%		0,001%
STU MAKO SPA	INDIRETTA	0,00%		0,688%
TPL FVG SCARL	INDIRETTA	0,00%		0,860%
S.T.I. SPA	INDIRETTA	0,00%		0,688%
MOBILITA' DI MARCA SPA	INDIRETTA	0,00%		0,514%

APT SPA	INDIRETTA	0,00%	ATAP S.P.A.	0,751%
ATVO SPA	INDIRETTA	0,00%		0,153%
SAF SPA	INDIRETTA	0,00%		0,219%
SAVO CONSORZIO	INDIRETTA	0,00%		0,042%
SIAV SRL	INDIRETTA	0,00%		0,002%
VIVERACQUA SCART	INDIRETTA	0,00%	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE L.T.A.	0,026%
FRIULOVEST BANCA – CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE – SOCIETA' COOPERATIVA	INDIRETTA	0,00%		0,001%

Si ricorda che l'incremento della quota di partecipazione in ATAP (e conseguentemente in tutte le partecipazioni indirette ad essa riconducibili), avvenuto già nel 2017, è dovuto alla distribuzione della quota di proprietà della ex Provincia di Pordenone (27,886%).

Il Piano di Liquidazione della medesima, approvato in via definitiva con D.G.R. n.1761 del 22/09/2017, ha previsto (ai sensi del punto 1, lettera B.4, della D.G.R.1396/2017) il subentro di tutti i Comuni del territorio provinciale di riferimento in proporzione alla rispettiva popolazione residente.

La regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito di un processo di riordino del sistema delle autonomie locali, ha previsto con la LR. 26/2014 l'istituzione delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) e la conseguente ricollocazione delle funzioni amministrative: il piano di riordino territoriale individuava 18 aggregazioni di comuni in regione, tra cui l'UTI del Noncello a cui aderiva anche il comune di Fontanafredda.

Successivamente, con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2018, è stata radicalmente modificata la disciplina delle Unioni Territoriali Intercomunali, rendendole una forma facoltativa di gestione delle funzioni a decorrere dal 01.01.2019.

L'Art. 29 della L.R. n. 21/2019 ha previsto che l'esercizio delle funzioni comunali già esercitato dalle Unioni territoriali intercomunali che svolgono le funzioni delle sopresse Province compete, a far data dal 1° luglio 2020, fossero riassegnate ai comuni titolari delle stesse; l'art. 29 bis della L.R.n.21/2019, introdotto con la L.R. n.9/2020, ha disposto al comma 2 che "le quote di partecipazione dell'Unione territoriale intercomunale del Noncello nella società "Pordenone Fiere spa" sono attribuite in parti uguali ai comuni di Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola".

Il Comune di Fontanafredda pertanto ha ricevuto azioni corrispondenti al 5,59% del capitale sociale.

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020
Risultato di Amministrazione	6.591.321,75	5.281.607,67	3.742.751,51 (PRESUNTO)

cui Fondo cassa 31/12	6.974.541,05	5.807.635,90	11.424.000,85
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

Si precisa che per quanto attiene il risultato di amministrazione 2020, lo stesso è stato determinato esclusivamente in via presunta.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

## 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	1.191.314,93	4.472.512,68	2.985.893,17	140.000,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	1.363.411,63	988.322,73	4.957.287,96	7.545.516,52	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.909.869,61	5.217.533,94	4.901.252,74	5.056.062,0	5.105.414,00	5.156.493,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.452.047,73	4.465.234,63	4.805.280,26	3.833.789,49	3.806.789,49	3.846.789,49
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.471.971,07	1.240.616,81	1.731.806,77	1.143.788,00	1.029.654,00	1.029.654,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.656.018,94	1.935.305,70	4.298.224,32	4.955.255,42	438.593,00	438.593,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	385.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.357.220,51	1.260.465,32	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.787.495,42</b>	<b>19.579.991,81</b>	<b>28.257.445,22</b>	<b>27.252.111,43</b>	<b>14.958.150,49</b>	<b>15.049.229,49</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Imposta comunale sulla pubblicità	88.164,51	62.544,07	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta municipale propria	2.331.226,87	2.219.433,71	2.660.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.687,01	2.597,04	4.500,00	0,00	0,00	0,00
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	28.512,50	24.468,79	28.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.257.770,52	1.339.562,79	1.338.496,00	1.431.062,00	1.480.414,00	1.531.493,00
TASI	469.944,04	464.753,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale	700.914,06	720.000,00	720.000,00	750.000,0	750.000,00	750.000,00

## IMU

Va ricordato che le principali entrate tributarie comunali sino al 31/12/2019 erano ricomprese nella IUC che era composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La Legge di bilancio per il 2020 (L.160/2019) aveva comportato importanti innovazioni in materia dei suddetti tributi.

In particolare ai sensi dell'art. 1, c. 738 "a decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle norme che seguono".

Pertanto a far data dall'01/01/2020 è avvenuta l'eliminazione della TASI e una nuova disciplina dell'IMU, con l'abrogazione di quasi tutte le norme precedenti e una nuova regolazione dell'imposta.

Per un elenco completo delle novità si rimanda alla citata Legge di Bilancio, in questa sede si desidera precisare che ai sensi dell'art.1, comma 640 *Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 4, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.*

L'Ente ha approvato il nuovo regolamento di gestione dell'imposta con deliberazione consiliare n. 40 del 28/09/2020.

L'Ente ha approvato le aliquote della nuova imposta con deliberazione consiliare n. 41 del 28/09/2020.

Nella costruzione delle aliquote è stato ritenuto di mantenere il gettito delle due imposte preesistenti, con le nuove aliquote calcolate come mera somma delle aliquote delle imposte previgenti (IMU e TASI) qualora si riferiscano alla medesima base imponibile.

Di seguito si riportano le aliquote 2020 attualmente ancora in vigore:

L'Amministrazione intende per il 2021 confermare tali aliquote, eccezion fatta per l'adeguamento alle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2021 (vedi nella sezione dedicata).

Inoltre si precisa che a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante (art. 1, 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019).

<i>Tipologia degli immobili</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni Principali (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e pertinenze intendendosi per tali quelle esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.	4,50 per mille Detrazione € 200,00
Aree edificabili	8,60 per mille
Terreni agricoli	7,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Beni merce	1,00 per mille
<b>Aliquota ORDINARIA, tutti gli altri casi</b>	<b>8,60 per mille</b>

La limitazione del potere di diversificazione delle aliquote IMU sarà, in ogni caso, vigente solo dopo l'adozione del decreto in questione, che al momento non risulta ancora emanato.

Il gettito delle imposte per gli esercizi precedenti, e quello atteso per la nuova IMU nel 2021, è così riassunto:

Descrizione	2018	2019	2020 Previsione definitiva	2021 Previsione definitiva
IMU	2.331.226,87	2.219.433,71	//	//
TASI	469.944,04	464.753,39	//	//
NUOVA IMU	//	//	2.660.000,00	2.600.000,00
Totale	2.801.170,91	2.684.187,10	2.660.000,00	2.600.000,00

Poiché l'IMU è un'entrata tributaria che viene riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, le previsioni di bilancio sono state formulate tenendo conto delle aliquote attualmente vigenti e del calo naturale di gettito connesso alla crisi sanitaria da Covid-19.

#### **TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)**

Il tributo è stato istituito dall'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), commi da 641 a 668 e commi da 682 a 705, ed è destinato alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Costituisce presupposto della TARI il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per il calcolo della TARI sono al momento vigenti le disposizioni di cui al D.P.R. 158/1999, c.d. "Metodo normalizzato".

La Legge di bilancio 2018 ha affidato ad ARERA il compito di regolare – aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

A fine ottobre 2019 è stata emanata la prima direttiva ARERA sui "costi efficienti" del servizio rifiuti, in base alla quale dovranno essere formulati i piani finanziari relativi al 2020. La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ausir per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), il quale - dopo le verifiche di correttezza, completezza e congruità dei dati – trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Le tariffe Tari, infatti, devono essere aggiornate coerentemente ai piani finanziari di gestione dei rifiuti urbani predisposti ed inviati all'ente locale da parte del soggetto che svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Stante i tempi stretti per l'avvio del nuovo sistema di valutazione dei costi e di determinazione delle tariffe, con il Decreto Legge 26 Ottobre 2019 N. 124 (decreto fiscale) era stato fissato al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe. Il termine è legato da quello relativo al bilancio di previsione. Separando il termine di approvazione delle tariffe TARI da quello di approvazione del bilancio comunale, si concedeva, pertanto, ai Comuni più tempo per la ricezione dei piani finanziari la cui tempistica di acquisizione non è nella disponibilità dell'ente locale e per il conseguente aggiornamento della disciplina del prelievo.

Gli importi in entrata e spesa inseriti nella costruzione del presente bilancio sono calcolati sulla base dell'ultimo PEF disponibile, vale a dire quello dell'anno 2020 validato dall'Assemblea dell'Ausir in data 17/07/2020. Solo a seguito dell'approvazione del piano finanziario 2021 potranno essere definitivamente adeguate le previsioni e le tariffe, che comunque non comporteranno squilibri potenziali al bilancio stante l'obbligo di copertura integrale del costo del servizio con i proventi derivanti dalle tariffe.

Il gettito atteso dell'imposta confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Descrizione	2018	2019	2020 Previsione definitiva	2021
TARI	1.257.770,52	1.339.562,79	1.338.496,00	1.431.062,00

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Con D.Lgs. n. 360 del 28.09.98, a decorrere dal 1.1.1999, è istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La legge finanziaria 2007 (L. n. 296/2006) art. 1, commi 142/143, il su richiamato d.lgs. è stato modificato come da testo normativo qui di seguito riportato:

#### **comma 142**

"All'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per

le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

**comma 143**

A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma.

Il D.L. 13 agosto 2011, n. 138 ha sbloccato dal 2012 la possibilità di intervenire sull'addizionale IRPEF liberando qualsiasi limite all'aumento delle aliquote fino al massimo dello 0,8 %, introducendo inoltre la possibilità di stabilire aliquote differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Le accresciute necessità di finanziamento del Bilancio corrente comunale intervenute negli ultimi esercizi e l'esigenza di individuare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente, evitando di ricorrere per quanto possibile ad entrate di carattere straordinario come gli oneri di urbanizzazione e all'avanzo di amministrazione, che a decorrere dall'esercizio 2013 non possono comunque essere destinate al finanziamento delle spese correnti, hanno indotto l'Amministrazione a ricorrere all'addizionale all'IRPEF.

L'addizionale IRPEF colpisce tutti i cittadini proporzionalmente ai propri redditi e di conseguenza si opera un prelievo fiscale più equo rispetto ad un incremento delle aliquote IMU, di cui peraltro non è facile una esatta determinazione del gettito.

Nel 2012 questo Ente ha ritenuto di confermare l'applicazione dell'addizionale irpef fissandone la misura nello 0,50 per cento.

A decorrere dell'anno 2013 l'Amministrazione ha ritenuto di dover introdurre una maggiore progressività all'imposizione fiscale introducendo una tassazione per fasce di reddito con aliquote differenziate che aumentano all'aumentare del reddito imponibile, introducendo altresì una soglia di esenzione per i redditi fino ad €. 12.000,00 al fine di tutelare le fasce più deboli;

Le aliquote sono pertanto così determinate:

- Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota: 0,45 %
- Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota: 0,55%
- Scaglione da 28.000 a 55.000 euro – Aliquota: 0,65%
- Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota: 0,75%
- Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota: 0,80%

L'Amministrazione intende confermare tali aliquote anche per il 2021.

Dall'applicazione dell'addizionale si stima prudenzialmente possa determinare un gettito pari a circa 750 mila euro, basato su quanto previsto dal principio contabile punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 volto a determinare le previsioni relative all'addizionale comunale IRPEF.

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (TRIBUTO SOPPRESSO DAL 01/01/2021 E SOSTITUITO DAL NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA).**

Il servizio di riscossione e accertamento della componente del Canone relativa alla pubblicità è gestito in appalto di concessione dalla Ditta I.C.A a seguito della procedura di appalto gestita dalla Centrale Unica di Committenza di Porcia; con determinazione della stessa n. 2 del 27/06/2017 è stata aggiudicato provvisoriamente al A.T.I. costituita da "Abaco Spa" mandataria e le mandanti "Step Srl" e "ICA Srl" la gestione dell'imposta sulla pubblicità per i Comuni di Porcia; Cordenons; Fontanafredda; San Quirino e Zoppola. Detta aggiudicazione è divenuta efficace in data 04/10/2017, giusta determinazione della Centrale Unica di Committenza di Porcia n. 47".

**TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.) (TRIBUTO SOPPRESSO DAL 01/01/2021 E SOSTITUITO DAL NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA).**

#### **NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

L'art. 1, comma 816 della Legge di Bilancio 2020 (n.160/2019) ha, previsto che: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Pertanto nel corrente documento previsionale è stato valorizzato a partire dal 2021 il suddetto canone, per un importo pari alla somma delle imposte al contempo abolite.

Va precisato che alla fine del 2020 vi era un contesto di incertezza sull'effettiva entrata in vigore nel 2021 del Canone, risultante da una analisi oggettiva della situazione in essere, come confermato da univoca stampa specializzata, da molteplici iniziative volte a prorogare la data di vigenza del nuovo canone, sia di iniziativa parlamentare, che delle associazioni dei comuni.

Anche per questo canone le previsioni sono state formulate tenendo in debita considerazione la crisi economica che ha colpito in maniera significativa le attività economiche, in particolare va ricordato che ai sensi dell'art.9ter della L.176/2020, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, sono esonerate sino al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone.

Si precisa che trattandosi di un canone lo stesso è previsto tra le entrate extratributarie iscritte al titolo III.

#### **2.5.1.2 Le entrate da servizi**

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2021/2023.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuale 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Entrate da erogazione di servizi	409.220,41	448.100,00	439.300,00	402.200,00	404.700,00	404.700,00

Si riportano di seguito le caratteristiche dei principali servizi erogati.

Utenti dei servizi:

- alunni delle scuole per i servizi di trasporto e mensa scolastica;
- giovani in età scolare per il servizio di doposcuola e parchi estivi (destinatari potenziali tutti gli alunni della materna, elementari e prime classi medie);
- cittadini per servizi cimiteriali (loculi, illuminazione votiva, ecc.), servizio fotocopie.

I proventi iscritti sono stati determinati calcolando il trend storico di frequenza e/o utilizzo per le tariffe

programmate per l'esercizio 2021 e seguenti.

E' intendimento dell'Amministrazione confermare anche per il 2021 le tariffe fissate con i seguenti atti:

- con deliberazione giuntale n. 280 del 20.12.09 sono state fissate le tariffe e contribuzioni per l'utilizzo delle palestre ed altri immobili di proprietà comunale;
- con deliberazione giuntale n. 4 del 19/01/2015 sono state approvate le tariffe per l'utilizzo dello stadio comunale da parte di soggetti terzi richiedenti;
- con deliberazione giuntale n. 17 del 28.01.13 sono state approvate le tariffe per il servizio di mensa scolastica;
- con deliberazione giuntale n. 20 del 28.01.09 sono state fissate le tariffe per i servizi cimiteriali;
- con deliberazione giuntale n. 24 del 14.03.2016 sono state approvate le tariffe per la fruizione dei "Punti Verdi".

Si precisa che in merito alle tariffe vigenti per i servizi comunali è stata adottata deliberazione giuntale in data 22/02/2021.

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>						
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	385.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>385.641,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento. Si precisa che il Comune di Fontanafredda non prevede di finanziare, nel triennio oggetto del bilancio di previsione, investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento.

Come previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. nel titolo sono state previste nel 2018 entrate relative all'acquisto di investimenti operati nei due appalti in essere con le ditte "SIRAM Spa" e "ACEGAS Spa". Le stesse, da contratto, devono apportare manutenzioni straordinarie ed implementazioni sugli impianti di calore e illuminazione posseduti dall'Ente, il quale, annualmente, verserà loro una rata. Considerato che, entrambe le ditte, hanno effettuato gli investimenti nell'anno 2018, gli stessi sono entrati a far parte del

patrimonio comunale: per poter fare questo è stato necessario procedere a contabilizzare un'entrata atta a finanziare gli investimenti iscritti nel titolo II della spesa.

Le rate annuali invece, sono state previste nel triennio al titolo IV della spesa e dovranno essere finanziate con risorse correnti del bilancio.

#### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.283.829,66	1.760.500,00	2.303.593,00	4.793.055,42	328.593,00	328.593,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.110,00	22.488,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	360.079,28	152.317,70	175.000,00	162.200,00	110.000,00	110.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.656.018,94</b>	<b>1.935.305,70</b>	<b>2.478.593,00</b>	<b>4.955.255,42</b>	<b>438.593,00</b>	<b>438.593,00</b>

Si precisa che all'interno del titolo figurano anche i contributi regionali in conto interessi che, il nuovo piano dei conti, impone vengano contabilizzati al titolo IV ma che, per destinazione, servono a finanziare spesa corrente. L'ammontare complessivo degli stessi risulta essere 135.593,00, a valere su ogni anno del triennio.

Gli altri contributi previsti nel titolo sono relativi a contributi regionali diretti o concessi attraverso il piano degli investimenti.

#### 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi – per il 2020 sono stati indicati i dati desumibili dalle previsioni definitive) e 2021/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.569.178,24	10.309.300,70	11.001.841,89	10.033.680,92	9.842.976,49	9.927.475,4
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.984.244,06	10.879.017,66	12.203.275,33	12.382.765,51	303.000,00	303.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	551.054,00	566.554,00	582.628,0	257.965,00	234.474,00	241.054,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.534.700,00	4.527.700,00	4.577.700,00	4.577.700,0	4.577.700,00	4.577.700,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>21.646.676,30</b>	<b>26.282.572,36</b>	<b>28.365.445,22</b>	<b>27.252.111,4</b>	<b>14.958.150,49</b>	<b>15.049.229,49</b>

## 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.324.789,89	4.461.919,71	4.383.575,15	3.924.701,70	3.791.295,52	3.806.523,52
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	508.187,80	574.777,04	659.095,91	564.153,48	540.174,00	540.174,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.643.626,82	3.130.552,62	3.336.937,91	3.982.413,7	1.574.702,00	1.577.360,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	239.795,79	268.479,00	184.123,8	147.110,0	128.110,00	128.110,0
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.365.511,24	3.459.569,01	1.820.226,1	1.601.546,61	284.100,00	244.100,0
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	6.500,00	16.199,50	19.500,0	24.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	37.500,00	160.247,80	1.825.420,00	1.725.459,57	25.500,00	25.500,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.162.386,55	4.731.288,52	5.340.015,20	6.103.328,6	1.875.911,00	1.921.560,0
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.408.670,22	2.310.713,02	2.506.729,85	1.995.622,10	739.068,00	750.321,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	17.550,00	25.250,00	29.750,00	32.250,0	17.750,00	17.750,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	627.459,23	1.736.033,03	2.345.304,27	1.884.191,3	740.238,50	740.238,50
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	118.000,00	5.000,0	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	44.430,57	38.735,61	49.601,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.000,00	5.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	4.110,00	4.110,00	4.110,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	157.514,19	269.553,5	582.337,90	367.459,18	370.417,4	420.128,4
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	551.054,00	566.554,00	582.628,00	257.965,00	234.474,00	241.054,0
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.534.700,00	4.527.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>21.646.676,30</b>	<b>26.282.572,3</b>	<b>28.365.445,22</b>	<b>27.252.111,43</b>	<b>14.958.150,49</b>	<b>15.049.229,4</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.190.036,68	3.337.033,2	3.966.738,59	3.812.155,55	3.731.095,52	3.736.323,52
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	346.261,21	411.480,1	502.664,60	519.296,13	530.174,00	530.174,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.657.382,16	1.650.339,4	1.601.314,66	1.578.356,00	1.549.402,00	1.547.360,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	167.049,82	192.744,7	181.423,86	147.110,00	128.110,00	128.110,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	229.327,58	228.334,14	247.669,00	221.100,00	204.100,00	174.100,00
MISSIONE 07 - Turismo	6.500,00	5.170,00	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	100,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.486.187,84	1.583.588,7	1.957.312,72	1.880.365,56	1.865.911,00	1.916.260,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	570.510,41	598.618,88	650.215,00	645.699,00	649.068,00	660.321,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.700,14	9.825,15	25.750,00	27.250,00	15.250,00	15.250,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	494.824,56	715.637,7	109.8814,56	75.0679,5	73.5238,5	73.5238,5
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	118.000,00	5.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	38.059,62	37.484,29	49.601,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.441,24	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	00,00	0,00	582.337,90	367.459,18	370.417,47	420.128,47
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>8.200.281,26</b>	<b>8.770.355,8</b>	<b>11.001.841,89</b>	<b>9.984.570,92</b>	<b>9.793.866,49</b>	<b>9.878.365,49</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	251.000,89	297.942,19	416.836,56	112.546,15	60.200,00	70.200,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	9.766,10	77.796,84	156.431,31	44.857,35	10.000,00	10.000,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.223.703,68	305.643,71	1.735.623,25	2.404.057,77	25.300,00	30.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	57.101,31	986,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	418.701,59	165.374,84	1.572.557,17	1.380.446,61	80.000,00	70.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.772,39	38.695,93	1.819.920,00	1.719.959,57	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.149,19	69.679,28	3.382.702,48	4.222.963,13	10.000,00	5.300,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	461.847,64	563.584,61	1.856.514,85	1.349.923,1	90.000,00	90.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.132,78	0,00	4.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.629,20	0,00	1.246.489,71	1.133.511,83	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.476.804,77</b>	<b>1.525.164,13</b>	<b>12.193.775,33</b>	<b>12.373.265,51</b>	<b>303.000,00</b>	<b>303.000,00</b>

### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Denominazione	Codice di bilancio	Previsione 2021	Note 2021
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI	04.01- 2.02.01.09.003	1.007.517,84	Finanziati per euro 979.102,86 con contributo regionale cap. 3241 ed euro 28.414,98 con FPVE
LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA MEDIA ITALO SVEVO SECONDO LOTTO	04.02- 2.02.01.09.003	486.395,10	Finanziato con FPVE
RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE PEEP FINANZIATA CON FONDI UTI NONCELLO - SISTEMAZIONE FABBRICATO FATISCENTE	08.01- 2.02.01.09.999	96.358,30	Finanziato con FPVE
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA DIREZIONE DIDATTICA FINANZIATA CON FONDI UTI NONCELLO	08.01- 2.02.01.09.000	584.321,27	Finanziato con FPVE
COSTRUZIONE TOMBE DI FAMIGLIA, LOCULI, ECC. - SPESA FINANZIATA CON FONDI PROPRI	12.09- 2.02.01.09.008	699.116,00	Finanziato con FPVE

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO PUBBLICO AREA PEEP	09.02- 2.02.01.09.999	388.580,80	Finanziato con FPVE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO D.L. CRESCITA	06.01- 2.02.01.09.016	53.677,81	Finanziato con FPVE
REALIZZAZIONE CITTADELLA DELLO SPORT	06.01- 2.02.01.09.016	1.053.688,80	Finanziato con contributo regionale per euro 1.053.688,80 cap. 3244
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO COMUNALE TOGNON - SPOGLIATOI	06.01- 2.02.01.09.016	193.080,00	Finanziato con FPVE
REALIZZAZIONE CASETTA BLU	12.05- 2.02.01.09.999	429.395,83	Finanziato con FPVE
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ATTI A PREVENIRE DANNI DERIVANTI DA EVENTI ALLUVIONALI	09.01- 2.02.01.09.010	805.103,18	Finanziato con FPVE per euro 338.297,06; finanziato con contributo regionale per euro 466.806,12 cap. 3011
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ATTI A PREVENIRE DANNI DERIVANTI DA EVENTI ALLUVIONALI - SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA PASTRENGO E ZONE CONTIGUE 4^ LOTTO	09.01- 2.02.01.09.010	671.945,20	Finanziato con FPVE
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ATTI A PREVENIRE DANNI DERIVANTI DA EVENTI ALLUVIONALI III LOTTO LAVORI DI PROTEZIONE CIVILE	09.01- 2.02.01.09.010	619.030,82	Finanziato con FPVE
CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VENEZIA PER PROGETTAZIONE CENTRO DI FONTANAFREDDA	08.01- 2.02.01.09.012	29.280,00	Finanziato con FPVE
REALIZZAZIONE RIQUALIFICAZIONE CENTRO DI FONTANAFREDDA - PRIMO LOTTO	08.01- 2.02.01.09.012	850.000,00	Finanziato con FPVE
LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.05- 2.02.01.09.012	144.850,30	Finanziato con FPVE
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "ZONE 30" FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	10.05- 2.02.01.09.012	33.165,45	Finanziato con FPVE
INTERVENTI DI RIMOZIONE AMIANTO E RIFACIMENTO TETTO MAGAZZINO COMUNALE	09.08- 2.02.01.09.999	201.804,48	Finanziato con FPVE per euro 101.804,48; finanziato per euro 100.000,00 con contributo regionale cap. 3025
INTERVENTI DI RIMOZIONE AMIANTO E MANUTENZIONE EX BIBLIOTECA CIVICA - MONUMENTO AI CADUTI	09.08- 2.02.01.09.999	77.696,42	Finanziato con FPVE per euro 38.653,22; finanziato con contributo regionale per euro 39.043,20 cap. 3020
NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI PRESSO AREA INDUSTRIALE "LA CROCE"	09.03- 2.02.01.09.999	1.448.802,23	Finanziato con FPVE per euro 448.802,23; finanziato con contributo regionale per 1.000.000,00 cap. 3026

REALIZZAZIONE ROTONDA FINANZIATA CON FONDO INVESTIMENTO UTI SS. 13 - VIA BRUGNERA	10.05-2.02.01.09.012	432.814,31	Finanziato con FPVE
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DIREZIONE DIDATTICA	04.02-2.02.01.09.003	650.917,59	Finanziato per euro 600.000,00 con contributo regionale cap. 3243 e per euro 50.917,59 con FPVE
REALIZZAZIONE ROTONDA FINANZIATA CON FONDO INVESTIMENTO UTI CEOLINI	10.05-2.02.01.09.012	438.940,71	Finanziato con FPVE

Si precisa che il Piano Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici relativo al triennio 2021/2023 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 04 del 01/02/2021.

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, l'elenco degli immobili locati:

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	SCADENZA
ambulatorio di Fontanafredda	viale Grigoletti n° 59	rep. 1772 del 26.09.2006	01/07/2006	6 anni – rinnovo tacito	€ 4.800,00	30/06/2024
Ufficio Postale (ex latteria di Nave piano terra)	via Lirutti n° 89	rep. 1615 del 23.10.2002	01/10/2002	6 anni – rinnovo tacito	€ 2.400,00	30/09/2026
caserma	via Carducci	rep. 1076 del 15.04.2010	01/07/2010	6 anni	€ 37.056,00	30/06/2022
appartamento presso scuola elementare di Vigonovo	via A. Boito n° 2	rep. 1725 del 02.05.2005	01/03/2005	4 anni – rinnovo tacito	€ 2.100,00	28/02/2021
appartamento	via Bellini n° 2	rep. 2141 del 23.09.2019	23/09/2019	4 anni – rinnovo tacito	€ 3.360,00	22/03/2021
terreno	Camolli - Casut fg. 55 mapp. 517	Contratto in data 11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	09/11/2022
appartamento	Ranzano - Via Verdi n. 6/b	rep. 1846 del 13.08.2008	01/09/2008	4 anni – rinnovo tacito	€ 1.200,00	31/08/2024

NOMINATIVO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	PAGAMENTI	ULTIMO AGGIORNAMENTO ISTAT	IMPOSTA DI REGISTRO ANNI SUCCESSIVI	SCADENZA
H3G SPA	Telefonia	Cimitero Vigonovo	n. 641 serie 3	01/07/2014	9 anni	€ 10.000,00 annui + € 3.000,00 per sublocazione Linkem	unica rata annuale anticipata	€ 10.000,00	a cura di H3G	30/06/2023

INWIT SPA	Telefonia	Camolli-Casut fg. 55 mapp. 517	11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	rata trimestrale anticipata di € 3.000,00	€ 12.000,00	A carico del conduttore	09/11/2022
GALATA SPA	porzione terreno	Fontanafredda fg. 41 mapp. 647 (via Percoto angolo via Carducci)	nuovo contratto in data 30/11/2016 Reg. ad Asti il 08/02/2017 n. 1209-3T	01/12/2016	9 anni	€ 7.500,00	rata semestrale anticipata € 3.750,00	€ 7.500,00	a carico del Conduttore	30/11/2025
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Forcate - fg. 24 mapp. 510 per installazione antenna telefonia	del 07/10/2015	10/11/2015	9 anni	€ 7.000,00	rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del Conduttore	09/11/2024
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Vigonovo (via Oberdan angolo strada del Picol) - fg. 37 mapp. 255	Del 07/10/2015	15/12/2015	9 anni	€ 7.000,00	Rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del conduttore	14/12/2024
VODAFONE (15998)	terreno	Cimitero di Vigonovo - fg. 15 mapp. 1025-1030	Del 10/03/2016	01/06/2016	9 anni	€ 8.000,00	Rata trimestrale anticipata € 2.000,00	€ 8.000,00	a carico del conduttore	31/05/2025

Si esprime nel merito della gestione dei beni dell'Ente, la necessità di razionalizzarne la gestione rivalutando in particolare i canoni di locazione e altri possibili strumenti di valorizzazione del patrimonio.

A tal proposito il Responsabile dell'Area 2 Servizi Territoriali con propria determinazione n. 507 del 23.10.2019 ha provveduto all'affidamento di un incarico per la ricognizione e valorizzazione del patrimonio comunale. Dalle risultanze di questo incarico sono stati assunti tutti i provvedimenti necessari al riallineamento del patrimonio comunale e le decisioni in ordine alla sua valorizzazione.

#### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie deriva prevalentemente dalla distribuzione di dividendi della società partecipata ATAP SpA.

Nel bilancio di previsione 2021/2023, è stata prevista per l'esercizio 2021 una entrata pari a 88.926,00 derivante da distribuzione di utili già assegnati nel corso del 2019, sulla base della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 13.12.2019. Dette risorse verranno utilizzate per finanziare i diversi processi di riorganizzazione ed esternalizzazione che l'Ente sta ponendo in essere, al fine di ottimizzare l'efficacia dell'azione amministrativa.

#### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa. Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	2.604.742,28	2.136.558,84	1.651.985,55	1.439.749,05	1.249.854,64	1.053.380,02
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	451.854,72	468.183,44	484.573,29	257.965,00	234.474,00	241.054,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2021	2022	2023
Spesa per interessi	64.868,00	58.022,00	51.442,0
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	213.386,00	189.895,00	196.475,00

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	11.424.000,85				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		140.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		7.545.516,5			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	6.727.193,9	5.056.062,0	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> - di cui fondo pluriennale vincolato	12.206.823,6	10.033.680,9 0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	4.012.936,5	3.833.789,4	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> - di cui fondo pluriennale vincolato	13.111.134,9	12.382.765,5 0,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.840.848,84	1.143.788,0	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	5.568.047,2	4.955.255,4			
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>18.149.026,64</b>	<b>14.988.894,91</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>25.317.958,53</b>	<b>22.416.446,43</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	7.747,65	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	302.543,8	257.965,0
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	4.735.346,47	4.577.700,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	4.810.882,31	4.577.700,00

<b>Totale Titoli</b>	<b>22.892.120,76</b>	<b>19.566.594,91</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>30.431.384,64</b>	<b>27.252.111,43</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.884.736,97				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>34.316.121,61</b>	<b>27.252.111,43</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>30.431.384,6</b>	<b>27.252.111,43</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Le linee di indirizzo approvate con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018 sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri fabbisogni di personale secondo le previsioni degli art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, così come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017.

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale.

Ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalla Linee Guida sopra citate:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori purchè non riconducibili a squilibri di bilancio;

Gli obblighi generali imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile sono:

1. adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della L. 449/1997 e conseguentemente della consistenza della dotazione organica e della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in coerenza con al pianificazione pluriennale delle attività e della performance, garantendo la neutralità finanziaria, secondo le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 ( dal 1° gennaio 2019 non è più possibile assumere se prima non è adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale salvo che per le assunzioni già disposte o autorizzate dal piano dei fabbisogni approvato l'anno precedente);
2. dichiarazione annuale da parte dell'Ente, con apposito atto ricognitivo, dell'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del D. Lgs. 165/2001);
3. approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006;

4. obbligo di certificazione ai creditori che il credito è certo, liquidato ed esigibile (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009);
5. adozione del Piano delle Performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Capo V della L.R. n. 18/2016;
6. rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016;
7. rispetto dei termini di comunicazione dei Piani triennali dei fabbisogni (30 giorni dalla loro adozione) di cui all'art. 60 del D.Lgs. 165/2001;

Rispetto agli obblighi sopra riportati:

1. si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali;
2. per quanto riguarda la ricognizione delle eccedenze visto il confronto tra il personale in servizio a tempo indeterminato e la dotazione organica, si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali; l'Ente, in conseguenza a quanto sopra, non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. il Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 è stato approvato con deliberazione n. 7 del 11/02/2019 e risulta valido per il triennio 2019/2021;
4. l'Amministrazione non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009;
5. ai sensi dell'art. 169 comma 3 ter, il Piano triennale della performance 2020 – 2022 di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 è stato approvato nel rispetto della normativa regionale con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 14/05/2020;
6. con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato.

La L.R. 20/2020 avente ad oggetto *“Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo”* la quale come principale innovazione ha introdotto il concetto di sostenibilità quale principio posto alla base dei nuovi obblighi regionali di finanza pubblica.

La L.R. 18/2015, così come modificata dalla L.R. 20/2020, gli enti locali della Regione devono assicurare i seguenti nuovi vincoli finanziari:

- concorso finanziario di cui all'art. 2 bis;
- vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- obblighi di cui agli art. 21 e 22;
- rispetto delle misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

I vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati ( si veda nota Regione, Direzione Centrale autonomie Locali *“Norme di coordinamento della finanza locale – obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia”*).

La sopracitata L.R. 20/2020 si rileva che dal 1° gennaio 2021 si applicheranno le nuove disposizioni di coordinamento della finanza locale ai fini del concorso degli enti locali della Regione FVG e della Regione stessa alla realizzazione degli obiettivi di finanza.

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015 così come modificato dalla L.R. 20/2020 gli enti locali dovranno assicurare la sostenibilità della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 nella quale vengono definiti, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari sia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021 – 2025, considerando l'anno 2021 come anno sperimentale.

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile a questa Amministrazione è definito nel 23% e che tale valore può essere incrementato di una ulteriore percentuale pari a 3% in base alle classi di merito definite dalla sopracitata deliberazione della Giunta Regionale.

L'art. 89 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede, al comma 5, che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze d'esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

L'art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli Uffici per le finalità indicate all'art. 1 comma 1";

La L.R. n. 8 del 15 aprile 2005 la quale prevede all'art. 17 che "...i comuni (*omissis*) provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e alla gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nei limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e dai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita, definiti dalla regione,...(*omissis*)";

La Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Si prevede pertanto la necessità per l'ente per l'anno 2021 di procedere alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n. 1 istruttore amministrativo-contabile di cat. C da assegnare all'Area 8 Servizio Personale al fine di potenziare l'organico del servizio recentemente reinternalizzato a seguito dell'uscita dalla convenzione con i Comuni di Pasiano di Pordenone (capofila); Pravidomini; Prata di Pordenone; Cavasso Nuovo e Brugnera ed in sostituzione del dipendente licenziato lo scorso ottobre a causa di mancato superamento del periodo di prova;
- n. 1 istruttore informatico di cat. C al fine di gestire autonomamente i sistemi informatici dell'Ente e garantire efficienza e continuità dei vari servizi anche in un'ottica evolutiva;
- n. 1 istruttore amministrativo-contabile di cat. C da assegnare al servizio tributi, attualmente esternalizzato, in un'ottica di potenziamento dello stesso al fine di migliorare il servizio reso ai cittadini potenziando soprattutto le attività rivolte al pubblico (aperture sportello; risoluzione più celere delle pratiche anche online ecc.);
- n. 1 operaio di cat. B per sostituire la quiescenza verificatasi a fine 2020;
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C da assegnare all'Area 2 Servizi Territoriali al fine di potenziare l'organico per la gestione delle competenze assegnate all'Area (gestione convenzioni immobili comunali; auto ecc.);
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C da assegnare all'Area 4 Anagrafe al fine di potenziare i servizi resi ai cittadini in sostituzione del personale transitato in mobilità ad altro Ente lo scorso anno;
- n. 1 istruttore amministrativo di cat. C da assegnare all'Area 7 Polizia Locale per potenziare l'organico amministrativo per la gestione delle competenze assegnate al servizio in sostituzione del personale transitato per mobilità nel 2020 ad altro Ente;

- n. 1 agente di polizia locale cat. PLA da assegnare all'Area 7 Polizia Locale in sostituzione del dipendente recentemente scomparso al fine di garantire un efficace presidio sul territorio e il potenziamento della turnazione;

In merito alle assunzione a tempo determinato l'Ente:

- si riserva la possibilità di effettuare assunzioni con contratti di lavoro flessibile attivati su progetti per l'utilizzo di lavoratori disoccupati o titolari di integrazione salariale straordinaria, del trattamento di mobilità o del trattamento di disoccupazione speciale (LSU, cantieri lavoro, progetti voucher) nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. nei limiti della spesa previsti per legge;
- potrebbe avvalersi di forme di lavoro flessibile esclusivamente per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza o per specifiche e limitate necessità, previa verifica dell'impossibilità di avvalersi di risorse interne eventualmente ricollocate o tramite esternalizzazioni, ove possibile – al momento non si evidenziano situazioni di questo tipo.

#### dotazione organica dell'Ente all'01/01/2021

N.	UFFICIO	CATEGORIA		DI CUI POSTO VACANTE - MODALITA' COPERTURA
1	SEGRETARIO	SEGRETARIO COMUNALE		
1	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. D		
5	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. C		DI CUI N. 2 POSTI VACANTI:  N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO TRIBUTI DA REPERIRE CON MOBILITA'/CONCORSO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 L.R. 18/2016 E DALL'ART. 9 COMMA 3 L.R. 16/2019; N. 1 ISTRUTTORE INFORMATICO DA REPERIRE CON MOBILITA'/CONCORSO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 L.R. 18/2016 E DALL'ART. 9 COMMA 3 L.R. 16/2019.
5	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. B		
1	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. A		
2	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. D		
7	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. C		DI CUI N. 1 POSTI VACANTE: N. 1 ISTRUTTORE TECNICO DA REPERIRE CON MOBILITA'/CONCORSO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 L.R. 18/2016 E DALL'ART. 9 COMMA 3 L.R. 16/2019;
3	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. B		DI CUI N. 1 POSTO VACANTE OPERAIO DA REPERIRE CON MOBILITA'/CONCORSO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 L.R. 18/2016 E

				DALL'ART. 9 COMMA 3 L.R. 16/2019 O CON AVVIAMENTO ALLA SELEZIONE L. 56/87
1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. D		
1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. C		
1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. B		
1	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. D		
3	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. C		DI CUI N. 1 POSTO VACANTE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA REPERIRE CON MOBILITA'/CONCORSO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 L.R. 18/2016 E DALL'ART. 9 COMMA 3 L.R. 16/2019
1	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	CAT. D		
2	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	CAT. C		
1	AREA 6 AMBIENTE	CAT. D		
1	AREA 6 AMBIENTE	CAT. C		
1	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. PLC		
3	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. C		DI CUI N. 1 POSTO VACANTE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA REPERIRE CON MOBILITA'/CONCORSO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 L.R. 18/2016 E DALL'ART. 9 COMMA 3 L.R. 16/2019
6	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. PLA		DI CUI N. 1 POSTO VACANTE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA REPERIRE CON MOBILITA'/CONCORSO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 L.R. 18/2016 E DALL'ART. 9 COMMA 3 L.R. 16/2019
2	AREA 8 SERVIZIO PERSONALE	CAT. C		DI CUI N. 1 POSTO VACANTE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA REPERIRE CON MOBILITA'/CONCORSO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 23 L.R. 18/2016 E DALL'ART. 9 COMMA 3 L.R. 16/2019

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE: COERENZA E COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 (*Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo*) ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è ora quindi stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis del medesimo articolo;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- c) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 211 e 222 della legge regionale n. 18/2015;
- d) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

Pertanto, i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Ciò è stato confermato da una recentissima sentenza della Corte Costituzionale (n.273/2020) la quale ha esplicitamente previsto, in relazione all'accordo Stato Regione dell'ottobre 2019, che *<<Tale accordo impone il rispetto degli obiettivi di sistema e stabilisce che il sistema integrato – inclusivo della Regione, degli enti locali situati sul suo territorio e dei rispettivi enti strumentali e organismi interni (art. 1) – concorre alla finanza pubblica con un contributo in termini di saldo netto da finanziare (art. 4), puntualmente individuato per gli anni 2019-2021, ma non indica vincoli di dettaglio inerenti all'ente Regione o ai singoli enti locali. >>*

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli altri due obblighi di finanza pubblica (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34).

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si

basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Essi sono i seguenti:

#### **SOSTENIBILITA' DEL DEBITO**

Classi demografiche e Valore soglia

a) comuni con meno di 1.000 abitanti	14,99%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	14,90%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	14,90%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	14,85%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	14,44%
<b>f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti</b>	<b>12,08%</b>
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	11,29%
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre	8,67%

#### **SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE**

Classi demografiche Valore soglia

a) comuni con meno di 1.000 abitanti	30,7 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,8 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	25,7 %
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	23,6 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,7 %
<b>f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti</b>	<b>23,0 %</b>
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	25,6 %
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre	30,5 %

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare in sede di bilancio di previsione il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

- 1) SOSTENIBILITA' DEL DEBITO indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il valore di tale indicatore è pari a 5,30%
- 2) SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 2 e il rapporto tra le proprie poste di bilancio calcolato come di seguito precisato: (impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000) / (accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato in sede di bilancio di previsione e relativo all'annualità considerata. Nella sezione dedicata alla programmazione del personale vi è la dimostrazione del rispetto di tale valore soglia.

In ogni caso si ricorda che per gli esercizi passati questo Ente ha pienamente rispettato i vincoli di finanza pubblica al tempo vigenti.

Vincoli di finanza pubblica	2018	2019	2020 (precons.)
	Rispettato	Rispettato	Rispettato

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici descritti nei documenti di programmazione precedenti sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è ritenuto di ritenerli validi e di continuarne la progressiva attuazione attraverso gli interventi previsti e riportati in questo documento.

Si ritiene di portare avanti le linee programmatiche di mandato e le priorità nelle stesse inserite, puntando prevalentemente sulla riorganizzazione dell'Ente e del territorio.

Questi obiettivi sono "trasversali" a tutte le missioni del bilancio, perché coinvolgono tutte le azioni poste in essere, nell'ambito appunto di un "disegno" più ampio di gestione dell'Ente.

Di seguito si riportano le schede relative agli obiettivi strategici del triennio 2021/2023 concordati tra l'Amministrazione ed i Responsabili dei Servizi.

Si precisa che verranno riproposti alcuni degli obiettivi individuati nel precedente DUP poiché a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 la loro realizzazione ha subito un notevole rallentamento.

#### 1. RIORGANIZZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELL'INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE ATTRAVERSO L'ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI E LA POSSIBILITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE NELL'OTTICA DI MIGLIORARE IL GRADO E LA QUALITA' DI INTERAZIONE ON LINE TRA CITTADINO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI AREA 3 – URBANISTICA AREA 4 – ANAGRAFE	IMPRESE CITTADINI

		AREA 5 – SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 – AMBIENTE AREA 7 – POLIZIA LOCALE AREA 8 – SERVIZIO PERSONALE SEGRETARIO COMUNALE	
--	--	---	--

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Miglioramento dell'efficacia dei servizi resi attraverso una più rapida ed efficace interazione tra cittadino e PA	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>		
	sociale	Semplificazione dell'accesso ai servizi e incremento della loro fruibilità.	Numero degli accessi agli applicativi informatici e numero degli utilizzi dei servizi on line.
	economico	Risparmio nei tempi di gestione dei procedimenti con conseguente aumento dell'efficienza nel tempo lavoro dei dipendenti.	Misurazione dei tempi di evasione dei procedimenti con comparazione nel triennio (attesa riduzione)
	ambientale	Riduzione dell'utilizzo di carta e materiale di cancelleria.	Decremento spesa corrente relativa all'acquisto carta e materiale di cancelleria.
	<b>Interno</b>		
	salute	Miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti determinato da un aumento dell'automazione dei processi.	Graduale riduzione dei tempi di evasione delle pratiche e riduzione delle critiche dei cittadini

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</li> </ul>

- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

### OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

#### Descrizione sintetica

REVISIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DEI RUOLI COATTIVI AL FINE DI OTTIMIZZARE LO STATO DI RISCOSSIONE DELLE PROPRIE ENTRATE ATTRAVERSO L' ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO CHE CONSENTA UNA MAGGIORE CAPACITA' GESTIONALE, DI CONTROLLO E MONITORAGGIO COSTANTE SUL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' MESSE IN CAMPO PER IL RECUPERO DEL CREDITO

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI AREA 5 – SERVIZI ALLA PERSONA AREA 7 – POLIZIA LOCALE	IMPRESE CITTADINI

### PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Possibilità di verificare lo stato delle proprie entrate monitorando il rispetto dei termini e le azioni attivate per il recupero dei crediti	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>		
	sociale	Procedure più direttamente controllate e adattabili alle esigenze del contesto sociale con valutazione e monitoraggio dell'andamento del grado di evasione sul grado di adempimento spontaneo. Controllo diretto e costante	Incremento degli atti di contrasto all'evasione
	economico	Aumento delle entrate derivanti da recupero dei crediti	% degli aumenti relativi ad atti di accertamento (analisi degli ultimi 5 anni)

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato  
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali  
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli

incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

### OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

#### Descrizione sintetica

MIGLIORARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA TRAMITE L'ASSUNZIONE DI PERSONALE.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 8 - SERVIZIO PERSONALE	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI AREA 3 – URBANISTICA AREA 4 – ANAGRAFE AREA 5 – SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 – AMBIENTE AREA 7 – POLIZIA LOCALE AREA 8 – SERVIZIO PERSONALE	PERSONALE DELL'ENTE CITTADINI

### PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Avvio delle procedure per il reclutamento di nuovo personale	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Miglioramento della struttura organizzativa interna	Numero di personale assunto
	economico	Miglioramento dei servizi erogati ai cittadini	Numero dei servizi resi

### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato  
 MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali  
 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi  
 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico  
 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile  
 MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

**2. FRAZIONI AL CENTRO DEL COMUNE**

Nelle nostre località vive la nostra identità. Identità fatta di campanili, campi sportivi, piccole attività commerciali e locali storici.

Come Amministrazione porremo al centro delle nostre scelte questa visione:

- "ricollocare al centro il ruolo delle frazioni", perché siamo convinti che il nostro territorio debba riconoscersi in ciascuna delle sue località, in ognuno dei suoi borghi, in ciascuna delle sue tradizioni.

Il nostro è un Comune ricco di iniziative che sono espressione delle frazioni. Proponiamo di: creare rete fra le associazioni, migliorando la calendarizzazione di tutti gli eventi e promuovendo gli stessi al fine di aumentarne la fruibilità; rendere partecipi le varie località alle decisioni dell'amministrazione.

La pandemia in atto impone, fermi restando gli obiettivi politici del programma di mandato, di fare una rilettura, riconfigurazione, ritaratura degli obiettivi strategici e operativi per dare una risposta alle conseguenze, non solo

sanitarie, ma economiche e sociali e garantire la coesione sociale che deve essere la stella polare che guida le decisioni dell'Amministrazione comunale.

Tale necessità ed esigenza è data dalle limitazioni imposte dalla normativa emergenziale che impongono l'elaborazione e la ricerca di soluzioni, anche innovative, creative, non standardizzate e convenzionali, per dare una risposta alle necessità della comunità.

Quello che è imprescindibile è che gli obiettivi strategici e operativi si basino sui valori dell'equità, della solidarietà, della sostenibilità avendo come obiettivo il benessere psico – fisico della persona, come singolo e come componente di gruppi formali e informali.

<b>OBIETTIVO STRATEGICO (5.1) – DUP STRATEGICO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
<p>Durante il 2019 si è strutturato il censimento di tutte le associazioni e le attività svolte dalle associazioni che operano nel nostro territorio</p> <p>C'è la necessità di dare visibilità e far conoscere ai cittadini le molteplici occasioni di poter svolgere attività di volontariato e allo stesso tempo anche di far conoscere le tutte le diverse proposte culturali programmate</p> <p>Sarà data priorità alle iniziative svolte in collaborazione tra più associazioni in particolare a quelle che sviluppano temi sull'acqua, risorgive, benessere e salute, sicurezza, promozione del territorio, musica e fotografia.</p>			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI COMUNALI ED EXTRACOMUNALI ASSOCIAZIONE CIVILTA' DELL'ACQUA UTENTI DEGLI EVENTI PATROCINATI ED ORGANIZZATI

<b>PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)</b>			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	<p><i>Promuovere le iniziative dell'associazionismo</i></p> <p><i>Utilizzare le moderne tecnologie della comunicazione</i></p> <p><i>Creare una bacheca delle associazioni iscritte all'Albo comunale per renderle note alla cittadinanza</i></p>	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno...</b>		
	sociale	<i>Promuovere l'aggregazione sociale e la conoscenza dei luoghi del territorio in occasione degli eventi aperti a tutte le fasce di età</i>	<i>Numero di eventi di aggregazione sociale</i>
	economico	<i>Garantire alle associazioni i contributi per le attività ordinarie e per eventi specifici organizzati in collaborazione o con il patrocinio del Comune</i>	<i>Numero di contributi concessi</i>
	ambientale	<i>Promozione di eventi ambientalmente sostenibili e svolti in luoghi di valore culturale e storico</i>	<i>Numero di eventi che promuovono direttamente o indirettamente impatti ambientali o che si svolgono in luoghi di valore culturale e storico</i>
	<b>Interno...</b>		
	salute	<i>Non rileva direttamente</i>	
	salute	<i>Non rileva direttamente</i>	

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI – PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale  
MISSIONE 7 – TURISMO – PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi.

adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza dei un interesse pubblico.

rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere e quelli stipulati per singoli eventi.

**3. SICUREZZA**

La percezione della sicurezza deriva, in gran parte, dalla qualità dell'ambiente in cui viviamo e dalla sua capacità di offrire segni di appartenenza, di identità e di riconoscimento e della presenza di reti sociali. Recuperare una

maggiore presenza sul territorio, avvicinando le forze dell'ordine al cittadino, porta beneficio sia all'azione di prevenzione che a quella di controllo. Il lavoro di prevenzione delle situazioni a rischio vedrà coinvolta l'area delle politiche sociali, per cui sarà necessaria un'azione coordinata tra le strutture e le istituzioni che si occupano della Pubblica Sicurezza a diversi livelli. Si propone, quindi, di:

- garantire una maggiore presenza sul territorio della Polizia Locale;
- revisionare e potenziare i sistemi di videosorveglianza già installati nei luoghi e nelle aree pubbliche più sensibili, adeguandolo anche alla luce delle recenti novità normative in materia di privacy ed a tutela dell'Ente, in stretto coordinamento con l'Area Lavori Pubblici, anche al fine di procedere alla manutenzione ordinaria degli apparati e prevedendo nel corso del tempo la sostituzione di quelli più obsoleti;
- potenziare i rapporti e le sinergie con la Stazione dei Carabinieri al fine di protendere sempre più verso un sistema integrato di sicurezza;
- aggiornare il Personale della Polizia Locale alla luce delle numerose modifiche normative, specializzandolo e orientandolo nei compiti d'istituto;
- controllare in maniera più efficace il fenomeno degli abbandoni di rifiuti sulle strade.
- nell'ambito della sicurezza stradale appare sempre più evidente la necessità di prevenire sinistri stradali scoraggiando l'uso, da parte di chi si mette alla guida, di bevande alcoliche. Formato il Personale si procederà ad effettuare i controlli in merito utilizzando le apparecchiature omologate previste dalla normativa nazionale, nell'ottica della prevenzione e repressione del fenomeno;
- sviluppare il senso di sicurezza della popolazione e attuare misure a tutela dei cittadini presenti sul territorio, programmando pattuglie, presidi e servizi dissuasivi, generalizzati e diffusi nei confronti di comportamenti criminosi, allo scopo di tutelare le fasce di popolazione più esposte o più a rischio.
- al fine di agevolare i compiti istituzionali in capo ai comandi di Polizia, la Regione F.V.G. metterà a disposizione degli enti un sistema software integrato per la gestione dell'incidentistica stradale e quella delle sanzioni di violazione del codice della strada ed extra codice della strada. L'obiettivo di questo progetto è quindi quello di ottimizzare l'operato dei Comandi di Polizia Locale, sgravandoli di gran parte delle problematiche legate alla gestione informatica avviando un processo di razionalizzazione e riduzione della spesa complessiva che le amministrazioni dovrebbero sostenere qualora costrette a procedere autonomamente. In attesa che la Regione definisca le tempistiche per l'abilitazione dei singoli Comandi al progetto, si è già provveduto all'acquisto di n. 3 tablet, atti a garantire l'accesso via web all'insieme delle funzionalità utili agli accertamenti delle sanzioni al C.D.S. ed alla rilevazione dei sinistri stradali.

**OBIETTIVO STRATEGICO (1.1) – DUP STRATEGICO**

**Descrizione sintetica**

L'esigenza di una maggiore presenza sul territorio della Polizia Locale si perseguirà attraverso molteplici aspetti: efficientamento dell'organizzazione interna del Comando ed esternalizzazione di alcune attività (quest'ultima attività in fase di approfondimento in relazione ai costi/benefici) che comportano i maggiori oneri burocratici, mantenendo comunque lo stretto controllo sull'attività. Il riferimento è a forme di affidamento a Personale di ditte esterne del servizio contravvenzioni al Codice della Strada: dalla fase di inserimento degli atti (preavvisi e verbali) alla successiva verifica, rendicontazione, notifica finanche all'attività legata alla riscossione delle somme non pagate.

Un moderno impianto di videosorveglianza comporta necessariamente Personale che possa visionare le immagini e utilizzarle qualora ve ne sia la necessità. Per fare ciò gli apparati devono essere mantenuti in stretto coordinamento con l'Area Lavori Pubblici. Si intende, compatibilmente con la disponibilità della Forza dell'Ordine interessata, dare la possibilità di visionare le immagini direttamente alla Stazione Carabinieri di Fontanafredda con l'obiettivo di garantire la fruibilità delle immagini stesse a quelli che sono gli attori in materia di pubblica sicurezza, per eliminare quelli che potrebbero apparire comportamenti stagni. Nel corso del 2020 si è proceduto all'approvazione del nuovo Regolamento comunale in materia, aggiornandolo alla normativa in materia di privacy e prevedendo anche la possibilità dell'utilizzo delle fototrappole per i fini di cui al punto seguente.

Nell'ambito del controllo sui rifiuti abbandonati si è proceduto ad un adeguamento dell'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Regolamento comunale in materia, elevandolo in un'ottica dissuasiva. Tali comportamenti sono particolarmente odiosi generando nella Comunità un senso di abbandono che si intende contrastare in maniera più efficace. Attraverso una verifica sul posto, con personale preposto, si andrà alla ricerca di

elementi utili al fine di risalire all'autore dell'abbandono. Dell'attività svolta viene data adeguata forma di pubblicità nei principali canali comunicativi per scoraggiare ulteriormente questi fenomeni.

Oltre all'attività d'istituto si intende orientare l'attività della Polizia Locale nel rilievo dei sinistri stradali al fine di permettere alle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio di concentrarsi sulle forme più gravi di comportamenti quali furti e reati predatori. Per fare ciò, si sono implementati gli applicativi informatici messi a disposizione dalla Regione FVG, aggiornando le dotazione del Comando con nuovi apparati tecnologicamente avanzati. Nell'ambito dei rilievi di sinistri preminente appare anche il controllo di eventuali assunzioni di bevande alcoliche mediante idonee apparecchiature.

Tutti gli obiettivi hanno, comunque, subito una rivisitazione a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, con controlli specifici in materia da parte del personale e per i quali il Comando ha ricevuto un'attestazione di merito regionale.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	Area Polizia Locale	Area 2 Servizi Territoriali Area 1 Amministrativa-Finanziaria	Carabinieri Autorità di P.S. Regione FVG Cittadinanza

**PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)**

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Attraverso la concentrazione dell'attività della Polizia sugli interventi sopra descritti si intende migliorare e rendere più evidente la presenza della Polizia Locale sul territorio	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno...		
	sociale	Presenza più visibile della Polizia Locale, anche con adeguata comunicazione degli interventi che si andranno a svolgere	Incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative.
	Interno		
	salute	Meno presenza di Personale in divisa negli uffici	Incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative.

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA – PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Gli interventi sopra descritti andranno realizzati prevedendo adeguata copertura nel bilancio (costo postalizzazione e personale ditta esterna impiegato presso l'ufficio). Nel contempo, con maggiore presenza di personale in divisa all'esterno, è presumibile un aumento delle entrate correnti derivanti dall'accertamento di infrazione nei settori di competenza. E' in corso una valutazione in rapporto ai costi/benefici con l'Amministrazione. Si è registrato un notevole Incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative.

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).

#### 4. SERVIZI ALLA PERSONA (ISTRUZIONE, CULTURA, SALUTE E SOCIALE)

La scuola è il luogo dove si formano le generazioni future, luogo di accesso alla conoscenza, all'apprendimento, all'autonomia e allo sviluppo socio-culturale. Oggi, più che mai, è necessario interessarsi dell'istruzione e della formazione, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo. Dobbiamo, perciò, mantenere, migliorare e potenziare tutte quelle esperienze che fanno capo ai vari ambiti educativi che operano sul territorio, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei bambini e dei ragazzi importanti occasioni di crescita.

Ci impegniamo dunque a:

- riprendere progetti "abbandonati" (vedi Comitato Alunni) o passati in secondo piano per lo scarso sostegno, per ricostruire "sinergie positive" tra Comune ed Istituto Comprensivo al fine di promuovere e rafforzare ulteriori sinergie con le varie agenzie educative del comune famiglia, parrocchie, comitato genitori, associazioni culturali e sportive, ...);
- sostenere coloro che vogliono investire su attività legate al sostegno e all'educazione dei nostri figli;
- rafforzare tutti i servizi connessi al sistema dell'istruzione (mensa, comodato libri, visite d'istruzione, biblioteca...).
- mantenere il sostegno alle scuole paritarie e alla scuola della prima infanzia accreditata riconoscendone il loro valore educativo.

La pandemia in atto impone, fermi restando gli obiettivi politici del programma di mandato, di fare una rilettura, riconfigurazione, ritaratura degli obiettivi strategici e operativi per dare una risposta alle conseguenze, non solo sanitarie, ma economiche e sociali e garantire la coesione sociale che deve essere la stella polare che guida le decisioni dell'Amministrazione comunale.

Tale necessità ed esigenza è data dalle limitazioni imposte dalla normativa emergenziale che impongono l'elaborazione e la ricerca di soluzioni, anche innovative, creative, non standardizzate e convenzionali, per dare una risposta alle necessità della comunità.

Quello che è imprescindibile è che gli obiettivi strategici e operativi si basino sui valori dell'equità, della solidarietà, della sostenibilità avendo come obiettivo il benessere psico – fisico della persona, come singolo e come componente di gruppi formali e informali.

Ripresa delle politiche giovanili finalizzate allo studio del fenomeno locale.

<b>OBIETTIVO STRATEGICO (1.1) – DUP STRATEGICO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
L'amministrazione darà pieno sostegno alle tre scuole paritarie dell'Infanzia e all'asilo nido accreditato necessarie a garantire la copertura del fabbisogno comunale.			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI IN GENERE E UFFICIO ANAGRAFE IN PARICOLARE	SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE, ASILO NIDO ACCREDITATO, UTENTI ISCRITTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE ALIBUS S.R.L.

<b>PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)</b>			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Garantire agli utenti delle scuole paritarie la possibilità di una scelta educativa tra pubblico e privato Garantire la possibilità per i genitori di poter iscrivere i propri figli al servizio per la prima infanzia accreditato nella nuova struttura dell'ex Nuovo Sole	
<b>(ORIZZONTE)</b>	<b>Esterno...</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	sociale	Promuovere l'offerta formativa delle scuole private (asilo nido accreditato e scuole dell'infanzia accreditate) come momento di aggregazione e crescita per i bambini	Determinazione della percentuale dei bambini residenti iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie rispetto ai potenziali beneficiari
	economico	Garantire un supporto economico alle spese di gestione delle scuole paritarie e eventualmente dei contributi dedicati per iniziative specifiche o interventi strutturali anche a favore dell'asilo nido accreditato	Contributo forfettario per numero di classi attivate in relazione al numero degli iscritti residente o interventi di sostegno per iniziative specifiche o per spese impreviste
	ambientale	Non rileva direttamente	
	<b>Interno...</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Non rileva direttamente	

	salute	Non rileva direttamente	
--	--------	-------------------------	--

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica  
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria  
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all’istruzione  
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell’amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d’ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l’effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

**OBIETTIVO STRATEGICO (1.2.) – DUP STRATEGICO****Descrizione sintetica**

L'amministrazione darà piena collaborazione tra Comune e Istituto Comprensivo proseguendo le intese raggiunte nel primo biennio di mandato. Ciascuno nella propria autonomia ma con l'obiettivo comune di fornire il miglior servizio agli studenti e alle famiglie.

La presenza dell'Assessore Servizi alla Persona e del Sindaco sarà garantita per la discussione dei punti di competenza nelle riunioni dell'Istituto Comprensivo per aumentare la collaborazione e le sinergie tra scuola e amministrazione comunale.

Si favoriranno con azioni concrete le sinergie delle attività delle associazioni per le attività scolastiche di progetto.

L'Amministrazione sosterrà l'apertura delle scuole in presenza durante l'anno scolastico 2020 – 2021 con tutti gli interventi ritenuti funzionali come già fatto nel mese di settembre 2020.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI	ISTITUTO COMPrensIVO ASSOCIAZIONI OPERANTI IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPrensIVO ASSOCIAZIONE CIVILTA' DELL'ACQUA

**PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)**

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Promuovere una virtuosa collaborazione sinergica tra Comune, Istituto comprensivo e associazionismo	
(ORIZZONTE)	Esterno...	Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	sociale	Promuovere l'offerta formativa dell'Istituto comprensivo anche tramite la coprogettazione di interventi con l'associazionismo finalizzato alla conoscenza del territorio nei suoi multiformi aspetti. Garantire tramite un controllo all'inizio dell'anno scolastico in collaborazione con la Gemeaz Elior S.p.A. e l'Istituto comprensivo della corretta iscrizione al portale Pastel	Numero di progetti condivisi sul totale progetti del P.T.O.F.  Numero di interventi di sollecito effettuati sul totale degli iscritti spontaneamente al portale
	economico	Garantire un supporto economico alle spese di gestione e per i progetti inseriti nel P.T.O.F.  Garantire contributi specifici quali partner in progetti finanziati con fondi comunitari Garantire contributi specifici per le associazioni che condividono i progetti dell'Istituto comprensivo.	Determinazione dell'ammontare del contributo sulla base dell'esigenze dell'Istituto comprensivo e di dati storici Determinazione del contributo  Determinazione del contributo alle associazioni sulla base dei costi vivi sostenuti
	ambientale	Promozione negli studenti di una sensibilità ambientale tramite la valorizzazione e la conoscenza del territorio	Numero di progetti in materia ambientale e dello sviluppo equo e sostenibile attivati sul totale dei progetti.

	<b>Interno...</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Non rileva direttamente	
	salute	Non rileva direttamente	

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica  
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria  
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all’istruzione  
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell’amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d’ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l’effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.

- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

**OBIETTIVO STRATEGICO (5.2) – DUP STRATEGICO****Descrizione sintetica**

La cultura diffusa è la scelta dell'amministrazione appoggiando le associazioni locali nei loro progetti che vengono condivisi, patrocinati e sostenuti.

La biblioteca comunale è diventata in questi tre anni uno dei principali luoghi d'incontro della Cultura del Comune di Fontanafredda per tutta la popolazione, la scuola e l'intera popolazione di tutte le età.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREA COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI E IL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE	UTENTI DELLA BIBLIOTECA ASSOCIAZIONI ASCARETTO SERVIZI SOCIETA? COOPERATIVA CG INFORMATICA S.R.L. LIBERIA AL SEGNO TERMINAL VIDEO ITALIA S.R.L.

**PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)**

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Mantenere i servizi bibliotecari attivati e introdurre nuove progettualità che coinvolgano i vari target della popolazione Fare della biblioteca un luogo che tutti possono frequentare e renderlo un contenitore di idee e proposte	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno...		
	sociale	Valutazione del gradimento degli utenti per i servizi bibliotecari Numero dei partecipanti ai due nuovi progetti Numero dei partecipanti agli incontri con gli autori	Somministrazione di un questionario anonimo Relazione descrittiva Stima dei partecipanti in maniera induttiva
	economico	Garantire il pagamento delle prestazioni rese tramite gli appalti in essere (gestione biblioteca, acquisto libri E DVD, gestione programma BIBLIOWIN e sito web biblioteca) e la qualità del servizio	Rispetto dei termini di pagamento previsti dalla legge e controllo qualità dei servizi e le forniture
	ambientale	Promozione del territorio anche per quanto riguarda gli aspetti ambientali all'interno del progetto "Risorgive Poetiche"	Numero di contesti ambientali individuati sul totale di quelli presenti sul territorio comunale
	Interno...		
	salute	Non rileva direttamente	
salute	Non rileva direttamente		

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI – PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi

adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere e quelli stipulati per gli affidamenti dei servizi e le forniture della biblioteca.

**SOCIALE**

In questo tempo di paure e speranze, di crisi che non è solo economica e sociale ma culturale e morale, vogliamo e dobbiamo essere vicini alle persone in difficoltà e alle loro famiglie. Lo si può fare lavorando in rete e in continua relazione con enti e associazioni dentro e fuori il territorio comunale.

Lo sforzo iniziale sarà di ricostruire i percorsi virtuosi in essere prima della precedente amministrazione come il progetto dell'Area Salute: cercheremo di ricreare la condizione di reciproca fiducia tra comune ed enti preposti che aspettano di ritornare a parlare con amministratori che garantiscano stabilità e concretezza.

Con la nuova direzione dell'Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale", abbiamo ripreso un dialogo per riportare sul territorio di Fontanafredda il Pediatra.

Nell'area della salute metteremo in campo le strategie per portare i servizi sociali in quell'are spostandoli dalla sede comunale di Vigonovo.

Pieno sostegno alle associazioni locali che operano con attività concrete per i nostri anziani favorendo maggiori sinergie tra esse e i servizi sociali, medici di medicina generale e associazionismo.

La questione Casa di Riposo rimane un tema aperto su cui lavoreremo per poter concretizzare la sua realizzazione nel nostro territorio.

Un'ulteriore attenzione verso gli anziani sarà rivolta ad introdurre anche a Fontanafredda "L'abitare sociale" ovvero far sì che alcuni edifici abitativi possano trasformarsi in "Case Famiglia" dove anziani autosufficienti possano decidere di condividere una stessa casa. Progetto ambizioso e di difficile realizzazione ma non per questo va abbandonato.

Compito dell'amministrazione sarà quello di agevolare dal punto di vista economico progetti rivolti alla realizzazione di queste iniziative.

Salute e sociale è per noi un tutt'uno così come istruzione, cultura e associazionismo che si occupano concretamente di assistere le persone sul nostro territorio e che rappresentano punti di riferimento per tutta la popolazione dell'area Pordenonese.

La pandemia ha costretto l'amministrazione a sospendere l'avvio nel 2020 "progetto Nonni-Nipoti": creare delle sinergie per mettere in contatto questi due mondi distanti solo per ragioni d'età, ma che hanno molto in comune: la voglia di condividere il tempo, il gioco, la voglia di "raccontare e raccontarsi" dei primi e il "desiderio" di scoprire dei secondi. Nemmeno nel 2021 potremo avviarlo.

Garantiremo almeno un incontro del tavolo sociale e delle povertà con tutti i soggetti attivi nel nostro territorio così come chiederemo un ampliamento dei servizi domiciliari offerti dall'azienda sanitaria che non possono essere separati dalle azioni del coordinamento socio sanitario assistenziale.

Lo Sportello Famiglia è stato sospeso non essendo possibile mantenere le attività core, ossia i colloqui con gli utenti che presentano le varie domande nelle linee contributive regionali e nazionali per la famiglia. Non appena possibile esso sarà ripristinato. L'attività di raccolta, istruzione, ammissione e liquidazione delle domande viene svolta dal personale dell'Area 5.

Promuoveremo attività legate ad un sano stile di vita attraverso incontri e conferenze; saremo a sostegno di Enti e associazioni che promuovono con i commercianti locali il recupero di prodotti alimentari in scadenza e loro distribuzione ad enti od utenti con un riconosciuto bisogno da parte dei nostri servizi sociali.

La salute delle persone è molto legata alle disuguaglianze sociali e all'assenza di un lavoro per un reddito che permetta di vivere degnamente.

La pandemia in atto impone, fermi restando gli obiettivi politici del programma di mandato, di fare una rilettura, riconfigurazione, ritaratura degli obiettivi strategici e operativi per dare una risposta alle conseguenze, non solo sanitarie, ma economiche e sociali e garantire la coesione sociale che deve essere la stella polare che guida le decisioni dell'Amministrazione comunale.

Tale necessità ed esigenza è data dalle limitazioni imposte dalla normativa emergenziale che impongono l'elaborazione e la ricerca di soluzioni, anche innovative, creative, non standardizzate e convenzionali, per dare una risposta alle necessità della comunità.

Quello che è imprescindibile è che gli obiettivi strategici e operativi si basino sui valori dell'equità, della solidarietà, della sostenibilità avendo come obiettivo il benessere psico – fisico della persona, come singolo e come componente di gruppi formali e informali.

Per i giovani c'è la necessità di avere un profilo sul nostro territorio. Sono due i temi che sono all'attenzione dell'amministrazione e dove ci si sta concentrando: fenomeni di vandalismo e l'hikikomori, termine giapponese che significa "stare in disparte" fenomeno che interezza ragazzi tra i 14 e i 25 anni che non studiano né lavorano. Non hanno amici e trascorrono gran parte della giornata nella loro camera. A stento parlano con genitori e parenti. Dormono durante il giorno e vivono di notte per evitare qualsiasi confronto con il mondo esterno. Si rifugiano tra i meandri della Rete e dei social network con profili fittizi, unico contatto con la società che hanno abbandonato.

**OBIETTIVO STRATEGICO (12.1) – DUP STRATEGICO**

**Descrizione sintetica**

Servizio Sociali dei Comuni e sviluppo delle attività dell'Unità Operativa territoriale Comune di Fontanafredda.  
Verifica e monitoraggio della nuova convenzione del SSC in essere dal 01/01/2020

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRA AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERROTORIALI E I SSC	AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE ASSOCIAZIONI CITTADINANZA DI TUTTE LE FASCE DI ETA' ASFO

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Promuovere e potenziare i SSC e le attività sussidiarie dell'associazionismo	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno...</b>		
	sociale	Promuovere gli interventi sussidiari del Gel e dell'AIFA	Determinazione del contributo sulla base delle spese preventivate
	economico	Monitoraggio dei costi da rimborsare al Comune gestore dei Servizi sociali comunali e all'ASFO	Importo da corrispondere e controllo della qualità dei servizi erogati
	ambientale	Non rileva direttamente	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 12 – PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido MISSIONE 12 – PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità MISSIONE 12 – PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani MISSIONE 12 – PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie MISSIONE 12 – PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali MISSIONE 12 – PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</li> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</li> <li>• Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</li> <li>• Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;</li> <li>• Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</li> <li>• Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.</li> </ul> Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi controllo e monitoraggio della quota dovuta al comune gestore.

#### OBBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

##### Descrizione sintetica

ATTENZIONE AI BISOGNI DELLA POPOLAZIONE ANZIANA.

Il tema della realizzazione della casa di riposo avrà piena attuazione nel 2021 in linea con quanto previsto dalle linee programmatiche di mandato approvate con Delibera Consiliare Comune di Fontanafredda n. 26 di data 9 agosto 2017.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI SSC	UTENZA ANZIANA ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SOCIALE COMUNE GESTORE DEI SSC IMPRESE E ATTIVITA' COMMERCIALI

#### PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

<b>META-DIMENSIONE:</b> Valore Pubblico	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Favorire la possibilità degli anziani di mantenere i loro legami sociali e territoriali attraverso strutture residenziali e attività associative dedicate.	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	Esterno sociale	Individuazione di un luogo idoneo ad ospitare attività legate agli anziani e atte a favorirne l'integrazione ed il benessere	Numero di associazioni dedicate. Somministrazione di questionari di soddisfazione anonimi e report periodici.

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – PROGRAMMA3 – Interventi per gli anziani

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

**OBIETTIVO STRATEGICO (12.4) – DUP STRATEGICO****Descrizione sintetica**

Benessere animale attraverso il sostegno delle iniziative rivolte all'attenzione e alla cura degli animali.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
----------	--------------------------------	-------------------------------	---------------------------

2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI DI TITELA ANIMALE REFERENTI DELLE COLONIE FELINE CITTADINANZA GIOVANI GENERAZIONI AAS5 VETERINARI PRIVATI
------	-----------------------------	--	---

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
<b>META-DIMENSIONE:</b> Valore Pubblico	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Promuovere un corretto rapporto uomo - animale	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno...</b>		
	sociale	Promozione di una cultura e consapevolezza del valore del benessere animale Organizzazione eventi promozionali	Numero di eventi organizzati con la collaborazione con le associazioni
	economico	Monitoraggio e controllo dell'appalto con il Canile di Villotta Monitoraggio delle sterilizzazioni e applicazione microchip da parte dell'AAS5 Monitoraggio contributi erogati alle associazioni che collaborano con il Comune	Rispetto dei tempi di pagamento Determinazione dei contributi sulla base delle spese preventivate e sostenute
	ambientale	Non rileva direttamente	
	<b>Interno...</b>		
	salute	Non rileva direttamente	
	salute	Non rileva direttamente	

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</li> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</li> <li>• Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</li> <li>• Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;</li> <li>• Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</li> <li>• Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.</li> </ul> <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p>

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi. Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza dei un interesse pubblico.

Rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere e quelli stipulati per gli affidamenti dei servizi e le forniture della biblioteca.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi

adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza dei un interesse pubblico.

rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere

## 5. SPORT E TEMPO LIBERO

Le **politiche dedicate ai giovani** hanno come riferimento molte realtà. Tutte, però, determinano delle circostanze all'interno delle quali i ragazzi diventano protagonisti e responsabili delle loro scelte e possano ricevere stimoli continui, offrendo loro occasioni per avvicinarsi al mondo del lavoro.

Intendiamo, perciò, continuare a favorire l'aggregazione e le iniziative di gruppo, nonché a sostenere i progetti che promuovono la cultura del 'fare insieme', in accordo con l'ispirazione del "Patto educativo di corresponsabilità territoriale". La prospettiva che adotteremo nell'intraprendere percorsi e progetti, terrà conto della mobilità dei giovani di oggi e della globalità delle problematiche, per agire insieme ai Comuni limitrofi, con i quali condividiamo molte casistiche sociali. Agiremo, quindi, per:

- sviluppare programmi di sensibilizzazione e di informazione per prevenire fenomeni di dipendenza, violenza, pedofilia, in collaborazione con le scuole e le associazioni;
- inserire le strutture che si occupano di politiche giovanili nei circuiti del Servizio Civile e Servizio Volontariato Europeo e promuovere i programmi degli stessi, perché occasione di formazione ed esperienza informale per acquisire abilità utili nel mondo del lavoro;
- prevenire i fenomeni di disagio giovanile, attraverso educatori di comunità che lavorino in rete con le agenzie educative presenti sul territorio, sviluppando processi di integrazione sociale;

- continuare a dare la possibilità ai ragazzi di avere dei luoghi e una struttura di aggregazione che rendano possibili la progettazione e la realizzazione libera e creativa di attività di gruppo favorendo l'autogestione responsabile;
- integrare le attività dei luoghi di ritrovo con l'apertura di sportelli informativi per i programmi Erasmus+, Youth in Action, in collaborazione con gli enti sovracomunali già attivi;
- riprendere e sviluppare il Tavolo sulle Politiche Giovanili, con gli enti educativi territoriali a livello di Ambito.

**L'educazione sportiva** in ambito giovanile va intesa, prima di tutto, come strumento di crescita sana.

L'Amministrazione terrà in considerazione il lavoro svolto dalle associazioni sportive e metterà in campo tutte le strategie per favorire le loro attività. L'impegno vedrà la ricerca di sinergie tra strutture pubbliche e private.

Esso si concretizzerà in particolar modo nel:

- garantire la fruibilità degli spazi mediante l'adozione di una politica di gestione unica degli impianti sportivi comunali e con tariffe diversificate per l'utilizzo degli stessi;
- incentivare la conoscenza di sport diversi attraverso l'attività promozionale e lo scambio con altre realtà sportive, per la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le scuole, le associazioni sportive e Coni.

La pandemia in atto impone, fermi restando gli obiettivi politici del programma di mandato, di fare una rilettura, riconfigurazione, ritaratura degli obiettivi strategici e operativi per dare una risposta alle conseguenze, non solo sanitarie, ma economiche e sociali e garantire la coesione sociale che deve essere la stella polare che guida le decisioni dell'Amministrazione comunale.

Tale necessità ed esigenza è data dalle limitazioni imposte dalla normativa emergenziale che impongono l'elaborazione e la ricerca di soluzioni, anche innovative, creative, non standardizzate e convenzionali, per dare una risposta alle necessità della comunità. Quello che è imprescindibile è che gli obiettivi strategici e operativi si basino sui valori dell'equità, della solidarietà, della sostenibilità avendo come obiettivo il benessere psico – fisico della persona, come singolo e come componente di gruppi formali e informali.

<b>OBIETTIVO STRATEGICO (6.1) – DUP STRATEGICO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
<p>Profilo della comunità giovanile a Fontanafredda con monitoraggio e analisi dei comportamenti e delle tendenze delle fasce giovanili.</p> <p>Mantenimento delle sinergie con Enti e Associazioni che svolgono attività rivolte ai Giovani e alle loro Famiglie non mancheranno momenti di confronto (oltre che con lo studio sopra citato) anche attraverso il Tavolo Politiche giovanili che si ricordo che per tutto il mandato elettorale ha come slogan: "trovare un senso e discernere, una sfida per tutti".</p>			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI, L'AREA 7 POLIZIA LOCALE E I SSC	POPOLAZIONE GIOVANILE ASSOCIAZIONI ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLE PARITARIE PARROCCHIE

<b>PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)</b>			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Favorire il protagonismo dei giovani nel rispetto delle regole	
<b>(ORIZZONTE)</b>  <b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno...</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	sociale	Agevolare i giovani e il loro impegno nel sociale	Monitoraggio numero di giovani impegnati nell'associazionismo e nel sociale
	economico	Attività di monitoraggio dei fenomeni di devianza	Relazione dell'attività di avvicinamento ed analisi
	ambientale	Sensibilizzare i giovani alle politiche ambientali	Monitoraggio tramite questionario di soddisfazione anonimo
	<b>Interno...</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Non rileva direttamente	
	salute	Non rileva direttamente	

<b>INTEGRAZIONE CON BILANCIO</b>
MISSIONE 4 – PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2 - Giovani

<b>INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE</b>
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</li> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</li> <li>• Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</li> <li>• Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;</li> <li>• Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</li> <li>• Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.</li> </ul> <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;</li> <li>• Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli</li> </ul>

incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi.

Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere.

#### OBIETTIVO STRATEGICO (6.2) – DUP STRATEGICO

Favorire momenti e attività dedicate ai giovani

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI	POPOLAZIONE GIOVANILE ASSOCIAZIONI ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLE PARITARIE

#### PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Creare occasioni di svago e crescita per i bambini tramite i centri estivi Favorire la creatività degli adolescenti tramite il Premio Teo 131 Promuovere laboratori esperienziali tra genitori e figli tramite LaboratoriAMO? Attivare la scuola di teatro e proseguire la rassegna teatrale per agevolare la creatività artistica dei giovani e il loro interesse per l'arte teatrale	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno...		
	sociale	Creare occasioni di varia tipologia per il mondo giovanile	Monitoraggio tramite questionari anonimi
	economico	Attivazione dei centri estivi comunale e parrocchiale	Ammontare del corrispettivo all'affidatario e dei contributi concessi alle parrocchie
	ambientale	Promozione di una cultura sensibile ai temi ambientali	Lavori presentati nel Premio Teo 131
	Interno...		
	salute	Non rileva direttamente	
	salute	Non rileva direttamente	

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – PROGRAMMA 2 Giovani

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO – PROGRAMMA 6 Servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI – PROGRAMMA 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi.

Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere.

<b>OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO</b>			
Descrizione sintetica			
L'attività sportiva come momento di crescita e di socialità			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI E SSC	ASSOCIAZIONI POPOLAZIONE GIOVANILE E SCOLASTICA GESTORE DELLA FESTA DELLO SPORT

<b>PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)</b>			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Promuovere la pratica e l'educazione sportiva nelle scuole Organizzare una giornata per festeggiare e far conoscere l'associazionismo sportivo alla cittadinanza Sensibilizzare sul tema della disabilità nello sport con la nazionale italiana amputati	
(ORIZZONTE)	Esterno...	Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	sociale	Monitoraggio associazioni partecipanti alla festa dello sport Monitoraggio progetto del Fontana Rugby rivolto ai figli di famiglie assistite dai SSC Monitoraggio eventi di educazione sportiva organizzati dalle associazioni Monitoraggio progetti condivisi con l'Istituto comprensivo	Numero di associazioni partecipanti Numero iscritti assistiti dai SSC Numero di eventi organizzati Numero di progetti inseriti nel P.T.O.F.
	economico	Organizzazione festa dello sport Concessione contributi alle associazioni sportive	Numero di persone stimato induttivamente Ammontare dei contributi concessi
	ambientale	Non rileva direttamente	
	Interno...	Indicatore	Formula
	salute	Non rileva direttamente	
	salute	Non rileva direttamente	

<b>INTEGRAZIONE CON BILANCIO</b>
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO – PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero

<b>INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE</b>
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:
<ul style="list-style-type: none"> <li>Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> </ul>

- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi

Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite Valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza dei un interesse pubblico.

Rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere e da affidare.

## 6. ATTIVITA' PRODUTTIVE (AGRICOLTURA, COMMERCIO, INDUSTRIA ED ARTIGIANATO)

OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO			
Descrizione sintetica			
AGEVOLARE ED IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO SETTIMANALE DEGLI ADDETTI AL SETTORE ATTRAVERSO LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI MESSI A DISPOSIZIONE			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	SERVIZIO SUAP PORDENONE AREA 7 – POLIZIA LOCALE	ATTIVITA' COMMERCIALI CITTADINI

--	--	--	--

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Potenziamento delle attività del commercio ambulante e ampliamento delle iniziative correlate al loro sviluppo	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>		
	sociale	Ampliamento dell'offerta commerciale ai cittadini.	Numero di banche presenti
	economico	Consolidamento delle realtà del commercio ambulante con partecipazione sempre più larga di nuove categorie merceologiche.	Varietà di categorie merceologiche presenti

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’ – PROGRAMMA 1 – Industria, PMI e Artigianato MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’ – PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’ – PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</li> <li>• Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</li> <li>• Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</li> </ul> <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;</li> <li>• Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.</li> </ul>

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

**OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO**

**Descrizione sintetica**

SVILUPPO DI INIZIATIVE LEGATE ALLA PROMOZIONE DELLE LOCALI ATTIVITA' COMMERCIALI E AGRICOLE

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI AREA 1 – AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 5 – SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZIO SUAP PORDENONE	IMPRESE ATTIVITA' COMMERCIALI CITTADINI

**PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)**

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Potenziamento delle attività produttive locali e ampliamento delle iniziative correlate al loro sviluppo.	
<b>(ORIZZONTE)</b>  <b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	sociale	Aumento della occupazione e ampliamento dell'offerta commerciale/produttiva ai cittadini.	Andamento % occupazione negli ultimi 5 anni.
	economico	Consolidamento delle realtà produttive e nascita di nuove attività commerciali e agricole.	Analisi dell'economia insediata con particolare riferimento agli indici di crescita settoriale degli ultimi 5 anni.
	<b>Interno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Miglioramento e semplificazione dei processi plurisettoriale con particolare riferimento alle pratiche gestite dal servizio SUAP.	Numero procedimenti plurisettoriali gestiti (diminuzione e razionalizzazione) negli ultimi 5 anni.

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’ – PROGRAMMA 1 – Industria, PMI e Artigianato  
 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’ – PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori  
 MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’ – PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione  
 MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi  
 MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019/2021 è stato approvato con deliberazione giunta n. 3 del 28/01/2019.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

## 7. URBANISTICA, VIABILITA’ E LAVORI PUBBLICI

### OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

#### Descrizione sintetica

VARIANTE AL P.R.G.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 3 – URBANISTICA	AREA 1 – AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI	CITTADINI PROFESSIONISTI

--	--	--	--

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
<b>META-DIMENSIONE:</b> Valore Pubblico	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Studio del territorio e rivisitazione del medesimo al fine di ampliarne, armonizzarne e favorirne lo sviluppo.	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>		
	economico	Aumento delle costruzioni sul territorio e ampliamento degli spazi abitativi e commerciali	Numero concessioni edilizie rilasciate a seguito adozione variante – esame nell’ultimo triennio
	<b>Interno</b>		
	salute	Favorire il lavoro dei dipendenti dell’Area 3 Urbanistica ed Edilizia in un’ottica di semplificazione dei rapporti con i cittadini e i professionisti.	Numero accessi ai servizi offerti in materia urbanistica

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 - Statistica e Sistemi Informativi MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;</li> <li>• Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</li> <li>• Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</li> </ul> <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;</li> <li>• Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli</li> </ul>

incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.

- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

**OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO**

**Descrizione sintetica**

DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE, INFORMATIZZAZIONE ATTI E PROGETTI DELL'UFFICIO URBANISTICA

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 3 – URBANISTICA	AREA 1 – AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI	CITTADINI PROFESSIONISTI

**PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)**

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Rendere più snello, ordinato e funzionale il processo di archiviazione e ricerca delle pratiche edilizie	
<b>(ORIZZONTE)</b>  Impatto (effetti risultato sui destinatari)	<b>Esterno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	sociale	Rispondere più velocemente alle esigenze di professionisti e cittadini nel richiedere una specifica documentazione edilizia	Riduzione dei tempi di ricerca delle pratiche
	economico	Garantire nel tempo l'integrità a la salvaguardia degli archivi con riduzione dei costi della carta	Quantità di carta risparmiata
	<b>Interno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Snellire il processo di ricerca della documentazione da parte del personale del servizio tecnico con possibilità di impiego in altre attività dell'ufficio.	Incremento di numero di pratiche edilizie lavorate.

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 - Statistica e Sistemi Informativi  
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

**8. AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO****DESCRIZIONE SINTETICA**

SVILUPPO E AMPLIAMENTO DELLE AREE SPORTIVE  
RICONOSCERE IL VALORE SOCIALE, FORMATIVO ED EDUCATIVO DI ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE OLTRE IL CALCIO

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 2	AREA 3 – URBANISTICA	IMPRESE

	SERVIZI TERRITORIALI	AREA 6 – AMBIENTE	CITTADINI ASSOCIAZIONI
--	----------------------	-------------------	---------------------------

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Realizzazione della Cittadella dello Sport – Lotto n. 1 Tennis	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>		
	sociale	Miglioramento della qualità di vita, valorizzazione delle associazioni sportive e promozione di nuovi sport.	Movimento fisico quotidiano, con ottime ricadute sulla salute.
	economico	Riduzione della spesa delle manutenzioni degli edifici sportivi.	Programmazione delle manutenzioni attraverso software dedicato.
	ambientale	Miglioramento della qualità di vita. Valorizzazione ambientale dell'area oggetto di riqualificazione con aree verdi e percorsi pedonali.	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali per il raggiungimento dell'area sportiva.
	<b>Interno</b>		
	salute	Miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti determinato da una programmazione delle manutenzioni attraverso software dedicato.	Graduale riduzione dei tempi di evasione delle pratiche legate alla manutenzione degli impianti sportivi.

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 6 – SPORT E CRESCITA SANA – Politiche giovanili, sport e tempo libero.

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Fidelizzazione dei fornitori di servizi di ingegneria e architettura;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;

- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto e garantire la rotazione degli incarichi come previsto da ANAC;
- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

#### OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

##### Descrizione sintetica

MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ E AUMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 – URBANISTICA AREA 6 – AMBIENTE AREA 7 – POLIZIA LOCALE	IMPRESE CITTADINI

#### PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	
		<p>Miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale e maggior tutela del territorio.</p> <p>Incrementare studi specifici su percorsi sicuri casa-scuola a piedi e in bicicletta e casa-lavoro.</p> <p>Implementare e revisionare le zone 30 in sintonia con il Codice della Strada, dotandole di strumenti utili e necessari ad una concreta moderazione del traffico a tutela di pedoni e ciclisti.</p> <p>Eliminazione delle barriere architettoniche.</p> <p>Realizzazione di percorsi ciclopeditoni funzionali al collegamento delle frazioni e in connessione con la rete regionale.</p>

<b>(ORIZZONTE)</b>  <b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	sociale	Riduzione dei costi sociali e fruibilità dei servizi comunali a tutta la popolazione.	Movimento fisico quotidiano, con ottime ricadute sulla salute: (riduzione del rischio di mortalità) e accessibilità per tutti ai servizi comunali.
	economico	Ritorno economico per le attività commerciali.	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali per la connessione di servizi collettivi e attività produttive e commerciali.
	ambientale	Riduzione di inquinamento atmosferico e acustico.	Riduzione dell'utilizzo dell'automobile.
	<b>Interno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Miglioramento della salute pubblica.	Raggiungimento del posto di lavoro e dei servizi collettivi attraverso l'utilizzo della bicicletta.

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 3 – SICUREZZA E TUTELA DEL TERRITORIO – PROGRAMMA 1 Polizia locale e amministrativa  
MISSIONE 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITÀ – PROGRAMMA 5 Viabilità e infrastrutture stradali

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Fidelizzazione dei fornitori di servizi di ingegneria e architettura;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto e garantire la rotazione degli incarichi come previsto da ANAC;
- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;

- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

**OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO**

**Descrizione sintetica**

VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI.  
 RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PUBBLICI.  
 AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI SCOLASTICI.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 – URBANISTICA AREA 5 – SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 – AMBIENTE	IMPRESE CITTADINI

**PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)**

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Riqualficazione delle aree verdi pubbliche. Miglioramento dei servizi connessi alla persona (Ambito Socioassistenziale). Miglioramento dei servizi connessi al mondo della Scuola.	
(ORIZZONTE)	Esterno	Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	sociale	Miglioramento della qualità di vita. Miglioramento del personale. Miglioramento del servizio scolastico.	Riqualficazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale. Realizzazione della Nuova Sede della Direzione Didattica. Realizzazione degli spazi esterni della Scuola Marconi
	economico	Riduzione della spesa pubblica.	Progettazione secondo i criteri minimi ambientali previsti dal D.Lgs 50/2016.
	ambientale	Miglioramento della qualità di vita. Miglioramento della qualità degli alunni. Valorizzazione degli spazi verdi e riqualficazione urbanistica degli spazi aperti.	Efficientamento energetico degli edifici. Attuazione dei CAM previsti da D.Lgs 50/2016.

	<b>Interno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e degli alunni.	Servizi adeguati al mondo della scuola.

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2 Altri ordini di istruzione non universitaria  
MISSIONE 12 – PROGRAMMA 5 Interventi per le famiglie

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Fidelizzazione dei fornitori di servizi di ingegneria e architettura;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto e garantire la rotazione degli incarichi come previsto da ANAC;
- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

<b>OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
L'amministrazione intende valorizzare e mantenere la memoria storica del Comune.			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI	CITTADINANZA STORICI LOCALI ASSOCIAZIONI REGIONE FVG

<b>PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)</b>			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Mantenere viva la storia del Comune e promuovere le opere degli artisti locali	
<b>(ORIZZONTE)</b>  <b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno...</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	sociale	Mantenere lo spirito identitario di tutte le fasce della popolazione	Somministrazione questionario di soddisfazione anonimo
	economico	Promozione del territorio	Numero di scolaresche in visita al patrimonio librario ed artistico
	ambientale	Non rileva direttamente	
	<b>Interno...</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Non rileva direttamente	
	salute	Non rileva direttamente	

<b>INTEGRAZIONE CON BILANCIO</b>
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI – PROGRAMMA 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI – PROGRAMMA 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<b>INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE</b>
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</li> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</li> <li>• Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</li> <li>• Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;</li> <li>• Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</li> <li>• Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.</li> </ul> <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area,</li> </ul>

dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;

- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.
- Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza di un interesse pubblico.

Rispetto delle misure previste per la concessione di contributi in cui la discrezionalità è limitata in caso dei contributi per la gestione che sono legati a criteri oggettivi.

Adozione di misure di valutazione e controllo più stringenti in caso di contributi dedicati a singole iniziative tramite Valutazione preventiva della loro efficacia e della sussistenza dei un interesse pubblico.

Rispetto delle misure per il controllo della corretta esecuzione dei contratti di appalto in essere e quelli stipulati per gli affidamenti dei servizi e le forniture della biblioteca.

**OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO**

**Descrizione sintetica**

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI IDRICI (ACQUEDOTTO E FOGNATURA) ATTRAVERSO LA PARTECIPATA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. – AMPLIAMENTO LINEE ACQUEDOTTISTICHE ED AMPLIAMENTO INFRASTRUTTURA FOGNARIA.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 6 - AMBIENTE	AREA 1 – AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI	CITTADINI, ATT. INDUSTRIALI, ATT. COMMERCIALI ED ARTIGIANALI

**PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)**

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni		
		Miglioramento della gestione delle risorse idriche con risoluzione delle attuali problematiche anche ambientali. Miglioramento della qualità del servizio idrico offerto.	
	<b>Esterno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>(ORIZZONTE)</b>	ambientale	Nuovi allacciamento alla rete acquedottistica e fognaria	Confronto con andamento anni precedenti (numero allacciamenti)

<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	economico	Riduzione dei costi di gestione	Riduzione dei costi – confronto con anni precedenti
	sociale	Miglioramento qualità della vita in relazione alla maggiore possibilità di fruizione del servizio	Aumento degli allacciamenti alla rete fognaria (numero in zone ad oggi non servite)

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – PROGRAMMA 4 – Servizio Idrico Integrato

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).

**OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO****Descrizione sintetica**

OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI – ESERCIZIO CON DISPOSIZIONI A.R.E.R.A. INERENTI IL METODO TARIFFARIO RIFIUTI

<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
-----------------	---------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------

2022	AREA 6 - AMBIENTE	AREA 1 – AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	CITTADINI, ATT. INDUSTRIALI, ATT. COMMERCIALI ED ARTIGIANALI
------	-------------------	--	---

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Aumento della diffusione della cultura del riciclo e razionalizzazione della gestione del servizio di smaltimento rifiuti. Maggior grado di consapevolezza da parte dei cittadini.	
<b>(ORIZZONTE)</b>  <b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	ambientale	Quota raccolta differenziata (produzione pro capite di rifiuti)	% riciclo su tot. Rifiuti Kg/abitanti anno
	economico	Andamento costi di gestione	Comparazione costi servizio (anno su anno)
	sociale	Miglioramento della qualità della vita a seguito dell'introduzione di buone pratiche con dirette ricadute ambientali	Andamento della spesa pro-capite relative allo smaltimento rifiuti
	<b>Interno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	salute	Miglioramento del riciclo da parte dei dipendenti	% di differenziazione raggiunta

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PROGRAMMA 3 – Rifiuti MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</li> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</li> <li>• Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</li> <li>• Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;</li> </ul>

- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).

### OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

#### Descrizione sintetica

ATTUAZIONE DELLE MISURE ATTE A PREVENIRE I RISCHI DI INQUINAMENTI E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRITICITA' AMBIENTALE PRESENTI SUL TERRITORIO;  
POLITICHE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2028	AREA 6 - AMBIENTE	AREA 1 – AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 - SERVIZI TERRITORIALI	CITTADINI

### PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)

META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Miglioramento delle condizioni ambientali con particolare riferimento alla riduzione dell'inquinamento e alla gestione e risoluzione delle criticità attualmente presenti.	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	ambientale	Rilevazione del grado di miglioramento della qualità di aria e terreni (misurazioni ARPA)	Rilevazioni effettuate (% di miglioramento nel triennio)
	sociale	Miglioramento della qualità della vita	/

### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

### OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

#### Descrizione sintetica

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA ATTRAVERSO L'APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
----------	--------------------------------	-------------------------------	---------------------------

2021	AREA 6 - AMBIENTE	AREA 1 – AMMINISTRATIVA FINANZIARIA  AREA 3 – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	POPOLAZIONE, ATT.INDUSTRIALI, ATT.COMMERCIALI/ARTIGIANALI
------	-------------------	---	---

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Diminuzione degli esposti relativi alla rumorosità e controllo delle emissioni di rumore delle attività industriali e commerciale del territorio.	
<b>(ORIZZONTE)</b>  <b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	ambientale	Contenimento delle emissioni di rumore	Diminuzione n. degli esposti presentati rispetto agli ultimi 4 anni
	sociale	Miglioramento della qualità della vita	Diminuzione n. degli esposti presentati rispetto agli ultimi 4 anni

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
<p>Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.</p> <p>I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</li> <li>• Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</li> <li>• Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</li> <li>• Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</li> <li>• Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;</li> <li>• Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</li> <li>• Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.</li> </ul> <p>Le CONTROMISURE previste da adottare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;</li> </ul>

- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

<b>OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' ATTRATTIVA.			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 6 AMBIENTE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	PROFESSIONISTI IMPRESE CITTADINI

<b>PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)</b>			
<b>META-DIMENSIONE: Valore Pubblico</b>	<b>Equilibrio tra dimensioni</b>	Valorizzazione degli elementi culturali e ambientali del proprio territorio	
<b>(ORIZZONTE)</b>		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Impatto (effetti risultato sui destinatari)</b>	<b>Esterno</b>		
	sociale	Raggiungimento di una migliore fruibilità del territorio comunale, attraverso l’implementazione di percorsi per la mobilità lenta (percorsi ciclistici e pedonali)	Aumento % della diffusione della mobilità lenta (confronto con annualità precedenti)
	economico	Sviluppo e consolidamento delle attività legate al turismo	Verifica delle attività in essere e aumento delle stesse (confronto con gli ultimi 5 anni)
	ambientale	Diminuzione delle emissioni inquinanti dovute ad una maggiore diffusione della mobilità lenta	Misurazione delle emissioni con particolare riferimento alle zone

		individuate per lo sviluppo della mobilità lenta
--	--	--

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE - PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale  
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi  
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE - PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento  
MISSIONE 7 – TURISMO – PROGRAMMA 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell’obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l’adozione di atti o provvedimenti;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l’adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Attribuzione di maggior compenso durante l’effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull’imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell’ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l’attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d’area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l’attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all’atto del conferimento dell’incarico. I Coordinatori d’area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, in ottemperanza a quanto previsto dal d. lgs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall’Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell’elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

## 9. INNOVAZIONE

### OBIETTIVO STRATEGICO – DUP STRATEGICO

#### Descrizione sintetica

COMPLETAMENTO DELL'INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI ON LINE AI CITTADINI E STANDARDIZZAZIONE DEI PROCESSI.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI AREA 3 – URBANISTICA AREA 4 – ANAGRAFE AREA 5 – SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 – AMBIENTE AREA 7 – POLIZIA LOCALE AREA 8 – SERVIZIO PERSONALE SEGRETARIO COMUNALE	IMPRESE CITTADINI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	Attivazione completa del sistema PAGOPA e utilizzo del sito internet per la gestione del rapporto con il cittadino.	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno		
	sociale	Semplificazione dell'accesso ai servizi e incremento della loro fruibilità.	Numero degli accessi agli applicativi informatici e numero degli utilizzi dei servizi on line.
	economico	Risparmio nei tempi di gestione dei procedimenti con conseguente aumento dell'efficienza nel tempo lavoro dei dipendenti.	Misurazione dei tempi di evasione dei procedimenti con comparazione nel triennio (attesa riduzione)
	ambientale	Riduzione dell'utilizzo di carta e materiale di cancelleria.	Decremento spesa corrente relativa all'acquisto carta e materiale di cancelleria.
	Interno...		
	salute	Miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti determinato da un aumento dell'automazione e dalla standardizzazione dei processi.	Graduale riduzione dei tempi di evasione delle pratiche e riduzione delle critiche dei cittadini

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 8 – Statistica e Sistemi Informativi MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

I RISCHI codificati connessi alle procedure di realizzazione dell'obiettivo sono i seguenti:

- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;
- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;
- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;
- Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;
- Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione – cessione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio – Mancato rispetto riservatezza-privacy dei dati e delle informazioni;
- Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;
- Attribuzione di maggior compenso durante l'effettuazione della prestazione.

Le CONTROMISURE previste da adottare sono:

- Applicazione Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione e implementazione. In sede di Conferenza dei Responsabili dei Servizi verranno concordate direttive specifiche, accompagnate anche con incontri di Area, dirette a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio, ma anche in quei collegamenti con le attività private che possano in qualche modo influire, anche in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari per chi ricopre ruoli nell'ambito di uffici pubblici;
- Adozione di misure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. I Coordinatori d'area provvedono, negli avvisi o nei bandi per l'attribuzione degli incarichi ad inserire espressamente le condizioni ostative al conferimento degli stessi nonché si assicurano che i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. I Coordinatori d'area vigilano altresì sul rispetto di quanto previsto dalle norme in tema di incompatibilità degli incarichi, anche per quanto concerne la pubblicazione di eventuali dati e documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto previsto dal d. legs. 33/2013.
- Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali.
- Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure.
- Rendere pubblici tutti gli incarichi conferiti dall'Ente.
- Pubblicazione di tutte le determinazioni dei TPO, trasmissione dell'elenco delle stesse agli organi di controllo interno (Organo di revisione, OIV, Segretario generale ed alla Giunta comunale).
- Predisposizione di linee guida operative e/o protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate.
- Misure di verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

### **3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Secondo il PNA 2013 il Piano anticorruzione contiene:

- a) l'indicazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato (comma 5 lett. a) il rischio di corruzione, "aree di rischio";
- b) la metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio;
- c) schede di programmazione delle misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il PNA.

### **Analisi del contesto**

L'Autorità nazionale anticorruzione ha decretato che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Il contesto interno ed esterno del presente piano sconta, per il corrente anno, ma anche per l'anno 2019 le problematiche legate alla Covid19. I dipendenti comunali sono stati e sono tuttora in smart working anche se con intensità differenti a secondo del periodo e dell'andamento dei contagi e del colore della Regione autonoma del FVG. In conseguenza della pandemia anche i procedimenti amministrativi sono stati sospesi e molte sono state le norme nazionali e regionali derogatorie in particolare per gli affidamenti di lavori servizi e forniture per incentivare e snellire le procedure di affidamento e liquidazione dei servizi allo scopo appunto di mantenere un elevato livello di liquidità a favore delle ditte e famiglie colpite dalla pandemia. Per tutto quanto sopra detto il Piano di prevenzione della corruzione 2021 è una prosecuzione del lavoro iniziato nel 2020 e non utilizzato come si doveva e al massimo delle sue potenzialità.

### **Contesto esterno**

Nell'analisi del contesto esterno si analizzano:

- il contesto territoriale o settoriale;
- le pressioni di interessi esterni cui l'amministrazione può essere sottoposta.

Le attività da porre in essere sono:

- acquisizione dei dati rilevanti, sia di tipo oggettivo (economico, giudiziario, ecc) che soggettivo (percezione della corruzione da parte degli stakeholder);
- interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Le fonti da cui ricavare le informazioni possono essere:

#### **Fonti esterne**

- banche dati o studi di diversi soggetti e istituzioni (ISTAT, Università e Centri di ricerca, Ministero di Giustizia, Corte dei conti o Corte Suprema di Cassazione ecc.);
- questionari online o altre metodologie idonee (es. focus group, interviste ecc.).

#### **Fonti interne**

- interviste con l'organo di indirizzo o con i responsabili delle strutture;
- segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o altre modalità;
- risultati dall'azione di monitoraggio del RPCT;
- informazioni raccolte nel corso di incontri e/o attività congiunte con altre amministrazioni che operano nello stesso territorio o settore.

Negli enti locali, ai fini dell'analisi del contesto esterno, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati ed anche dalle indagini statistiche dell'Istat etc...

L'Istat, in data 12.10.2017, ha pubblicato un'indagine statistica sulla: "CORRUZIONE IN ITALIA: IL PUNTO DI VISTA DELLE FAMIGLIE". Nel documento è stato preso a riferimento la sicurezza dei cittadini per gli anni 2015-2016 per studiare il fenomeno della corruzione e si dice che sebbene la situazione sul territorio appaia notevolmente diversificata, l'indicatore complessivo di corruzione stimato varia tra il 17,9% del Lazio e il 2% della Provincia autonoma di Trento. Valori particolarmente elevati presentano regioni come l'Abruzzo e la Puglia, rispettivamente 11,5% e 11%, la Basilicata e il Molise, mentre all'opposto si collocano alcune regioni del Nord come la provincia autonoma di Bolzano, il Piemonte e la Valle d'Aosta, il Friuli Venezia Giulia e le Marche. L'Istat

stima in oltre 6 milioni (13,1% della popolazione fra i 18 e gli 80 anni) i cittadini che dichiarano di conoscere personalmente qualcuno - parenti, amici, colleghi o vicini - a cui è stato richiesto denaro, favori o regali per ottenere facilitazioni in diversi ambiti e settori. La prevalenza varia a seconda del settore coinvolto: dal 7,1% per il settore del lavoro (con richieste di denaro o altri beni per essere assunti in un posto di lavoro o per avviare un'attività lavorativa) al 5,9% nel settore della sanità (per essere facilitati in occasione di ricoveri, interventi chirurgici o altre cure) al 4,0% per le facilitazioni di tipo assistenziale come pensioni, alloggi e altri contributi. Oltre che sulla base del settore coinvolto, le prevalenze variano anche in relazione all'area geografica di residenza: si passa dal 7,9% dei cittadini residenti nel Nord-est, (l'area meno coinvolta del Paese, con il minimo del 3,9% in Friuli Venezia Giulia) al 19,7% del Sud, con la Puglia che registra la prevalenza più alta, pari al 32,3% (Prospetto 7 e 8). Prevalenze decisamente più elevate rispetto alla media nazionale del 13,1% si rilevano anche nel Lazio (21,5%), in Abruzzo (17,5%), Sicilia (15,4%) e Sardegna (15,0%).

Per completezza si riportano, inoltre, i dati contenuti nella "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" trasmessa dal Ministro Minniti alla Presidenza della Camera dei deputati trasmessa alla Presidenza il 15 gennaio 2018, disponibile alla pagina web:

[http://documenti.camera.it/\\_dati/leg17/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/038/005v01\\_RS/00000016.pdf](http://documenti.camera.it/_dati/leg17/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/038/005v01_RS/00000016.pdf)

### **Contesto interno**

Nell'analisi del contesto interno si analizzano gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo al fine di far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione.

Le attività da porre in essere sono:

- rappresentazione della struttura organizzativa dell'amministrazione considerando: organi di indirizzo; struttura organizzativa (organigramma); ruoli e responsabilità; politiche, obiettivi e strategie; risorse; conoscenze, sistemi e tecnologie; qualità e quantità del personale; cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica; sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali); relazioni interne ed esterne;
- individuazione e analisi dei processi organizzativi (c.d. "mappatura" dei processi), che costituisce l'attività centrale e più importante e avviene attraverso le seguenti fasi: 1) identificazione dei processi; 2) descrizione dei processi; 3) rappresentazione degli elementi descrittivi del processo illustrati nella precedente fase.

Le fonti da cui ricavare le informazioni sono:

- altri strumenti di programmazione (es. Piano delle performance);
- documenti che l'amministrazione già predispose ad altri fini (es. conto annuale, documento unico di programmazione degli enti locali).

L'inquadramento del Contesto Interno all'Ente richiede, invece, un'attività che si rivolge, appunto, ad aspetti propri dell'Ente, ovvero a quelli collegati all'organizzazione e alla gestione operativa che possono costituire ottimo presupposto di influenza e di sensibilizzazione in negativo della Struttura interna verso il rischio di corruzione; ecco perché, non solo è richiesta un'attività di conoscenza, di valutazione e di analisi, ma è richiesta, in parallelo, anche la definizione di un Sistema di responsabilità capace di impattare il livello di complessità funzionale ed operativa dell'Ente.

Ed allora, devono emergere:

- elementi soggettivi, necessariamente le figure giuridiche coinvolte, definite nell'articolato, quali gli Organi di Indirizzo ed i Responsabili, intesi in senso ampio, unitamente alla Struttura organizzativa;
- elementi oggettivi: ruoli e responsabilità, politiche, obiettivi, strategie, risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie, qualità e quantità del personale, cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica, sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali), relazioni interne ed esterne.

In buona sostanza devono emergere i profili di identità dell'Ente nella loro totalità, in modo che il contesto

interno emergente sia il più pertinente possibile e che quindi questo Piano possa esperire i propri effetti in maniera analoga e secondo l'indirizzo nazionale.

### **Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa del comune di Fontanafredda è stata ridefinita con la deliberazione della giunta comunale n. 8 del 1.2.2018. La deliberazione è disponibile nel sito [www.comune.fontanafredda.pn.it](http://www.comune.fontanafredda.pn.it).

La struttura del comune è ripartita in Aree. Ciascuna Area è organizzata in Uffici. Al vertice di ciascuna Area è posto un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa in quanto il comune è privo di personale di qualifica dirigenziale, fatta eccezione per il Segretario generale.

Attualmente la struttura è suddivisa nelle Aree seguenti:



### **Soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione.**

L'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario comunale, Avv. Angelo Raffaele Petrillo, individuato con provvedimento del Commissario n. 2 del 5.1.2017. Il responsabile è stato coadiuvato, nell'espletamento delle proprie funzioni dai coordinatori d'area.

Stante il difficile compito assegnato al RPCT, il legislatore ha elaborato un sistema di garanzia a tutela di tale soggetto, al fine di evitare ritorsioni nei confronti dello stesso per l'esercizio delle sue funzioni ai sensi dell'art. 1, co. 7 e co. 82, l. n. 190/2012, art. 15, co. 3, del d. lgs. 39/2013. Le modifiche apportate dal d.lgs. 97/2016 alla legge 190 del 2012 hanno poi introdotto un dovere di segnalazione all'ANAC anche di eventuali misure discriminatorie.

### **Gli organi di indirizzo**

L'art. 1, co. 8, L.190/2012 stabilisce che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPC". Tali poteri di indirizzo sono strettamente connessi con quelli che la legge attribuisce al RPCT per la predisposizione del PTPC nonché per la verifica sulla sua attuazione e idoneità con conseguente potere di proporre modifiche dello stesso Piano.

La Giunta comunale adotta il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti e li comunica al Dipartimento della funzione pubblica ed alla Regione Friuli Venezia Giulia, adotta inoltre tutti gli atti di indirizzo e di carattere generali finalizzati alla prevenzione della corruzione.

### **Il ruolo della "Conferenza dei servizi".**

Molte delle azioni più significative (ed obbligatorie) già previste dall'ordinamento nonché molte di quelle specificamente previste dal piano devono essere organizzate, impostate e presidiate orizzontalmente (ad es. codice di comportamento, misure relative al sistema informatico, formazione, ecc). Pertanto i Coordinatori d'area vengono chiamati ad esercitare le funzioni ad essi assegnate dal presente piano in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione e ad assicurarne lo svolgimento nel quadro del coordinamento operativo assicurato da detto Responsabile all'interno della Conferenza dei Servizi, al fine di garantire la più efficace attuazione del piano.

### **Referenti di primo livello**

I Responsabili di procedimento sono i referenti di primo livello per l'attuazione del piano relativamente a ciascuna attività o procedura attribuita alla loro responsabilità.

### **Referenti di secondo livello**

I Coordinatori d'area sono i referenti di secondo livello e pertanto:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione;

- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- assicurano l'applicazione delle contromisure previste dal Piano anticorruzione e la vigilanza sulla corretta attuazione da parte del personale dipendente delle relative prescrizioni;
- provvedono alla tempestiva segnalazione al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e dell'Illegalità delle anomalie registrate;
- il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, sulla scorta delle segnalazioni aggiorna e migliora il piano;
- procedono all'attivazione, compatibilmente con le condizioni operative, di misure che garantiscano la rotazione del personale addetto alle aree di rischio;
- verificano la corretta applicazione delle misure di contrasto secondo la periodicità e le modalità stabilite nel piano;
- partecipano all'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione.

### **Il personale dipendente**

I dipendenti sono tenuti a rispettare puntualmente le disposizioni del piano, anche in virtù degli obblighi di lealtà e diligenza che derivano dal rapporto di lavoro instaurato con il Comune di Fontanafredda, qualunque forma esso assuma.

L'art. 8 del d.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 stabilisce che i dipendenti dell'amministrazione sono tenuti a "rispettare le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e a prestare collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione".

In ragione di ciò tutti i dipendenti del Comune di Fontanafredda devono mettere in atto le misure di prevenzione previste dal piano: la violazione è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile quando le responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi e regolamenti. Ogni dipendente che esercita competenze su attività sensibili informa i Coordinatori d'area di riferimento in merito al rispetto dei tempi procedurali e a qualsiasi anomalia accertata, segnalando in particolare l'eventuale pericolo di un situazioni che possono portare alla mancanza del rispetto dei termini del procedimento assegnato o l'impossibilità di eseguire i controlli nella misura e tempi prestabiliti, spiegandone le ragioni.

I dipendenti, nell'ambito del doveroso rispetto del Codice di comportamento nel suo complesso, in caso di conflitto di interessi e/o incompatibilità, anche potenziale, sono tenuti ad astenersi, segnalando tempestivamente al Coordinatori d'area la situazione di conflitto.

### **L'Organismo Indipendente di Valutazione.**

Anche l'Organismo Indipendente di Valutazione partecipa al processo di gestione del rischio e pertanto nello svolgimento dei compiti attribuiti deve considerare i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione. Svolge altresì i compiti connessi all'anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa.

Attualmente svolge le funzioni di OIV, il dott. Bruno Susio. L'OIV ha espresso il proprio parere obbligatorio sul Nuovo Codice di comportamento in data 17.12.2019 prot. N. 21979 ed è stato coinvolto durante la fase di predisposizione del Piano triennale della trasparenza. L'OIV esegue inoltre i monitoraggi previsti dalle delibere 71/2013 e 77/2013 della Civit.

L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica quindi, anche ai fini della valutazione della prestazione individuale dei Coordinatori d'area, la corretta applicazione del Piano della prevenzione. Ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per i controlli interni le risultanze del controllo di legittimità successiva vengono infine trasmesse anche all'OIV. I risultati delle verifiche effettuate dal Responsabile della Prevenzione della corruzione devono essere trasmessi anche all'OIV affinché siano debitamente considerati in sede di predisposizione di proposte di modifiche ed aggiornamenti del Codice di comportamento dei dipendenti.

### **L'Organo di Revisione Economico-Finanziario**

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario, di cui all'art. 234 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, è Organismo di collaborazione e di controllo e partecipa al Sistema dei Controlli Interni.

Pertanto:

- prende parte attiva al processo di gestione del rischio, ai sensi dell'Allegato 1, par. B.1.2. del Piano Nazionale Anticorruzione;

- prende in considerazione, analizza e valuta, nelle attività di propria competenza e nello svolgimento dei compiti a esso attribuiti, le azioni inerenti alla prevenzione della corruzione e i rischi connessi, e riferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.

### **I collaboratori a qualsiasi titolo**

I collaboratori a qualsiasi titolo devono osservare le misure contenute nel P.T.P.C. nonché nel Codice di comportamento, come disposto dallo stesso.

### **L'Ufficio Procedimenti Disciplinari.**

Il Comune di Fontanafredda gestisce direttamente i Procedimenti Disciplinari. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha ritenuto, a fine anno 2019, avviare il procedimento di revisione del codice di comportamento dei dipendenti successivamente approvato con deliberazione giunta n.6 del 27/01/2020. Ai sensi del nuovo art. 11 del codice gli aggiornamenti futuri saranno proposti dall'ufficio del personale.

### **La mappatura dei processi**

L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la mappatura dei processi, che nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.

L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

L'identificazione dei processi consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo) e nell'identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere accuratamente esaminati e descritti.

In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento nella successiva fase.

Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche. Quelle generali sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale), mentre quelle specifiche riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte. Per la mappatura è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali.

### **Valutazione del rischio e misure**

Secondo il PNA, la valutazione del rischio è una "macro-fase" del processo di gestione del rischio, nella quale il rischio stesso viene "identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive e preventive (trattamento del rischio)".

Tale "macro-fase" si compone di tre (sub) fasi: identificazione, analisi e ponderazione.

### **Identificazione**

Nella fase di identificazione degli "eventi rischiosi" l'obiettivo è individuare comportamenti o fatti, relativi ai processi dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

In questa fase, il coinvolgimento della struttura organizzativa è essenziale. Infatti, i vari responsabili degli uffici, vantando una conoscenza approfondita delle attività, possono facilitare l'identificazione degli eventi rischiosi. Inoltre, è opportuno che il RPCT, "mantenga un atteggiamento attivo, attento a individuare eventi rischiosi che non sono stati rilevati dai responsabili degli uffici e a integrare, eventualmente, il registro (o catalogo) dei rischi". Per individuare gli "eventi rischiosi" è necessario: definire l'oggetto di analisi; utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; individuare i rischi e formalizzarli nel PTPCT.

L'oggetto di analisi è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi.

Dopo la "mappatura", l'oggetto di analisi può essere: l'intero processo; ovvero le singole attività che compongono ciascun processo.

### **Analisi del rischio**

L'analisi del rischio secondo il PNA si prefigge due obiettivi: comprendere gli eventi rischiosi, identificati nella fase precedente, attraverso l'esame dei cosiddetti "fattori abilitanti" della corruzione; stimare il livello di esposizione al rischio dei processi e delle attività.

### **Formazione in tema di anticorruzione**

La formazione è intesa come misura di prevenzione della corruzione, essa è strutturata su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

### **Il codice di comportamento**

In attuazione dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e smi, il 16 aprile 2013 è stato emanato il DPR 62/2013, il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il comma 3 dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione".

Il RPC ha ritenuto opportuno sottoporre alla Giunta comunale un nuovo Codice di comportamento del comune per renderlo maggiormente aderente alle indicazioni del DPR 62/2013. Il Codice è stato approvato definitivamente dall'organo esecutivo in pari data all'approvazione del presente piano.

E' intenzione dell'ente, predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza del Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codici.

### **Criteri di rotazione del personale**

L'applicazione del criterio della rotazione è in enti come il Comune di Fontanafredda caratterizzato da una perdurante carenza di personale ed un elevato turn over è di difficile applicazione, perlomeno in modo sistematico. Infatti, negli ultimi tre anni, su n. 6 posizioni organizzative si sono registrati n. 2 cessazioni per quiescenza e n. 1 cessazione per mobilità e n. 1 aspettativa per mandato politico. A ciò si aggiunga che l'amministrazione comunale, con deliberazione giuntale n. 8 del 1.2.2018 ha approvato la riorganizzazione delle aree e dei servizi di fatto creando nuove aree e redistribuendo in maniera diversa le varie funzioni ai responsabili. Come detto, la dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione sistematica del criterio della rotazione. All'interno dell'ente non esistono figure professionali perfettamente fungibili. La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015) art. 1, comma 221, prevede quanto segue:

"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale".

In pratica la legge 208/2015 consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per sostanziale infungibilità delle figure presenti in dotazione organica.

### **Controlli e monitoraggio dei rischi**

Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, mentre il riesame è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso. Per quanto riguarda il monitoraggio si possono distinguere due sotto-fasi:

- a) il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
- b) il monitoraggio sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio.

### **La tutela dei whistleblower**

L'Autorità nazionale anticorruzione il 28 aprile 2015 ha approvato, dopo un periodo di "consultazione pubblica", le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" (determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, pubblicata il 6 maggio 2015).

La tutela del whistleblower è un dovere di tutte le amministrazioni pubbliche le quali, a tal fine, devono assumere "concrete misure di tutela del dipendente" da specificare nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.

- le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ivi compreso l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo e ciò a prescindere dalla rilevanza penale.

A titolo meramente esemplificativo:

### I protocolli di legalità

I protocolli di legalità costituiscono utili strumenti pattizi per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche, anche nei territori dove il fenomeno non è particolarmente radicato. I protocolli sono disposizioni volontarie tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'opera pubblica. In tal modo vengono rafforzati i vincoli previsti dalla norme della legislazione antimafia, con forme di controllo volontario, anche con riferimento ai subcontratti, non previste della predetta normativa. I vantaggi di poter fruire di uno strumento di consenso, fin dal momento iniziale, consente a tutti i soggetti (privati e pubblici) di poter lealmente confrontarsi con eventuali fenomeni di tentativi di infiltrazione criminale organizzata. Con tali protocolli vengono inoltre previsti più intensi controlli sulle dichiarazioni, documentazione e caratteristiche delle imprese partecipanti alle gare. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

E' intenzione, nel corso degli anni, dell'ente di elaborare patti d'integrità ed i protocolli di legalità da imporre in sede di gara ai concorrenti.

Per ogni aspetto peculiare del piano si rimanda al Piano Anticorruzione vigente.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 09/08/2017 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 06/09/2017 volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- la relazione al rendiconto della gestione 2019 approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 16/07/2020.

## LA SEZIONE OPERATIVA (Seo)

### 5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare

in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

## 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Si precisa tuttavia che il 2021 sarà l'ultimo anno di gestione vera e propria di questa Amministrazione: infatti nel 2022 si terranno le elezioni amministrative. Gli obiettivi pertanto si estrinsecano principalmente nel corrente esercizio; taluni invece che esigono un tempo di realizzazione più lungo verranno iniziati e portati avanti il più possibile. Si precisa altresì che, l'emergenza COVID 19 ancora in atto, potrà, come accaduto nel 2020, portare a modifiche anche sostanziali dell'operato dell'Amministrazione al fine di porre in essere quanto necessario per salvaguardare la salute ed il benessere dei cittadini e dell'economia locale.

### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

---

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

---

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito. Il vigente P.R.G.C. variante n. 39 è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 31.08.2017 pubblicata sul B.U.R. n. 41 del 11.10.2017. Verificato che il nostro Piano Regolatore Generale vigente è stato predisposto sulla base della vecchia normativa urbanistica l'Amministrazione Comunale intende adeguare lo strumento alle recenti normative introdotte dalla Regione nell'arco del quadriennio 2019-2022.

Nel 2019 è stato dato incarico ad un professionista, esterno alla struttura interna, affinché rediga uno studio di analisi generale propedeutico alla redazione della variante generale e basato su aspetti cognitivi e conoscitivi relativamente agli aspetti ambientali e del paesaggio, al sistema della mobilità ed infrastrutture tecnologiche

ed energetiche degli insediamenti. Tale studio prevede inoltre consultazioni con gli esperti di geologia-idraulica, di viabilità e traffico, di commercio e di ambiente e con gli ENTI tipo ASS, ARPA, Regione ecc.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 (assestato) e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

#### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.014.500,00	5.101.495,48	5.009.252,74	5.056.062,00	5.105.414,0	5.156.493,0
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.014.500,00</b>	<b>5.101.495,48</b>	<b>5.009.252,74</b>	<b>5.056.062,00</b>	<b>5.105.414,0</b>	<b>5.156.493,0</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

Si precisa che l'Ente, a seguito dell'uscita dall'UTI Noncello per quanto attiene la gestione delle funzioni, ha esternalizzato la gestione del servizio tributi soprattutto a causa della carenza di personale interno specializzato. Attraverso questa esternalizzazione si è voluto procedere ad una revisione della gestione del servizio tributi, in particolare razionalizzando le aperture al pubblico ed i servizi offerti ai cittadini. E' obiettivo dell'Amministrazione arrivare all'invio a domicilio dei conteggi ed F24 IMU/TASI entro il 2022: al fine di poter rendere questo servizio però, è necessario procedere ad una bonifica della banca dati in utilizzo. Nel corso del 2019 si è iniziata questa attività che consentirà anche una valutazione più congrua rispetto all'andamento delle entrate tributarie. E' inoltre obiettivo per il prossimo triennio operare un recupero dell'evasione, che, negli anni scorsi, a seguito della evoluzione continua della gestione del servizio, è stata in parte trascurata.

Si vuole inoltre procedere ad uno studio con conseguente modifica dei valori attribuiti alle aree edificabili; in quanto quelli oggi rinvenibili nella deliberazione giunta n. 56 del 27.02.2006 di fissazione dei valori di riferimento necessita di un aggiornamento.

#### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.374.596,69	3.981.508,79	4.790.280,26	3.833.789,49	3.806.789,49	3.846.789,49
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>3.374.596,69</b>	<b>3.981.508,79</b>	<b>4.805.280,26</b>	<b>3.833.789,49</b>	<b>3.806.789,49</b>	<b>3.846.789,49</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Si rileva una stabilità delle entrate per quanto attiene il titolo II: questo è dovuto al fatto che, con i cambiamenti normativi intercorsi, è stato rivisto il metodo di calcolo dei trasferimenti ed in particolare gli stessi sono stati

reindirizzati ai Comuni e non passano più per il tramite delle UTI. Questo ha portato ad un incremento delle quote nel 2019, destinato a mantenersi stabile nel triennio successivo.

#### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	610.815,60	609.196,00	566.369,88	620.369,00	622.869,00	622.869,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.706,00	47.759,40	113.279,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	13.728,00	2.200,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	633.692,00	291.600,00	510.165,50	88.926,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	407.935,00	395.460,00	540.892,39	361.393,00	333.685,00	333.685,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.693.876,60</b>	<b>1.346.215,40</b>	<b>1.731.806,77</b>	<b>1.143.788,00</b>	<b>1.029.654,00</b>	<b>1.029.654,00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

#### 5.1.2.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.885.802,68	5.642.665,28	4.123.224,32	4.793.055,42	328.593,00	328.593,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	17.152,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	185.000,00	157.000,00	175.000,00	162.200,00	110.000,00	110.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>4.085.802,68</b>	<b>5.816.817,00</b>	<b>4.298.224,32</b>	<b>4.955.255,42</b>	<b>438.593,00</b>	<b>438.593,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

I maggiori scostamenti rinvenibili sono imputabili principalmente ai fondi UTI derivati dalle Intese che, a seguito della chiusura dell'UTI Noncello sono stati in parte liquidati ed in parte ritornati in gestione alla Regione che procederà alla loro liquidazione sulla base dell'avanzamento dei cronoprogrammi degli interventi finanziati. Di seguito un riepilogo dei contributi regionali previsti per la realizzazione di specifici interventi relativi ad opere pubbliche in corso di realizzazione:

denominazione	competenza 2021
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE	466.806,12
CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMOZIONE AMIANTO IMMOBILE VIA GIOL	39.043,20
CONTRIBUTO REGIONALE RIMOZIONE AMIANTO E RIFACIMENTO TETTO MAGAZZINO COMUNALE	100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI PRESSO AREA INDUSTRIALE "LA CROCE"	1.000.000,00
FONDO INVESTIMENTO UTI NONCELLO - AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI (INTESA 2018)	979.102,86
FONDO INVESTIMENTO UTI NONCELLO - REALIZZAZIONE SEDE NUOVA DIREZIONE DIDATTICA (INTESA 2019-2021)	600.000,00
FONDO INVESTIMENTO UTI NONCELLO - REALIZZAZIONE CITTADELLA DELLO SPORT (INTESA 2019-2021)	1.053.688,80

Per il triennio 2021/2023 non sono previste alienazioni di beni” come da deliberazione giunta n. 102 del 10/11/2020.

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	385.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>385.641,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che l'Ente per il triennio non ha previsto la contrazione di nuovo indebitamento.

#### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020		2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

### 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	140.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	7.545.516,52	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.056.062,00	5.105.414,00	5.156.493,0
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.833.789,49	3.806.789,49	3.846.789,4
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.143.788,00	1.029.654,0	1.029.654,0
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.955.255,42	438.593,00	438.593,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>19.566.594,91</b>	<b>14.958.150,49</b>	<b>15.049.229,4</b>

<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	10.033.680,92	9.842.976,49	9.927.475,49
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.382.765,5	303.000,00	303.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	257.965,00	234.474,00	241.054,0
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>27.252.111,43</b>	<b>14.958.150,49</b>	<b>15.049.229,49</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e

vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.522.520,74	11.522.520,74
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	1.644.501,48	1.644.501,48
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	7.134.475,77	7.134.475,77
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	403.330,00	403.330,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.129.746,61	2.129.746,61
MISSIONE 07 - Turismo	1	24.500,00	24.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.776.459,57	1.776.459,57
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	9.900.799,69	9.900.799,69
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.485.011,10	3.485.011,10
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	67.750,00	67.750,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	3.364.668,33	3.364.668,33
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	135.000,00	135.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	15.300,00	15.300,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	13.500,00	13.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	12.330,00	12.330,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	1.158.005,12	1.158.005,12
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	733.493,00	733.493,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	13.733.100,00	13.733.100,00

### 5.3.3 Obiettivi operativi

#### LINEA PROGRAMMATICA 1: RIORGANIZZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

#### LINEA PROGRAMMATICA 9: INNOVAZIONE

*OBIETTIVO STRATEGICO: AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELL'INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE ATTRAVERSO L'ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI E LA POSSIBILITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE NELL'OTTICA DI MIGLIORARE IL GRADO E LA QUALITA' DI INTERAZIONE ON LINE TRA CITTADINO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.*

<b>OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
Avvio del sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni (PagoPA) e della presentazione telematica delle istanze attraverso una sorta di “sportello virtuale”			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2021	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA AREA 4 ANAGRAFE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE AREA 7 POLIZIA LOCALE AREA 8 SERVIZIO PERSONALE SEGRETARIO COMUNALE	CITTADINI IMPRESE ATTIVITA' COMMERCIALI ASSOCIAZIONI ALTRE P.A. PERSONALE ENTE

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
<b>Efficacia (risultato)</b>	<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Numero di servizi offerti online	Servizi offerti fino al 2020 e servizi offerti dal 2021: numero.
	Fruita	Numero di fruitori dei servizi online	Numero di processi conclusi integralmente online nel 2021 (fase di avvio; dal 2022 determinazione % attese)
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Aumento dei processi standardizzati (limitazione della discrezionalità procedurale)	Numero di procedure codificate (mappatura dei processi, con particolare riferimento a quelli intersettoriali).
	Percepita	Semplificazione procedure	Questionari di gradimento all'utenza

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	Riduzione dei costi e dei tempi di conclusione dei processi (istanze).	Accessi ai servizi allo sportello e accessi ai servizi online
	<b>Produttiva</b>	Diminuzione dei tempi di evasione delle pratiche; aumento delle pratiche gestite.	Numero processi gestiti nell'anno e determinazione tempi medi per singolo procedimento
	<b>Temporale</b>	Tempi di attivazione di nuovi servizi	Numero servizi offerti alla fine dell'anno rispetto all'avvio (negli anni successivi ad incremento %)

<b>INTEGRAZIONE CON BILANCIO</b>
MISSIONE 1 - PROGRAMMA 8 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 3 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO:** REVISIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DEI RUOLI COATTIVI AL FINE DI OTTIMIZZARE LO STATO DI RISCOSSIONE DELLE PROPRIE ENTRATE ATTRAVERSO L' ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO CHE CONSENTA UNA MAGGIORE CAPACITA' GESTIONALE, DI CONTROLLO E MONITORAGGIO COSTANTE SUL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' ATTIVATE PER IL RECUPERO DEL CREDITO

**.OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO****Descrizione sintetica**

Revisione delle procedure di riscossione coattiva con affidamento a concessionari privati che consenta all'Ente di gestire la fase di recupero secondo le proprie esigenze e necessità e soprattutto un costante e preciso monitoraggio

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 4 ANAGRAFE AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 7 POLIZIA LOCALE AREA 8 SERVIZIO PERSONALE SEGRETARIO COMUNALE	CITTADINI IMPRESE ATTIVITA' COMMERCIALI

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA**

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Numero ruoli coattivi emessi.	Incremento rispetto agli anni 2020/2021 – incremento secondo % prestabilite dal 2022.
	Fruita	Numero di richieste di chiarimenti in ordine alle procedure avviate.	Numero di istruttorie effettuate rispetto agli anni 2020/2021 – incremento secondo % prestabilite dal 2022.
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Maggiore chiarezza e trasparenza nella pretesa nei confronti del contribuente con riduzione dei margini di contenzioso	Diminuzione del fenomeno evasivo (dal 2022 in poi da misurare con % prestabilite)
	Percepita	Maggior controllo da parte dell'Ente sui tempi di azione e sull'andamento della riscossione con la possibilità di stabilire tempi e modalità della riscossione	Diminuzione del fenomeno evasivo (dal 2022 in poi da misurare con % prestabilite)

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA**

Indicatore	Formula
------------	---------

<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	Maggiore capacità e velocità di rendicontazione delle somme incassate e maggiore consapevolezza delle somme oggetto di mancata riscossione	Aumento % del gettito da recupero dei crediti da confrontare con il biennio precedente
	<b>Temporale</b>	Tempi dettati dall'Ente impositore. Maggiore rapidità dei tempi dell'azione esecutiva	Analisi dei tempi procedurali del biennio precedente

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 8  
MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4  
ENTRATE TRIBUTARIE TITOLO I ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TITOLO III

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.  
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

### LINEA PROGRAMMATICA 2: FRAZIONI AL CENTRO DEL COMUNE

*OBIETTIVO STRATEGICO: PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI E DEL VOLONTARIATO. PROMOZIONE DELLA COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE CHE SVILUPPANO TEMI INERENTI L'ACQUA, LE RISORGIVE, IL BENESSERE, LA SALUTE, LA SICUREZZA, LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, LA MUSICA E LA FOTOGRAFIA.*

#### OBIETTIVO OPERATIVO (5.1.1) – DUP OPERATIVO

##### Descrizione sintetica

Nel 2021 il Comune di Fontanafredda ospiterà la "La Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro" dell'Area Pordenonese, un evento che L'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) sez di Pordenone organizza ogni anno per ricordare l'importanza del tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. A seguito dell'istituzionalizzazione con D.P.C.M. del 1998, viene celebrata nella seconda domenica di Ottobre in tutta Italia, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Già nel 2020 con le scuole si era iniziato un percorso di sensibilizzazione includendo anche le associazioni locali e imprese.

Rendere visibili e trasparenti tutti i dati delle associazioni al fine di poterle promuovere verso i cittadini di Fontanafredda. Garanzia e sostegno con partenariato al fine della partecipazione da parte delle associazioni ai bandi regionali FVG.

Mantenimento a pieno regime del calendario virtuale per facilitare la programmazione degli eventi e garanzia d'inserimento nell'App e sito web del Comune.

Incontri continui con le varie associazioni durante tutto l'anno e un incontro generale per un confronto e condivisione sui programmi e attività 2021 sulla base dell'andamento della Pandemia.

Sarà garantito il pieno appoggio alla Pro Fontanafredda a far sì che si possa svolgere, nel rispetto delle disposizioni vigenti del periodo, la "Festa di primavera" e i "Sapori dell'acqua" con una revisione nei fondi e di una maggiore collaborazione tra associazioni.

La collaborazione con la manifestazione BRUDSTOCK sarà garantita e si prevede che vi sia la scrittura e la stampa di un libro per questo evento importante del nostro territorio.

La collaborazione con l'associazione Civiltà dell'Acqua ripresa nel 2018 dove il comune di Fontanafredda è membro del consiglio direttivo sarà garantita con una presenza costante nei vari tavoli di lavoro. A quest'ultima associazione si

proverà ad effettuare una ricerca verso un'altra associazione che abbia come mandato lo sviluppo e la conoscenza sulle immagini naturalistiche del nostro territorio.

Nel 2020 è terminata l'azione di verifica e pianificazione sullo stato di fatto delle convenzioni in essere tra comune e associazioni.

Si procederà nel 2021 alla stesura delle convenzioni con l'indicazione degli obblighi assunti dalle parti, la previsione di eventuali rimborsi spese e alla determinazione dei contributi concessi.

Si lavorerà per creare sinergie tra i cori presenti nel territorio creando e favorendo momenti di scambio come il Meeting Music del Festival di Venezia in Musica o Luoghi e Suoni a Fontanafredda.

Favoriremo nelle Chiese e nei locali parrocchiali eventi culturali, teatrali e musicali.

Realizzazione di eventi e attivazione di progetti legati alla promozione del territorio con l'Assessore Antonio Taiariol e alle pari opportunità con l'assessore Sabrina Filippetto.

Anche nel 2021 sarà garantita una tappa all'interno del nostro comune di "PordenonePensa"

Il tutto sarà subordinato per gli eventi pubblici alle possibilità concesse dalla normativa emergenziale.

Libro di Brudstock.

Aggiornamento del monitoraggio delle associazioni tramite invio delle domande di iscrizione e conferma e successiva istruttoria.

Raccolta delle domande di contributo ordinario e straordinario.

Convocazione della commissione contributi per la concessione dei contributi ordinari.

Predisposizione delle delibere di Giunta comunale per la concessione dei contributi straordinari.

Predisposizione delle determinazioni di impegno e liquidazione dei contributi ordinari e straordinari.

Incontri con le associazioni per la programmazione e progettazione degli eventi tradizionali

Predisposizione delle attività con l'Associazione Civiltà dell'Acqua per il progetto con le scuole.

Aggiornamento costante del calendario degli eventi con l'indicazione delle attività collegate (manifesti 6x2, inserimento in Municipum App, attivazione riscaldamento e raffrescamento, ecc).

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	ASSOCIAZIONI COMUNALI ED EXTRACOMUNALI ASSOCIAZIONE CIVILTÀ DELL'ACQUA UTENTI DEGLI EVENTI PATROCINATI ED ORGANIZZATI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Incontri tecnici con le associazioni Ammontare dei contributi erogati distinti per tipologia di associazione Numero dei 6x2 concessi alle singole associazioni e determinazione del relativo importo Numero di pubblicazione in Municipum App per singola associazione Libro di Brudstock	Numero di incontri Percentuale sul totale dei contributi per tipologia di associazione Tabella riassuntiva  Tabella riassuntiva  Stampa
	Fruita	Incontri tecnici con le associazioni Ammontare dei contributi erogati distinti per tipologia di associazione Numero dei 6x2 concessi alle singole associazioni e determinazione del relativo importo	Numero di incontri Percentuale sul totale dei contributi per tipologia di associazione Tabella riassuntiva  Tabella riassuntiva

		Numero di pubblicazione in Municipum App per singola associazione Diffusione del libro	Presentazione del libro
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Numero di partecipanti per gli eventi organizzati in strutture comunali Numero di studenti coinvolti nel progetto ambientale per le scuole	Determinazione con stime induttive Relazione da parte dell'organizzatore del progetto e della scuola
	Percepita	Numero di partecipanti per gli eventi organizzati in strutture comunali Numero di studenti coinvolti nel progetto ambientale per le scuole	Determinazione con stime induttive Relazione da parte dell'organizzatore del progetto e della scuola

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	<i>Determinazione del numero dei 6x2 concessi e relativo costo Erogazione dei contributi stanziati a bilancio</i>	<i>Costo dei 6x2 per il corrispettivo previsto nel contratto con la Grafoteca S.r.l. Determinazione sulla base di criteri oggettivi e in base ai costi preventivati</i>
	<b>Produttiva</b>	<i>Numero di pubblicazioni su Municipum App rispetto agli eventi patrocinati o organizzati dal Comune in collaborazione con le associazioni</i>	<i>Percentuale di pubblicazioni su Municipum App sul totale degli eventi patrocinati</i>
	<b>Temporale</b>	<i>Determinazione del tempo medio tra la concessione del contributo e nell'erogazione dello stesso</i>	<i>Periodo temporale tra la deliberazione della Giunta e l'adozione del decreto di liquidazione con emissione del mandato di pagamento</i>

<b>INTEGRAZIONE CON BILANCIO</b>
MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1 MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2

<b>INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE</b>
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

### LINEA PROGRAMMATICA 3: SICUREZZA

**OBIETTIVO STRATEGICO: MAGGIORE PRESENZA DELLA POLIZIA LOCALE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO L'EFFICIENTAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO (1.1.1) – DUP OPERATIVO</b>
<b>Descrizione sintetica</b>
Attraverso la progressiva dematerializzazione delle attività di front e back office della Polizia Locale e quindi con la progressiva riduzione dell'utilizzo del cartaceo nei flussi documentali in entrata ed in uscita si mira, da un lato a contenere la spesa, a rispettare l'ambiente ed a rendere pienamente utilizzabile dalla cittadinanza e dai dipendenti gli strumenti offerti dal portale internet del Comune e delle nuove apparecchiature tecnologiche anche per quanto attiene la Polizia

Locale. Si accrescerà quindi, nel periodo considerato l'utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata e non.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	Area Polizia Locale	Area 2 Servizi Territoriali Area 1 Amministrativa-Finanziaria	Carabinieri Autorità di P.S. Regione FVG Cittadinanza

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Dalle ore 07.20 alle ore 19.00 dal lunedì' al venerdì' (sabato fino alle 18.00) con la maggiore presenza di Personale in divisa all'esterno	Incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative.
	Fruita	Dalle ore 07.20 alle ore 19.00 dal lunedì' al venerdì' (sabato fino alle 18.00) con la maggiore presenza di Personale in divisa all'esterno – aumento violazioni accertate e azione preventiva di comportamenti illeciti	Incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative.
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Aumento presenza e visibilità della Polizia Locale	Incremento delle violazioni accertate, sia per quanto riguarda il Codice della Strada che le violazioni amministrative. Di rilievo alcune infrazioni accertate in materia ambientale, con comunicazione all'Autorità Giudiziaria, e indagini in materia di reati predatori
Percepita	Aumento violazioni accertate e azione preventiva di comportamenti illeciti	Maggiore senso di sicurezza	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Indicatore	Formula
	Produttiva	Costi legati ai servizi richiesti (videosorveglianza, anche con utilizzo di contributi regionali, costo personale ditta esterno – a livello preliminare si ipotizza la necessità di un part time per la gestione esternalizzata delle violazioni al Codice della Strada)	

		Personale Polizia Locale e personale amministrativo, pur ridotto nella presenza numerica (1 unità amministrativa in meno e 1 agente in meno)	
	<b>Temporale</b>	Ottica pluriennale	

### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 3 – PROGRAMMA 1  
MISSIONE 3 – PROGRAMMA 2

### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

### OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

#### Descrizione sintetica

Aumento controlli in materia di abbandono rifiuti, con attività amministrativa e penale volta all'individuazione del responsabile dello stesso.

Adeguate controllo in coordinamento stretto con l'Area lavori pubblici dell'impianto di videosorveglianza, al fine di mantenerlo efficiente e adeguato alle esigenze richieste.

Aumento presenza Personale Polizia Locale sul territorio. Rilievi sinistri stradali preferibilmente effettuati dalla Polizia Locale nell'ambito di competenza e nell'arco temporale del servizio, con servizi dedicati e mirati anche al controllo e contrasto all'uso di bevande alcoliche durante la guida (dipendente, quest'ultima attività, dall'evolversi della situazione epidemiologica).

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA POLIZIA LOCALE	AREA 2 - SERVIZI TERRITORIALI AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA STAZIONE CARABINIERI DI FONTANAFREDDA AUTORITÀ DI P.S. REGIONE FVG	CITTADINANZA

### PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Incremento presenza sul territorio del personale della Polizia Locale dalle ore 07.20 alle ore 19.00 dal lunedì' al venerdì' (sabato fino alle 18.00).	Incremento numero ore di servizio esterno rispetto agli ultimi 5 anni
	Fruita		

		Miglioramento delle condizioni di vita dovute ad un maggiore senso di sicurezza	Maggiore senso di sicurezza in funzione dei maggiori controlli sul territorio.
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Diminuzione progressiva dei comportamenti lesivi delle norme e dei regolamenti	Progressiva diminuzione delle sanzioni (partendo dall'anno 2020 incremento; a decrescere per maggiore attenzione dovuto a maggiore presenza sul territorio – effetto deflattivo)
	Percepita	Puntualità nello svolgimento del servizio di sicurezza urbana	Maggiore senso di sicurezza in funzione dei maggiori controlli sul territorio

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	Aumento dei gettiti derivanti da sanzioni	Incremento delle sanzioni erogate rispetto agli ultimi 5 anni con decremento nei successivi a causa dell'effetto deflattivo ottenuto

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 3 – PROGRAMMA 1	
MISSIONE 3 – PROGRAMMA 2	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.	
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

#### LINEA PROGRAMMATICA 4: SERVIZI ALLA PERSONA (CULTURA, ISTRUZIONE, SALUTE E SOCIALE)

**OBIETTIVO STRATEGICO:** L'AMMINISTRAZIONE DARÀ PIENO SOSTEGNO ALLE TRE SCUOLE PARITARIE DELL'INFANZIA E ALL'ASILO NIDO ACCREDITATO NECESSARIE A GARANTIRE LA COPERTURA DEL FABBISOGNO COMUNALE.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Sottoscrizione delle convenzioni scadute nel 2020 e loro eventuale ridefinizione per il triennio scolastico 2020/2021 – 2022/2023. Inoltre sono sostenuti i progetti di riqualificazione o formativi e innovativi con contributi specifici. Oltre al trasporto scolastico giornaliero saranno garantite alcune uscite formative/didattiche con trasporto garantito verso luoghi condivisi tra enti e amministrazione comunale tra cui anche la visita presso la biblioteca comunale, compatibilmente con le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria ed epidemiologica COVID 19.			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>

2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2-SERVIZI TERRITORIALI AREA 4-ANAGRAFE AREA 5-SERVIZI ALLA PERSONA AREA 7-POLIZIA LOCALE	SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE UTENTI ISCRITTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE IMPRESE CITTADINI
------	-----------------------------	---	---

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
<b>Efficacia (risultato)</b>	<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Ammontare contributi erogati Numero e costo delle uscite a pagamento erogate	Determinazione contributo sulla base della percentuale di iscritti residenti sul totale delle classi attivate o sulla base di esigenze specifiche Determinazione del costo sulla base di quanto previsto nel contratto d'appalto con Alibus S.r.l.
	Fruita	Ammontare contributi erogati Numero e costo delle uscite a pagamento erogate	Determinazione contributo sulla base della percentuale di iscritti residenti sul totale delle classi attivate o sulla base di esigenze specifiche Determinazione del costo sulla base di quanto previsto nel contratto d'appalto con Alibus S.r.l.
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Determinazione della percentuale di contributo destinata alla riduzione delle tariffe di iscrizione o alla qualità delle proposte educative Attinenza delle uscite a pagamento al programma didattico	Acquisizione di apposita relazione da parte delle scuole beneficiarie dei contributi  Acquisizione di apposita relazione da parte delle scuole che hanno usufruito delle uscite a pagamento
	Percepita	Analisi dei risultati conseguiti e della soddisfazione dell'utenza	Acquisizione di apposito report tramite un'indagine di soddisfazione dell'utente

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	Erogazione dei contributi stanziati a bilancio  Erogazione di contributi specifici solo nei casi previsti dalle convenzioni Contenimento allo stretto indispensabile delle uscite a pagamento	Determinazione in base alla percentuale degli iscritti residenti rispetto ai frequentati le classi o sulla base di esigenze specifiche Quantificazione del contributo sulla base delle spese preventivate dalla scuola paritaria Costo previsto nel contratto d'appalto per il numero delle uscite
	<b>Produttiva</b>	Determinazione all'inizio dell'anno scolastico delle esigenze di eventuali uscite a pagamento o contributi specifici	Incontro con le scuole paritarie per valutare eventuali esigenze straordinarie
	<b>Temporale</b>	Rispetto dei termini previsti nelle convenzioni	Erogazione saldo anno scolastico 2020 – 2021 entro il mese di luglio ed erogazione dell'acconto 2021 – 2022 entro il mese di ottobre

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 1  
MISSIONE 4 - PROGRAMMA 2  
MISSIONE 4 - PROGRAMMA 6  
MISSIONE 4 - PROGRAMMA 7

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO****Descrizione sintetica**

Si intende:

a) La programmazione scolastica e i relativi fondi necessari al funzionamento sono garantiti secondo un accordo tra assessorato e dirigente scolastico che prevede il finanziamento liquidato in tre rate: 1a rata spese di funzionamento ( entro i primi 4 mesi dall'inizio dell'anno scolastico 35.000€) 2a rata acconto sui progetti dell'offerta formativa ( entro i primi 4 mesi dall'inizio dell'anno scolastico 21.000€) e 3a rata a saldo (luglio, agosto ) a seguito della rendicontazione finale che deve rispecchiare quanto concordato in fase di programmazione annuale.

Per l'anno scolastico 2020 – 2021 la quota per il finanziamento del PTOF è stato contenuto ad € 10.000,00 dato che le misure di contenimento e distanziamento previste dalla normativa emergenziale non consentono lo svolgimento di alcune attività.

b) Attività congiunta per la comunicazione di iscrizione alunni, iscrizione pulmini anticipata a febbraio 2020, sensibilizzazione con incontri e apertura sportello con GE.ME.AZ in comune per pagamenti Abbiamo creato un' "alleanza" per sensibilizzare il fenomeno sul mancato pagamento della mensa da parte di alcuni nuclei famigliari.

c) Progetti comuni su tutela delle acque, ambiente, storia, risorse del territorio locale (water museum global network vecchie fontane e lavatori, luoghi d'acqua di Fontanafredda, fotografia e extra scolastiche quali il doposcuola.

d) utilizzo dei locali dell'istituto anche per altre attività (Grest, doposcuola, teatro, incontri)

e) utilizzo dei locali comunali per attività scolastiche (cineforum, collegio docenti, teatri e formazione, incontri scuola-famiglie)

f) mantenimento del "Comitato Alunni" (scuola primaria di secondo grado) e di "Cittadinanza e Costituzione" (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) con visite in Comune, spiegazioni di tutte le sue articolazioni politiche e amministrative, simulazioni di ruolo. Il "Patto di Corresponsabilità Territoriale"

g) garanzia di attività del Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Fontanafredda per lo svolgimento di attività a supporto delle famiglie e della scuola (pedibus, accoglienza pre e post scuola, aiuto per i compiti). Nell'anno scolastico 2020 – 2021 il Comitato Genitori garantirà la vigilanza all'ingresso dei plessi scolastici delle scuole primarie dove nel cortile esterno sono stati noleggiati dei gazebo.

h) l'operatività della commissione mensa, compatibilmente con le misure disposte dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASFO.

i) coordinamento e sostegno nell'attività del "Pedibus" per proseguire nell'opera di disincentivazione sull'utilizzo del pulmino per favorire stili di vita sani più volte sollecitati dall'OMS.

h) Riprenderà il coro dell'Istituto Comprensivo di Fontanafredda.

l) Il progetto "Alla scoperta del Denthelen" per la riscoperta delle nostre risorgive e di manufatti dimenticati attinenti alle tematiche sull'acqua si spera nel 2021 di poter eseguire dei carotaggi di verifica sull'esistenza del lavatoio.

Predisposizione delle determinate di impegno e liquidazione per l'erogazione dei contributi previsti per l'istituto comprensivo nel rispetto delle tempistiche concordate.

Predisposizione della deliberazione di giunta comunale e delle determinate di impegno e liquidazione per l'erogazione dei contributi straordinari alle associazioni che collaborano nei progetti con l'istituto comprensivo.

Predisposizione delle determinate di impegno e liquidazione relativi agli appalti con la gemeaz elior s.p.a., l'alibus s.r.l. e marcolin covering s.r.l.

Predisposizione della determina di impegno e di liquidazione della quota associativa associazione civiltà' dell'acqua.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI	ISTITUTO COMPRESIVO ASSOCIAZIONI OPERANTI IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRESIVO ASSOCIAZIONE CIVILTA' DELL'ACQUA GEMEAZ ELIOR S.P.A., L'ALIBUS S.R.L. E MARCOLIN COVERING S.R.L.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	<p>Ammontare contributi erogati</p> <p>Numero di utenti sollecitati all'iscrizione sul portale PASTEL rispetto agli iscritti spontaneamente</p> <p>Numero di progetti condivisi con le associazioni rispetto a quelli previsti nel P.T.O.F.</p> <p>Numero di progetti tesi alla valorizzazione del territorio e alla conoscenza dell'ambiente rispetto a quelli previsti nel P.T.O.F.</p>	<p>Determinazione contributo sulla base dei costi di gestione e per i progetti inseriti nel P.T.O.F.</p> <p>Determinazione della percentuale di adempimento spontaneo</p> <p>Determinazione della percentuale in termini numerici e monetari</p> <p>Determinazione della percentuale in termini numerici e monetari</p>
	Fruita	<p>Ammontare contributi erogati</p> <p>Numero di utenti sollecitati all'iscrizione sul portale PASTEL rispetto agli iscritti spontaneamente</p> <p>Numero di progetti condivisi con le associazioni rispetto a quelli previsti nel P.T.O.F.</p> <p>Numero di progetti tesi alla valorizzazione del territorio e alla conoscenza dell'ambiente rispetto a quelli previsti nel P.T.O.F.</p>	<p>Determinazione contributo sulla base dei costi di gestione e per i progetti inseriti nel P.T.O.F.</p> <p>Determinazione della percentuale di adempimento spontaneo</p> <p>Determinazione della percentuale in termini numerici e monetari</p> <p>Determinazione della percentuale in termini numerici e monetari</p>
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	<p>Numero di progetti con riflessi ambientali attivati rispetto a quelli indicati nel P.T.O.F.</p> <p>Analisi dei risultati conseguiti e della soddisfazione dell'utenza</p>	<p>Determinazione della percentuale</p> <p>Acquisizione di apposito report tramite un'indagine di soddisfazione dell'utente</p>
Percepita	<p>Numero di progetti con riflessi ambientali attivati rispetto a quelli indicati nel P.T.O.F.</p> <p>Analisi dei risultati conseguiti e della soddisfazione dell'utenza</p>	<p>Determinazione della percentuale</p> <p>Acquisizione di apposito report tramite un'indagine di soddisfazione dell'utente</p>	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	<p>Erogazione dei contributi stanziati a bilancio</p> <p>Erogazione di contributi specifici alle associazioni per i progetti condivisi</p>	<p>Determinazione in base ai costi sostenuti</p> <p>Quantificazione del contributo sulla base delle spese sostenute</p>
	Produttiva	<p>Attività di monitoraggio degli iscritti alla mensa e delle morosità con interventi di sollecito di pagamento</p>	<p>Numero dei soggetti morosi rispetto agli adempienti</p> <p>Numero dei soggetti morosi che adempiono spontaneamente o tramite compensazione con contributi regionali erogati dal Comune sul totale dei morosi</p>

	<b>Temporale</b>	Rispetto dei termini previsti per negli accordi e negli appalti in essere	Tempi di pagamento previsti dagli accordi e dalla legge
--	------------------	---	---

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 1  
MISSIONE 4 - PROGRAMMA 2  
MISSIONE 4 - PROGRAMMA 6  
MISSIONE 4 - PROGRAMMA 7

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.  
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

*OBIETTIVO STRATEGICO: LA CULTURA DIFFUSA È LA SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE APPOGGIANDO LE ASSOCIAZIONI LOCALI NEI LORO PROGETTI CHE VENGONO CONDIVISI, PATROCINATI E SOSTENUTI.*

*LA BIBLIOTECA COMUNALE È DIVENTATA IN QUESTI TRE ANNI UNO DEI PRINCIPALI LUOGHI D'INCONTRO DELLA CULTURA DEL COMUNE DI FONTANAFREDDA PER TUTTA LA POPOLAZIONE, LA SCUOLA E L'INTERA POPOLAZIONE DI TUTTE LE ETÀ.*

#### OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

##### Descrizione sintetica

Sostegno a tutte le iniziative che portano cultura sul territorio di Fontanafredda.  
Riprendere, mantenere e rafforzare tutte le attività messe a regime negli ultimi tre anni.  
Riprendere e mantenere l'appuntamento mensile di AperilibriAmo con gli scrittori e giornalisti.  
Riprendere e mantenere la collaborazione con l'associazione "La Compagnia dei Mangialibri" garantendo ogni 15 giorni le letture animate, angolo piccini, concorsi e laboratori.  
Promuovere l'adesione a progetti ed eventi in collaborazione con l'assessore Antonio Taiariol e l'assessore Sabrina Filippetto.  
Riprendere il progetto "Risorgive Poetiche" - Poesie e fotografie in musica dedicate al territorio di Fontanafredda conclusosi nel 2020.  
Riattivazione del circolo di poesia, formato da persone provenienti da Fontanafredda e da comuni limitrofi, di diversa età ma tutti uniti dalla passione per il genere letterario POESIA.  
Previsione di procedere alla catalogazione del patrimonio librario e fotografico presente nella ex sede della biblioteca comunale e in altri locali, tramite affidamento a ditta specializzata con eventuale coinvolgimento dell'ERPAC.  
Il Servizio Biblioteca sarà aperto per visite per i ragazzi dell'Istituto durante gli orari scolastici a cui sarà garantito il trasporto, in cui verrà anche esposto il funzionamento di una struttura bibliotecaria, come fare ricerca utilizzando il materiale cartaceo e quello digitale, e per i più piccoli ci saranno letture animate: il tutto su richiesta delle scuole interessate, siano esse statali che private.  
La sala " del donatore" sarà sempre più culturale ma anche multidisciplinare alternando presentazioni e convegni a riunioni e laboratori.  
Renderemo operativo a tutti i livelli il sito web della biblioteca compreso il catalogo interno e l'archivio fotografico.  
Punto fermo della biblioteca sarà l'attenzione verso la Sezione Locale e la tutela dei libri storici del comune.  
Continueranno gli incontri con un gruppo di storici per rendere stabile il gruppo anche al fine di poter arrivare a intitolare la biblioteca a Nilo Pes.  
Attivazione di tirocini curriculari per studenti universitari dell'Università di Udine e di LPU per lo svolgimento di attività di supporto e collaborazione alle iniziative della Biblioteca.  
Acquisto di arredi per il laboratorio al piano terra.

Attivazione del progetto Benvenuto lettore, del progetto Baby Pit Stop, del progetto libri per ipovedenti e del progetto delle Pigotte in collaborazione con l'Associazione L'Aquilone.

Il tutto sarà subordinato per gli eventi pubblici alle possibilità concesse dalla normativa emergenziale.

Il concorso Teo 131 verrà seguito in maniera più puntuale per l'amministrazione comunale anche dall'operatore della Biblioteca.

Procedere all'affidamento del servizio di gestione della biblioteca e della fornitura di libri e DVD.

Predisposizione della deliberazione di giunta comunale e delle determine di impegno e liquidazione per la pubblicazione del libro di Brudstock.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREA COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI E IL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE	UTENTI DELLA BIBLIOTECA ASSOCIAZIONI IMPRESE

#### PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Incremento del patrimonio librario Monitoraggio nuovi tesserati Monitoraggio partecipanti ai nuovi progetti e alle visite delle scolaresche	Numero di nuove acquisizioni Numero nuovi tesserati Numero dei partecipanti e degli alunni
Fruita	Incremento del patrimonio librario Monitoraggio nuovi tesserati Monitoraggio partecipanti ai nuovi progetti e alle visite delle scolaresche	Numero di nuove acquisizioni Numero nuovi tesserati Numero dei partecipanti e degli alunni	
Qualità	Indicatore	Formula	
	Erogata	Determinazione dei nuovi libri e DVD suddivisi per fasce di utenti Questionario di soddisfazione da parte delle insegnanti e degli alunni durante le visite alla biblioteca	Elaborazione file excel Somministrazione questionario anonimo
Percepita	Determinazione dei nuovi libri e DVD suddivisi per fasce di utenti Questionario di soddisfazione da parte delle insegnanti e degli alunni durante le visite alla biblioteca	Elaborazione file excel Somministrazione questionario anonimo	

#### PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Indicatore	Formula
		Pagamento dei corrispettivi dei contratti in essere Erogazione contributi	Rispetto dei termini di pagamento Determinazione sulla base di criteri oggettivi e in base ai costi preventivati
Produttiva	Programmazione del calendario degli eventi in biblioteca	Report dei costi diretti e indiretti sostenuti per gli eventi del Comune e di quelli delle associazioni	
Temporale	Rispetto dei termini previsti dai contratti in essere	Tempi di pagamento previsti dalla legge	

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 5 – PROGRAMMA 1  
MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2

### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.  
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO:** *SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DELL'UNITA' OPERATIVA TERRITORIALE COMUNE DI FONTANAFREDDA.  
VERIFICA E MONITORAGGIO DELLA NUOVA CONVENZIONE DEL SSC IN ESSERE DAL 01/01/2020.*

### OBIETTIVO OPERATIVO (12.1.1) – DUP OPERATIVO

#### Descrizione sintetica

La presenza costante e il monitoraggio della piena attuazione della nuova convenzione con il SSC sarà un impegno diretto sia dell'assessore competente che del Sindaco. In particolare si provvederà a svolgere un'azione di controllo e di proposte concrete anche e soprattutto rispetto al regolamento necessario al funzionamento e a tutti gli atti economici e di mandato del nuovo SSC.

Al centro dell'azione dell'UOT saranno le nuove forme di esclusione sociale giovanile, la tenuta delle famiglie e delle reti di comunità, sviluppo e continuità per favorire l'adesione a diventare amministratore di sostegno tenendo conto dell'ultimo profilo di comunità presentato nel 2019.

Permettere l'attività dell'educatore di comunità che studia il fenomeno giovanile e documento di sintesi

Proseguirà il tavolo condiviso comunale sulle povertà con i principali soggetti operanti nel territorio dove ci si confronta sui temi sociali e si condivide le azioni legate ai bisogni dei cittadini.

Con le due associazioni GEL e AIFA ci sarà sinergia di servizi con tavoli condivisi per trovare modalità di azione con la nuova legislazione regionale dedicata all'invecchiamento attivo.

Monitoraggio delle attività delegate all'AS FO per quanto riguarda la disabilità.

Garantire la presenza all'Assemblea dei Sindaci per l'attività in delega all'AS FO.

Il tutto compatibilmente con le misure emergenziali.

Predisposizione di tutte le procedure amministrative finalizzate all'erogazione dei contributi regionali.

Collaborazione con il SSC per la gestione degli utenti al servizio mensa assistiti.

Gestione del calendario virtuale degli eventi promossi da Comune o organizzati dalle associazioni

Garanzia di un front office per il cittadino per informazioni: contributi comunali e regionali; predisposizione e inserimento dati per processare la domanda di Carta Famiglia; Bonus energia elettrica; Bonus Bebè; Pannolini; contributi per trasporto scolastico (Regione); contributo libri testo (Regione) etc., Pedibus (servizio di accompagnamento a scuola a piedi degli alunni delle elementari e medie inferiori da parte di adulti); attività estive (Punti verdi); organizzazione gruppi di cammino etc.; informazioni su attività e iniziative rivolte alla promozione della salute; Iniziative Culturali proposte dal Comune; Informazioni rispetto a pratiche fiscali: ISEE; 730; mod. UNICO.

Promozione quale punto di ascolto per sostenere, orientare i singoli cittadini e le famiglie.

Collaborazione con i SSC per la presa in carico di utenti in difficoltà.

Predisposizione di tutte le procedure amministrative finalizzate all'attività dell'Educatore di Comunità

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI TERRITORIALI	ALTRE AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI E I SSC	AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE ASSOCIAZIONI CITTADINANZA DI TUTTE LE FASCE DI ETA' ASFO EDUCATORE DI COMUNITA'

### PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio interventi svolti in sussidiarietà Monitoraggio tavolo delle povertà	Numero di interventi Numero di incontri e tematiche affrontate
	Fruita	Monitoraggio interventi svolti in sussidiarietà Monitoraggio tavolo delle povertà	Numero di interventi Numero di incontri e tematiche affrontate
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio soddisfazione utenti presi in carico dalle associazioni	Relazione conclusiva e somministrazione questionari anonimi
Percepita	Monitoraggio soddisfazione utenti presi in carico dalle associazioni	Relazione conclusiva e somministrazione questionari anonimi	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Erogazione contributo alle associazioni Erogazione quota comunale al Comune gestore dei SSC e all'ASFO	Determinazione in base alle spese preventivate Rispetto dei termini previsti nella convenzione
	Produttiva	Monitoraggio dei costi sostenuti rispetto ai servizi erogati	Analisi costi efficienza e relazioni
	Temporale	Cronoprogramma delle attività da svolgere in sussidiarietà	Rispetto dei tempi pattuiti

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 12 - PROGRAMMA 1 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 2 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 3 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 4 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 5 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 7 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 8

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO
Descrizione sintetica
Predisposizione di tutte le procedure amministrative finalizzate all'erogazione dei contributi regionali. Collaborazione con il SSC per la gestione degli utenti al servizio mensa assistiti. Gestione del calendario virtuale degli eventi promossi da Comune o organizzati dalle associazioni Garanzia di un front office per il cittadino per informazioni: contributi comunali e regionali; predisposizione e inserimento dati per processare la domanda di Carta Famiglia; Bonus energia elettrica; Bonus Bebè; Pannolini; contributi per trasporto scolastico (Regione); contributo libri testo (Regione) etc., Pedibus (servizio di accompagnamento a scuola a piedi degli alunni delle elementari e medie inferiori da parte di adulti); attività estive (Punti verdi); organizzazione gruppi di cammino etc.; informazioni su attività e iniziative rivolte alla promozione della salute; Iniziative Culturali proposte dal Comune; Informazioni rispetto a pratiche fiscali: ISEE; 730; mod. UNICO. Promozione quale punto di ascolto per sostenere, orientare i singoli cittadini e le famiglie. Collaborazione con i SSC per la presa in carico di utenti in difficoltà.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2-SERVIZI TERRITORIALI AREA 4-ANAGRAFE AREA 7-POLIZIA LOCALE SSC	CITTADINANZA RICHIEDENTI CONTRIBUTI SOCIALI REGIONALI ASSOCIAZIONI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio numero di utenti che si rivolgono allo Sportello Informa Famiglia Monitoraggio domande presentate per contributi regionali	Numero di utenti Numero di domande
	Fruita	Monitoraggio numero di utenti che si rivolgono allo Sportello Informa Famiglia Monitoraggio domande presentate per contributi regionali	Numero di utenti Numero di domande
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio soddisfazione utenti	Somministrazione questionari di soddisfazione anonimi
	Percepita	Monitoraggio soddisfazione utenti	Somministrazione questionari di soddisfazione anonimi

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Funzionamento Sportello Informa Famiglia	Numero di domande pervenute
	Produttiva	Monitoraggio delle domande pervenute	Somministrazione questionari di soddisfazione anonimi e report specifici
	Temporale	Programmazione delle attività	Rispetto del cronoprogramma

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 12 - PROGRAMMA 1 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 2 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 3 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 4 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 5 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 7 MISSIONE 12 - PROGRAMMA 8

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: ATTENZIONE AI BISOGNI DELLA POPOLAZIONE ANZIANA.

OBIETTIVO OPERATIVO (12.3.1) – DUP OPERATIVO
--

Descrizione sintetica			
Realizzazione della casa di riposo			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI E IN ALTRE AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE I SSC E L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	UTENZA ANZIANA ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SOCIALE COMUNE GESTORE DEI SSC ASCARETTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio utenti residenti ospiti della struttura Monitoraggio associazioni coinvolte nella struttura	Numero residenti Numero associazioni
	Fruita	Monitoraggio utenti residenti ospiti della struttura Monitoraggio associazioni coinvolte nella struttura	Numero residenti Numero associazioni
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio soddisfazione utenti	Somministrazione di questionari di soddisfazione anonimi e report periodici
	Percepita	Monitoraggio soddisfazione utenti	Somministrazione di questionari di soddisfazione anonimi e report periodici

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Non rileva direttamente	Non rileva direttamente
	Produttiva	Non rileva direttamente	Non rileva direttamente
	Temporale	Cronoprogramma del progetto di realizzazione	Rispetto dei tempi

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 12 – PROGRAMMA 3

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE ANIMALE ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE RIVOLTE ALL'ATTENZIONE E ALLA CURA DEGLI ANIMALI.**

OBIETTIVO OPERATIVO (12.4.1) – DUP OPERATIVO
Descrizione sintetica
OBIETTIVI OPERATIVI Servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei gatti randagi e animali d'affezione

Visite in struttura, monitoraggio della gestione e controllo documentale dell'appalto relativo al servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi e animali d'affezione (periodo 2019 - 2022).

Promozione delle adozioni tramite realizzazione nel sito istituzionale di un link ad una pagina dedicata, diffusione delle informazioni anche in altri luoghi ed altri canali che verranno individuati.

Tutela degli animali

Attività di promozione di un corretto rapporto uomo-animale e attenta disamina delle situazioni di criticità segnalate.

Promozione della tutela degli animali tramite raccolta, organizzazione e diffusione delle informazioni utili per chi detiene animali d'affezione.

Incontri di avvicinamento al mondo animale rivolto ai bambini e ragazzi in età scolare, se fattibile compatibilmente con il quadro emergenziale.

Colonie feline

Monitoraggio e gestione delle colonie feline censite e registrate in BDR.

Istituzione del registro dei volontari che accudiscono i gatti liberi (previsto dalla legge regionale).

Benessere felino e contenimento delle nascite nelle colonie comunali censite attraverso la stipula di una convenzione con l'ODV Selvatico Urbano per la cura, la microchippatura e la sterilizzazione dei gatti. Attribuzione contributo a ristoro delle spese vive sostenute e concordate.

Verifica per la realizzazione di un'oasi felina, qualora fattibile compatibilmente con il quadro emergenziale.

Cani

Attenzione rispetto alla presenza e alla circolazione dei cani nel territorio comunale.

Monitoraggio di criticità segnalate o accertate d'iniziativa, in merito alla circolazione dei cani.

Costante aggiornamento e monitoraggio della BDR degli animali d'affezione.

Verifica per la realizzazione di un'area di sgambatura cani, qualora fattibile compatibilmente con il quadro emergenziale.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI IN PARTICOLARE AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI AREA 7 POLIZIA LOCALE	ASSOCIAZIONI DI TUTELA ANIMALE REFERENTI DELLE COLONIE FELINE CITTADINANZA GIOVANI GENERAZIONI AS.FO VETERINARI PRIVATI

PERFORMANCE ISTITUZIONALE ATTESA (IMPATTI)			
META-DIMENSIONE: Valore Pubblico	Equilibrio tra dimensioni	<i>Promuovere un corretto rapporto uomo - animale</i>	
(ORIZZONTE)		Indicatore	Formula
Impatto (effetti risultato sui destinatari)	Esterno...		
	sociale	<i>Promozione di una cultura e consapevolezza del valore del benessere animale Organizzazione eventi promozionali</i>	<i>Numero di iniziative/eventi organizzati in collaborazione con le associazioni di settore</i>
	economico	<i>Monitoraggio e controllo dell'appalto con il Canile di Villotta  Monitoraggio delle sterilizzazioni e applicazione microchip da parte dell'AS.FO Monitoraggio contributi erogati alle associazioni che collaborano con il Comune</i>	<i>Rispetto dei tempi di pagamento  Determinazione dei contributi sulla base delle spese preventivate, sostenute e rendicontate</i>
	ambientale	<i>Non rileva direttamente</i>	
	Interno...		
	salute	<i>Non rileva direttamente</i>	
salute	<i>Non rileva direttamente</i>		

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	<p>Monitoraggio gatti sterilizzati tramite Monitoraggio appalto con Canile di Villotta</p> <p>Monitoraggio adozioni di cani e gatti</p> <p>Monitoraggio eventi sul tema del benessere animale</p>	<p>Numero di gatti sterilizzati</p> <p>Rapporto tra costi sostenuti nei vari anni</p> <p>Numero di cani e gatti adottati rispetto a quelli in carico al Comune</p> <p>Numero di eventi organizzati dalle associazioni</p>
Fruita	<p>Monitoraggio gatti sterilizzati</p> <p>Monitoraggio appalto con Canile di Villotta</p> <p>Monitoraggio adozioni di cani e gatti</p> <p>Monitoraggio eventi sul tema del benessere animale</p>	<p>Numero di gatti sterilizzati</p> <p>Rapporto tra costi sostenuti nei vari anni</p> <p>Numero di cani e gatti adottati rispetto a quelli in carico al Comune</p> <p>Numero di eventi organizzati dalle associazioni</p>	
Qualità	Indicatore	Formula	
Erogata	<p>Monitoraggio soddisfazione utenti partecipanti agli eventi</p> <p>Monitoraggio soddisfazione referenti colonie feline</p>	<p>Somministrazione di questionari anonimi</p> <p>Somministrazione questionario di soddisfazione anonimo e relazione di analisi dei risultati</p>	
Percepita	<p>Monitoraggio soddisfazione utenti partecipanti agli eventi</p> <p>Monitoraggio soddisfazione referenti colonie feline</p>	<p>Somministrazione di questionari anonimi</p> <p>Somministrazione questionario di soddisfazione anonimo e relazione di analisi dei risultati</p>	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Corrispettivi per l'appalto con Canile di Villotta	Rispetto dei tempi di pagamento Rispetto dei tempi del rimborso

		<i>Rimborsi sterilizzazioni e applicazione microchip</i>	
	<b>Produttiva</b>	<i>Monitoraggio gatti sterilizzati</i>	<i>Numero di gatti sterilizzati</i>
	<b>Temporale</b>	<i>Progettazione delle attività con le associazioni</i>	<i>Rispetto dei tempi programmati</i>

<b>INTEGRAZIONE CON BILANCIO</b>
----------------------------------

MISSIONE 13 – PROGRAMMA 7
---------------------------

<b>INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE</b>
--

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 7 del 27/01/2020.
---

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.
--

**LINEA PROGRAMMATICA 5: SPORT E TEMPO LIBERO**

*OBIETTIVO STRATEGICO: PROFILO DELLA COMUNITA' GIOVANILE A FONTANAFREDDA CON MONITORAGGIO E ANALISI DEI COMPORTAMENTI E DELLE TENDENZE DELLE FASCE GIOVANILI.*

<b>OBIETTIVO OPERATIVO (6.1.1) – DUP OPERATIVO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
<p>Garantire la piena operatività del pedagogo e consulente educativo sia del monitoraggio e successiva analisi dei fenomeni di devianza giovanile presenti nel territorio comunale di Fontanafredda.</p> <p>In particolare vi sarà l'attività di monitoraggio si è concluso a fine 2020 ed è iniziata quella di avvicinamento.</p> <p>Nel 2021 si concluderà l'attività di avvicinamento e dovrà essere individuata la modalità di realizzazione dell'analisi con in coinvolgimento di studenti iscritti alla Facoltà di scienza educative.</p> <p>Individuazione di un locale dove svolgere l'attività di avvicinamento e analisi.</p> <p>Individuare i luoghi e le aree ove esiste una strutturata proposta educativa, un controllo discreto, un presidio da parte degli adulti e, quindi, un monitoraggio di eventuali comportamenti devianti e/o non rispettosi delle regole della civile convivenza e del rispetto.</p> <p>Favorire momenti di confronto attraverso il Tavolo Politiche giovanili che si ricordo che per tutto il mandato elettorale abbiamo come slogan: "trovare un senso e discernere, una sfida per tutti".</p> <p>Il tutto compatibilmente con le limitazioni imposte dalla normativa emergenziale COVID 19.</p> <p>Attivazione centri estivi parrocchiali e comunale per intercettare tutte le fasce di età.</p> <p>Organizzazione e realizzazione premio Teo 131 edizione 2020/2021 sul tema "AT - TENSIONE progetti in corso! L'attesa come tempo da vivere".</p> <p>Riaprire la scuola di teatro per bambini e ragazzi (dai 6 ai 13 anni) presso le strutture comunali</p> <p>Riattivazione del progetto LaboratoriAMO? che nasce dall'idea di voler offrire dei Laboratori esperienziali nei quali la famiglia sia protagonista attiva. Genitori e figli verranno coinvolti attraverso attività divertenti e ludiche in un processo di consapevolezza e di riflessione: ideazioni, creazioni, espressioni, movimenti, emozioni dei bambini diventeranno oggetto e materia di osservazione da parte del genitore, a sua volta partecipe nel processo creativo, ideativo, emozionale... I bambini troveranno all'interno del Laboratorio un gruppo di pari con i quali giocare, pur inconsapevolmente, imparando attraverso l'esperienza.</p> <p>Mantenimento delle attrezzature del Service, Luci e Audio di proprietà comunale e regolamento per l'utilizzo.</p> <p>Il tutto compatibilmente con le misure emergenziali.</p>			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	ALTRE AREE COMUNALI E IN PARTICOLARE L'AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI E L'AREA 7 POLIZIA LOCALE E SSC	POPOLAZIONE GIOVANILE ASSOCIAZIONI ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLE PARITARIE PARROCCHIE

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
<b>Efficacia (risultato)</b>	<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	MONITORAGGIO DEVIANZA GIOVANILE MONITORAGGIO POVERTA'	NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI PER FASCE DI ETA' NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI
	Fruita	MONITORAGGIO DEVIANZA GIOVANILE MONITORAGGIO POVERTA'	NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI PER FASCE DI ETA' NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	EFFICACIA DEGLI INTERVENTI PER PREVENIRE LA DEVIANZA GIOVANILE E LE POVERTA'	RELAZIONE CONCLUSIVA DEL MONITORAGGIO
	Percepita	EFFICACIA DEGLI INTERVENTI PER PREVENIRE LA DEVIANZA GIOVANILE E LE POVERTA'	RELAZIONE CONCLUSIVA DEL MONITORAGGIO

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI OPERATORE DI STRADA	RISPETTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO
	Produttiva	MONITORAGGIO ATTIVITA'	NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI DEL PROGETTO DI RECUPERO
	Temporale	CONOPROGRAMMA DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DELLE INIZIATIVE PER AFFRONTARE IL PROBLEMA	RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

OBIETTIVO STRATEGICO: FAVORIRE MOMENTI E ATTIVITA' DEDICATE AI GIOVANI.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
<p>Attivazione centri estivi parrocchiali e comunale per intercettare tutte le fasce di età. Organizzazione e realizzazione premio Teo 131 edizione 2019/2020 sul tema <i>“Cari sindaci, vi ringraziamo per il nostro cemento quotidiano. Dobbiamo re-stituire integra ai nostri figli la terra che essi ci hanno prestato”</i>. Attivazione della scuola di teatro per bambini e ragazzi (dai 6 ai 13 anni) presso le strutture comunali e realizzazione della rassegna teatrale <i>“BIDIBI BODIBI BU...IL TEATRO CHE VUOI TU! 2020”</i> per i bambini e famiglie. Prosecuzione progetto LaboratoriAMO? che nasce dall'idea di voler offrire dei Laboratori esperienziali nei quali la famiglia sia protagonista attiva. Genitori e figli verranno coinvolti attraverso attività divertenti e ludiche in un processo di consapevolezza e di riflessione: ideazioni, creazioni, espressioni, movimenti, emozioni dei bambini diventeranno oggetto e materia di osservazione da parte del genitore, a sua volta partecipe nel processo creativo, ideativo, emozionale... I bambini troveranno all'interno del Laboratorio un gruppo di pari con i quali giocare, pur inconsapevolmente, imparando attraverso l'esperienza. Ricerca, prima di effettuare i lavori di ristrutturazione della sala prove musica dei Giovani rimasta in stato di abbandono, di una associazione o di un comitato per renderla operativa e gestibile senza oneri per il comune in termini di apertura, chiusura e pulizie. Mantenimento delle attrezzature del Service, Luci e Audio di proprietà comunale. Il tutto compatibilmente con le misure emergenziali.</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
31.12.2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2-SERVIZI TERRITORIALI AREA 4-ANAGRAFE AREA 7-POLIZIA LOCALE SSC	POPOLAZIONE GIOVANILE ASSOCIAZIONI ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLE PARITARIE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio iscritti ai centri estivi Monitoraggio iscritti al progetto LaboratoriAMO? Monitoraggio iscritti alla scuola di teatro e partecipanti alla rassegna teatrale Monitoraggio partecipanti al premio Teo 131	Numero di iscritti ai centri estivi divisi per parrocchiali e comunale Numero iscritti al progetto LaboratoriAMO? Numero partecipanti e iscritti Numero partecipanti
	Fruita	Monitoraggio iscritti ai centri estivi Monitoraggio iscritti al progetto LaboratoriAMO? Monitoraggio iscritti alla scuola di teatro e partecipanti alla rassegna teatrale Monitoraggio partecipanti al premio Teo 131	Numero di iscritti ai centri estivi divisi per parrocchiali e comunale Numero iscritti al progetto LaboratoriAMO? Numero partecipanti e iscritti Numero partecipanti
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio iscritti ai centri estivi assistiti dai SSC Soddisfazione dei figli e genitori partecipanti al progetto LaboratoriAMO?	Relazione conclusiva Somministrazione di un questionario di soddisfazione anonimo
	Percepita	Monitoraggio iscritti ai centri estivi assistiti dai SSC Soddisfazione dei figli e genitori partecipanti al progetto LaboratoriAMO?	Relazione conclusiva Somministrazione di un questionario di soddisfazione anonimo

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	AFFIDAMENTO SERVIZI RELATIVI AL CENTRO ESTIVO COMUNALE CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE PARROCCHIE	RISPETTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO IN BASE ALLE SPESE PREVENTIVATE COMPRESA LA QUOTA A CARICO DEL COMUNE PER I SOGGETTI ASSISTITI DAI SSC
	Produttiva	MONITORAGGIO DELLA SCUOLA DI TEATRO E DEL PROGETTO LABORATORIAMO	SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI DI GRADIMENTO ANONIMI
	Temporale	PROGETTAZIONE DEI PERIODO DI REALIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI	COPERTURA DELL'INTERO PERIODO DALLA FINE DELLE SCUOLE ALL'INIZIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1 MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2 MISSIONE 4 – PROGRAMMA 6

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

## OBIETTIVO STRATEGICO: ATTIVITA' SPORTIVA COME MOMENTO DI CRESCITA E SOCIALITA'.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO					
Descrizione sintetica					
<p>Sostegno ai progetti scolastici dedicati alle varie discipline sportive.            Favorire momenti di condivisione tra sportivi di diverse discipline attraverso la condivisione e realizzazione della giornata dello sport.            Garanzia al funzionamento e attività delle associazioni sportive-            Verificare la fattibilità di far conoscere attiva sportive di discipline delle discipline per mutilati.            Sostenere i progetti sull'educazione sportiva.            Organizzazione di una riunione per sostegno ai progetti delle associazioni sportive da inserire in maniera condivisa nel P.T.O.F.            Concessione ed erogazione dei contributi alle associazioni sportive per il loro funzionamento e per sostenere progetti specifici.            Verificare la fattibilità di far conoscere attiva le sportive di discipline delle discipline paraolimpiche per mutilati.            Concessione del patrocinio, dell'utilizzo sale e della promozione per gli eventi in materia di educazione sportiva.            Il tutto compatibilmente con le misure emergenziali.</p>					
Scadenza	Unità principale	Organizzativa	Unità coinvolte	Organizzative	Stakeholders Contributori
31.12.2021	AREA 5 PERSONA	SERVIZI ALLA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2-SERVIZI TERRITORIALI AREA 4-ANAGRAFE AREA 7-POLIZIA LOCALE SSC		ASSOCIAZIONI POPOLAZIONE GIOVANILE E SCOLASTICA CITTADINI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio associazioni partecipanti alla festa dello sport, dei figli di famiglie assistite dai SSC. Monitoraggio eventi di educazione sportiva organizzati dalle associazioni e progetti inseriti nel P.T.O.F.	Numero di associazioni partecipanti e di iscritti al progetto rivolto ai figli di famiglie assistite dai SSC. Numero di eventi organizzati e di progetti inseriti nel P.T.O.F.
	Fruita	Monitoraggio associazioni partecipanti alla festa dello sport, dei figli di famiglie assistite dai SSC Monitoraggio eventi di educazione sportiva organizzati dalle associazioni e progetti inseriti nel P.T.O.F.	Numero di associazioni partecipanti e di iscritti al progetto rivolto ai figli di famiglie assistite dai SSC Numero di eventi organizzati e di progetti inseriti nel P.T.O.F.
	Qualità	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Soddisfazione degli utenti partecipanti ai progetti inseriti nel P.T.O.F. Soddisfazione dei partecipanti ai progetti di educazione sportiva Monitoraggio dei benefici derivanti dalla partecipazione al progetto del Fontana Rugby	Somministrazione questionari di gradimento anonimi Relazione delle associazioni organizzatrici Relazione da parte dei SSC
Percepita	Soddisfazione degli utenti partecipanti ai progetti inseriti nel P.T.O.F. Soddisfazione dei partecipanti ai progetti di educazione sportiva Monitoraggio dei benefici derivanti dalla partecipazione al progetto del Fontana Rugby	Somministrazione questionari di gradimento anonimi Relazione delle associazioni organizzatrici Relazione da parte dei SSC	

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	AFFIDAMENTO ORGANIZZAZIONE FESTA DELLO SPORT CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	RISPETTO DEI TERMINI DI PAGAMENTO DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO IN BASE ALLE SPESE PREVENTIVATE
	<b>Produttiva</b>	MONITORAGGIO PROGETTI CON LE SCUOLE	SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI DI GRADIMENTO ANONIMI E RALAZIONI
	<b>Temporale</b>	PROGETTAZIONE DELLA FESTA DELLO SPORT	INCONTRI PROPEDEUTICI CON LE ASSOCIAZIONI

<b>INTEGRAZIONE CON BILANCIO</b>	
MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1	
MISSIONE 6 – PROGRAMMA 2	

<b>INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE</b>	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.	
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

#### **LINEA PROGRAMMATICA 6: ATTIVITA' PRODUTTIVE (AGRICOLTURA, COMMERCIO, INDUSTRIA ED ARTIGIANATO)**

*OBIETTIVO STRATEGICO: AGEVOLARE ED IMPLEMENTARE LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO SETTIMANALE DEGLI ADDETTI AL SETTORE ATTRAVERSO LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI MESSI A DISPOSIZIONE*

<b>OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
Si continuerà nei prossimi anni ad investire sull'organizzazione, la logistica e la pubblicità del sito dove si svolge il mercato settimanale per agevolare la partecipazione di nuove categorie merceologiche e se possibile anche con l'ampliamento dell'area. Si darà particolare attenzione alle esigenze e alle richieste formulate dai venditori presenti al mercato contadino per incoraggiare la filiera a chilometri zero.			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2023	AREA 2 – SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA AREA 7 POLIZIA LOCALE SUAP	COMMERCIANTI CITTADINI

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
<b>Efficacia (risultato)</b>	<b>Quantità Erogata</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
		Adozione degli atti necessari alla riorganizzazione dell'area del mercato	Adozione dei provvedimenti

	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Percepita	Maggiore organizzazione nella distribuzione dei posti e delle superfici assegnate ai commercianti ambulanti	Numero dei posti assegnati

#### INTEGRAZIONE CON BILANCIO

MISSIONE 14 – PROGRAMMA 1  
MISSIONE 14 – PROGRAMMA 2  
MISSIONE 16 – PROGRAMMA 1

#### INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.  
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

#### OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO

##### Descrizione sintetica

Sviluppo di iniziative legate alla promozione delle locali attività commerciali e agricole come ad esempio:

##### Festa di Primavera

All'ultima edizione della Festa di Primavera, l'amministrazione in accordo con la Pro Loco, ha inviato ai ristoratori del territorio un invito personale di partecipazione alla manifestazione riservando loro un'area specifica per il Food.

Nei prossimi anni si continuerà a investire e pubblicizzare adeguatamente questa iniziativa perché è un sostegno alle attività commerciali e ai pubblici esercizi del paese.

##### Luminarie Natalizie e Commercio

Dopo avere completato i lavori d'installazione sui pali dell'illuminazione pubblica dei dispositivi necessari al fissaggio delle luminarie natalizie in modo semplice e sicuro, per il prossimo Natale si provvederà anche ad installare nelle piazze delle frazioni dei quadri elettrici per il collegamento delle luci agli alberi e alle strumentazioni che si rendessero necessarie per eventi o rappresentazioni. La presenza delle luminarie assieme ai vari eventi che si svolgono nel periodo natalizio nelle frazioni oltre a rendere felici i bimbi e le famiglie favoriscono il commercio locale e servono a promuovere il nostro territorio.

<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2023	AREA 3 – URBANISTICA ED EDILIZIA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2-SERVIZI TERRITORIALI AREA 6 - AMBIENTE AREA 7-POLIZIA LOCALE	ATTIVITA' COMMERCIALI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CITTADINI

#### PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA

<b>Efficacia (risultato)</b>	<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Numero iniziative promosse e sostenute direttamente ed indirettamente	Valutazione incremento delle iniziative che hanno visto la partecipazione diretta o indiretta dell'Amministrazione
	Fruita	Numero di attività produttive coinvolte	Valutazione incremento dei contatti tra Amministrazione e attività commerciali/industriali/agricole locali
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>

	Erogata	Aumento del sostegno alle attività produttive	Valutazione incremento dei contatti tra Amministrazione e attività commerciali/industriali/agricole locali
	Percepita	Miglioramento della stabilità delle attività produttive locali	Valutazione incremento/stabilità delle commerciali/industriali/agricole locali

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Aumento del numero di postazioni assegnate ai commercianti	Maggiore varietà di offerta ai cittadini
	Produttiva	Aumento dell'offerta ai cittadini	Aumento numero postazioni assegnate
	Temporale		

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 14 – PROGRAMMA 1	
MISSIONE 14 – PROGRAMMA 2	
MISSIONE 16 – PROGRAMMA 1	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.	
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

## LINEA PROGRAMMATICA 7: URBANISTICA, VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO STRATEGICO: VARIANTE AL P.R.G.

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Affidamento incarico per redazione variante al PRG e adozione atti propedeutici.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 3 – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	PROFESSIONISTI CITTADINI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Espletamento procedura di affidamento per l'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico di redazione della variante al PRG.	
	Qualità	Indicatore	Formula
Percepita	Ad adozione della variante al PRG migliore analisi del territorio e strumenti più efficaci di scelta di sviluppo.		Fruizione dello strumento da parte dei cittadini: partecipazione al processo di adozione (osservazioni).

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Adeguamento dei valori di riscontro relativi al territorio	Interesse dei cittadini
	Produttiva	Aumento degli spazi atti allo sviluppo territoriale	Incremento delle concessioni edilizie

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 8 MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE, INFORMATIZZAZIONE ATTI E PROGETTI DELL'UFFICIO URBANISTICA**

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Verificare il quantitativo, la composizione e la tipologia del materiale cartaceo che dovrà essere oggetto del processo di conversione nel formato elettronico ed affidare a ditta specializzata il processo di creazione di un archivio digitale a servizio del personale dell'ufficio, dei professionisti e dei cittadini che ne facciano richiesta di accesso.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 3 – URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	PROFESSIONISTI CITTADINI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
	Erogata	Adozione degli atti necessari alla individuazione della ditta specializzata cui affidare il servizio di digitalizzazione delle pratiche. In seguito definizione delle informazioni che saranno oggetto di digitalizzazione.	Numero di pratiche e fascicoli digitalizzati
Qualità	Percepita	<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
	Percepita	Maggiore efficienza del servizio prestato dall'ufficio per quanto attiene l'accesso ai progetti e alle pratiche edilizie da parte di professionisti e cittadini	Riduzione del numero di accessi all'ufficio urbanistica

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Risparmio di carta grazie all'abolizione dell'archivio cartaceo e riduzione dei rischi di danneggiamento delle pratiche a seguito delle ripetute consultazioni	Quantità di carta risparmiata
	Produttiva	Messa in sicurezza dell'archivio con maggiore facilità di consultazione da parte del personale dell'ufficio e degli utenti e la possibilità di reperire le informazioni in breve tempo	Riduzione delle pratiche cartacee presenti negli uffici e nell'archivio
	Temporale	Risparmio di tempo nel reperire le pratiche e le informazioni con la possibilità per il personale dell'ufficio di essere impiegato in altre mansioni	Riduzione dei tempi di visura delle pratiche fino ad arrivare a consentire l'accesso in tempo reale direttamente dagli studi dei professionisti o la residenza del cittadino

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 1 – PROGRAMMA 4 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 8 MISSIONE 8 – PROGRAMMA 1

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO:** SVILUPPO E AMPLIAMENTO DELLE AREE SPORTIVE- RICONOSCERE IL VALORE SOCIALE, FORMATIVO ED EDUCATIVO DI ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE OLTRE IL CALCIO

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO			
Descrizione sintetica			
Progettazione e realizzazione della Cittadella dello Sport – Lotto n. 1 Tennis.			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2022	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA AREA 6 AMBIENTE	CITTADINI IMPRESE ASSOCIAZIONI ALTRE P.A.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	<i>Indicatore</i>	<i>Formula</i>
		Erogata	Progettazione degli spazi sportivi e creazione di percorsi all'area aperta. Promozione di sport diversi.

	Fruita	Introduzione di nuovi sport	Incremento di giovani sportivi e aumento dei fruitori di spazi aperti.
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Creazione di un'area attrezzata sicura e moderna.	Riqualificazione degli edifici sportivi e aumento di macchie verdi all'interno dell'area sportiva.
	Percepita	Ambienti sani e puliti.	Incremento dei parcheggi, dell'accessibilità all'area attraverso la bicicletta e realizzazione di aree verdi.

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA**

		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	Riduzione della spesa per la gestione e per la manutenzione degli impianti sportivi.	Favorire le sinergie tra soggetti e strutture pubbliche e private.
	<b>Produttiva</b>	Riduzione del personale dedicato alle manutenzioni nelle aree sportive.	Riunioni di coordinamento attraverso i gestori delle strutture sportive.
	<b>Temporale</b>	Miglioramento del servizio e attivazione di nuovi servizi.	Numero servizi offerti alla fine dell'anno rispetto all'avvio

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 6
------------

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.
---

**OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E AUMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE.**

**OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO**

<b>Descrizione sintetica</b>			
Realizzazione interventi previsti Piano dell'Eliminazione delle Barriere Architettoniche – Area PEEP. Approvazione Piano del Traffico. Redazione rotatoria via Percoto via Carducci Redazione rotatoria Ceolini Redazione progetto suddiviso in lotti funzionali: Via Del Mas – via Ciesiol – via Boito – Frazione di Nave – Via Bellini – Via Custoza e via Albalonga Progettazione itinerari dell'Acqua – percorsi naturalistici			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2022	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA AREA 6 AMBIENTE AREA 7 POLIZIA LOCALE	CITTADINI IMPRESE

			ATTIVITA' COMMERCIALI ASSOCIAZIONI ALTRE P.A.
--	--	--	--

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Numero di servizi offerti online	Servizi offerti fino al 2019 e servizi offerti dal 2020: numero.
	Fruita	Numero di fruitori dei servizi online	Numero di processi conclusi integralmente online nel 2020 (fase di avvio; dal 2021 determinazione % attese)
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Aumento dei processi standardizzati (limitazione della discrezionalità procedurale)	Numero di procedure codificate (mappatura dei processi, con particolare riferimento a quelli intersettoriali).
	Percepita	Aumento della sicurezza stradale	Monitoraggi ed eventuali questionari di gradimento all'utenza

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Riduzione della spesa per la gestione e per la manutenzione degli impianti sportivi.	Favorire le sinergie tra soggetti e strutture pubbliche e private.
	Produttiva	Riduzione del personale dedicato alle manutenzioni nelle aree sportive.	Riunioni di coordinamento attraverso i gestori delle strutture sportive.
	Temporale	Miglioramento del servizio e attivazione di nuovi servizi.	Numero servizi offerti alla fine dell'anno rispetto all'avvio

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 3 MISSIONE 10

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI; RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PUBBLICI;  
AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI SCOLASTICI.**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
Progettazione e realizzazione della riqualificazione delle aree verdi pubbliche. Realizzazione degli uffici dei Servizi Sociali. Miglioramento dei servizi connessi al mondo della Scuola. Realizzazione della Direzione Didattica. Realizzazione delle aree esterne della Scuola Media Italo Svevo e G. Marconi. Progettazione relativa alla riqualificazione energetica e adeguamento sismico della Scuola Materna G. Rodari. Progettazione relativa alla riqualificazione energetica e adeguamento sismico della Scuola Elementare G. Marconi.			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2022	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA AREA 5 – SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE	CITTADINI IMPRESE ASSOCIAZIONI ISTITUTO COMPRENSIVO

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
<b>Efficacia (risultato)</b>	<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Avvio alle procedure di gara dei lavori relativi alla nuova Sede della Direzione Didattica. Avvio alle procedure di gara dei lavori relativi all'ampliamento della Scuola Materna G. Rodari. Avvio alle procedure di gara dei lavori relativi alla realizzazione delle aree esterne della Direzione Didattica III Lotto. Riqualificazione del Parco PEEP. Progettazione del Parco Ronche e Parco Ceolini (via Marsala).	Approvazione dei progetti entro il 2021 e avvio delle procedure di gara per i lavori previsti. Predisposizione delle determine a contrarre e aggiudicazione dei lavori
	Fruita	Spazi aperti e luoghi pubblici accessibili a tutti (abbattimento delle barriere architettoniche). Uffici consoni al mondo della Scuola.	Prevedere spazi verdi e attrezzature anche per diversamente abili. Progettazione di aree destinate a uffici.
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Qualità degli spazi, miglioramento dei servizi pubblici e riduzione delle manutenzioni e dei costi per la gestione di aree verdi ed edifici pubblici.	Prevedere attrezzature consone a diversamente abili. Soluzioni progettuali che facilitino la manutenzione e applicazione dei criteri CAM e NZEB.
	Percepita	Ambienti sani e puliti. Riqualificazione di spazi verdi.	Progettazione di un modello di area verde replicabile sul territorio comunale. Ambienti e fabbricati progettati alle esigenze attuali in applicazione dei criteri CAM e NZEB.
<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	Riduzione della spesa per la gestione e per la manutenzione degli edifici e degli spazi aperti. Utilizzazione del conto termico	Progettazione utilizzando i criteri minimi ambientali, le linee guida sull'efficientamento energetico.

			Soluzioni progettuali previste dal conto termico.
	<b>Produttiva</b>	/	/
	<b>Temporale</b>	/	/

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 6

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**LINEA PROGRAMMATICA 8: AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO***OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZARE E MANTENERE LA MEMORIA STORICA DEL COMUNE***OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO****Descrizione sintetica**

Verrà formalizzata la collaborazione con storici locali sui materiali in possesso dell'amministrazione e non solo. Le statue lignee di Emilio Verziagi, tolte dal Parco di Villadolt alcuni anni fa e ristrutturate nel 2019 troveranno idonea collocazione.

Proseguirà nel 2021 l'azione intrapresa nel 2018 e 2019 sul censimento dei diversi "lasciti" donati da associazioni e cittadini su: opere, libri, quadri, ecc. al fine di una loro valorizzazione tramite l'affidamento a ditta specializzata anche avvalendosi della collaborazione dell'ERPAC.

La cultura storica continuerà ad essere parte integrante delle attività della scuola e della biblioteca.

Il tutto sarà subordinato per gli eventi pubblici alle possibilità concesse dalla normativa emergenziale.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2021	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 2-SERVIZI TERRITORIALI AREA 4-ANAGRAFE AREA 7-POLIZIA LOCALE	CITTADINANZA STORICI LOCALI ASSOCIAZIONI REGION FVG

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA**

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Censimento lasciti Collocazione statue lignee e lasciti Visite guidate per scolaresche	Numero di lasciti censiti Numero di collocazioni effettuate Numero di visite effettuate
Fruita	Censimento lasciti Collocazione statue lignee e lasciti Visite guidate per scolaresche	Numero di lasciti censiti Numero di collocazioni effettuate Numero di visite effettuate	
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Monitoraggio soddisfazione	Somministrazione questionario di soddisfazione anonimo
Percepita	Monitoraggio soddisfazione	Somministrazione questionario di soddisfazione anonimo	

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
		<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
<b>Efficienza (utilizzo risorse)</b>	<b>Economica</b>	Pagamento dei corrispettivi dei contratti stipulati Erogazione contributi	Rispetto dei termini di pagamento Determinazione sulla base di criteri oggettivi e in base ai costi preventivati
	<b>Produttiva</b>	Progettazione delle attività	Cronoprogramma delle attività
	<b>Temporale</b>	Rispetto dei termini previsti dai contratti in essere	Tempi di pagamento previsti dalla legge

<b>INTEGRAZIONE CON BILANCIO</b>
MISSIONE 5 – PROGRAMMA 1 MISSIONE 5 – PROGRAMMA 2

<b>INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE</b>
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI IDRICI (ACQUEDOTTO E FOGNATURA) ATTRAVERSO LA PARTECIPATA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. – AMPLIAMENTO LINEE ACQUEDOTTISTICHE ED AMPLIAMENTO INFRASTRUTTURA FOGNARIA.**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>			
1) Ottimizzazione del servizio di gestione delle risorse idriche; 2) Azioni finalizzate all'adeguamento/potenziamento del servizio acquedottistico nelle zone periferiche, in concerto con Livenza Tagliamento Acque spa, inerente lo studio di fattibilità di potenziamento dei campi pozzi e linee adduttrici alle utenze, ricerca perdite occulte acquedotto; 3) Estensione reti di distribuzione acquedotto in area nord; 4) Estensione linea fognaria a servizio delle aree di futura espansione residenziale; 5) Supervisione lavori di ampliamento ed adeguamento del depuratore acque reflue di via S. Egidio; 6) Educazione e sensibilizzazione sul ciclo dell'acqua; 7) Definizione delle opere da inserire nel programma quadriennale degli investimenti.			
<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2022	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	UTENTI LTA SPA

<b>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA</b>			
	<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>

<b>Efficacia (risultato)</b>	Erogata	Incremento chilometrico linee acquedottistiche e fognarie Incremento chilometrico linee fognarie	Valutazione % incremento linee acquedottistiche e fognarie
	Fruita	Incremento numero di abitazioni servite	Valutazione % incremento utenze servite
	<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>
	Erogata	Miglioramento della qualità del servizio (interruzioni servizio, criticità)	Valutazione risultati analisi sulla qualità dell'acqua
	Percepita	Maggiore diffusione dei servizi e miglioramento qualitativo degli stessi	Questionario di gradimento sui servizi

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 9 – PROGRAMMA 4  
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 1

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.  
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI – ESERCIZIO CON DISPOSIZIONI A.R.E.R.A. INERENTI IL METODO TARIFFARIO RIFIUTI.**

**OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO****Descrizione sintetica**

- 1) Ottimizzazione del servizio della raccolta dei rifiuti, in linea con direttive ARERA;
- 2) Azioni finalizzate alla riduzione/eliminazione degli abbandoni di rifiuti, sulla base del principio "chi inquina paga";
- 3) Azioni che puntano alla riduzione della produzione pro-capite di rifiuti, e contestuale miglioramento della qualità delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- 4) Campagna informativa di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata (evento Rifiuti in Piazza);
- 5) Educazione ambientale e sensibilizzazione nelle scuole del territorio comunale;
- 6) Definizione del progetto del nuovo ecocentro comunale e contestuale realizzazione del centro di riuso.
- 7) Aggiornamento Regolamenti in funzione delle modifiche normative introdotte dal Decreto Circolare.

<b>Scadenza</b>	<b>Unità Organizzativa principale</b>	<b>Unità Organizzative coinvolte</b>	<b>Stakeholders Contributors</b>
2022	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	CITTADINI STUDENTI AMBIENTE SERVIZI SPA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Fruita	Miglioramento delle condizioni del servizio di smaltimento rifiuti	Questionario atto a misurare il grado di soddisfazione dell'utenza
	Qualità	Indicatore	Formula
Percepita	Aumento della sensibilità ambientale e maggiore diffusione della cultura del riciclo.	Aumento della % raccolta differenziata	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Produttiva	Maggiore resa di servizi ai cittadini	Questionario atto a misurare il grado di soddisfazione dell'utenza

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 3 MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2	
INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

**OBIETTIVO STRATEGICO: ATTUAZIONE MISURE ATTE A PREVENIRE I RISCHI DI INQUINAMENTI E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRITICITÀ AMBIENTALE PRESENTI SUL TERRITORIO;  
POLITICHE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO.**

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO	
Descrizione sintetica	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interventi di recupero, messa in sicurezza e bonifica di ambiti sul territorio comunale;</li> <li>2. Aggiudicazione gara per prelievo, trasporto e smaltimento del percolato da discarica;</li> <li>3. Studio partecipato su misure da adottare per salvaguardia acque sotterranee;</li> <li>4. Mantenimento efficienza dei pozzi di raccolta percolato discariche;</li> <li>5. Monitoraggio mensile del battente del pozzo di raccolta del percolato per valutazione capacità di ricarica del pozzo;</li> <li>6. Prelievo e smaltimento del percolato e sua caratterizzazione;</li> <li>7. Piano di indagine di natura tecnica per verificare la presenza di discontinuità della barriera di confinamento (impermeabilizzazione della discarica), con particolare riferimento alla copertura;</li> <li>8. Monitoraggio della qualità dell'acquifero;</li> </ol>	

<p>9. Provvedere al ripristino superficiale del sito, dovuti a fenomeni di assestamento e al mantenimento della recinzione e del cancello di ingresso;</p> <p>10. Manutenzione periodica del verde;</p> <p>11. Rilievo topografico piani-altimetrico dell'area di discarica, per valutazione possibili cedimenti</p> <p>12. Verifica delle condizioni al contorno (produzione percolato e composti volatili) della discarica per disporre la fine del periodo di post-gestione della ex discarica Boneco;</p> <p>13. Bonifica sito inquinato Punto Vendita Carburanti, rifacimento e riattivazione attività.</p>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2028	AREA 6 - AMBIENTE	AREA 1 – AMMINISTRATIVA FINANZIARIA AREA 2 - SERVIZI TERRITORIALI	CITTADINI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Numero interventi effettuati	Variazione % interventi ambientali
	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Riduzione degli inquinamenti nelle ex discariche oggetto di post-gestione (Praedium e Boneco) e decremento produzione percolato	Miglioramento dei risultati dei campionamenti effettuati da ARPA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
		Indicatore	Formula
Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Riduzione progressiva degli oneri derivanti dalla post gestione delle Ex discariche Praedium e Boneco	Decremento stanziamenti

INTEGRAZIONE CON BILANCIO	
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2	
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 8	

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE	
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giuntale n. 7 del 27/01/2020.	
Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.	

**OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA ATTRAVERSO L'APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA (PCCA) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE.**

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO	
Descrizione sintetica	

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontri con studio tecnico acustico esterno;</li> <li>2. Raccolta dei dati e degli elementi di partenza;</li> <li>3. Caratterizzazione dello stato di fatto del territorio;</li> <li>4. Individuazione delle unità territoriali omogenee e non;</li> <li>5. Aggiornamento campagna di rilievi fonometrici;</li> <li>6. Bozza di caratterizzazione della zonizzazione aggregata tramite divisione del territorio in unità territoriali omogenee;</li> <li>7. Incontro con la parte politica, per eventuali modifiche e/o integrazioni;</li> <li>8. Presentazione del piano: relazione tecnica, rappresentazioni grafiche;</li> <li>9. Adozione da parte del gruppo consigliere e deposito per eventuali osservazioni;</li> <li>10. Approvazione pcca.</li> </ol>			
Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2020	AREA 6 AMBIENTE	AREA 1 AMMINISTRATIVA FINANZIARIA	CITTADINI ATTIVITA' PRIVATE, COMMERCIALI LOCALI, ATTIVITA' INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA			
Efficacia (risultato)	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Diminuzione esposti per rumori da attività produttive	Decremento numero esposti
	Percepita	Miglioramento della qualità della vita	Decremento numero esposti

INTEGRAZIONE CON BILANCIO
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 8

INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE
Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020. Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

**OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' ATTRATTIVA.**

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP OPERATIVO
Descrizione sintetica
<p>Collaborazione con le associazioni interessate a riqualificare i luoghi d'interesse ambientale, storico-culturale/agro-alimentare e le associazioni che si occupano di promozione del territorio e di cultura per la gestione e la valorizzazione delle iniziative espositive ed artistiche.</p> <p><u>Gestione e decoro dei parchi pubblici</u></p> <p>Lavori di rigenerazione e rinnovamento dei parchi pubblici comunali con nuove piantumazioni e importanti lavori di manutenzione che riguarderanno, le panchine, i cestini, le attrezzature, i camminamenti, l'illuminazione e i giochi per i bambini.</p> <p><u>Valorizzazione degli elementi culturali e ambientali del proprio territorio</u></p>

Redazione di un progetto che valorizzi gli elementi culturali e ambientali del Comune individuando i percorsi rurali significativi che facciano emergere luoghi e aspetti storici peculiari evidenziando la presenza delle 'acque', come il fiume Livenza, i corsi minori, i rii e le sorgenti, che in generale non sono percepiti dai cittadini lungo i percorsi normalmente fruiti.

Con questo nuovo progetto si valorizzeranno queste presenze per dare un carattere 'forte' a questa peculiarità del territorio comunale, accompagnandole dai riferimenti storici e culturali locali.

Sarà prima effettuato uno studio degli elementi storico-culturali-architettonici e paesaggistici che caratterizzano il territorio comunale, con una loro individuazione lungo ipotesi di percorsi ciclopedonali, anche rurali da connettere con la viabilità ciclabile esistente e di progetto e poi sviluppati in dettaglio i percorsi individuati con l'inserimento di elementi di arredo urbano nei siti particolarmente importanti e l'inserimento di 'totem' illustrativi.

Verranno poi individuati, progettati e realizzati dei percorsi lenti con idonea segnaletica, percorribili a piedi e in bicicletta, che attraversano le zone più significative del paese sotto il profilo agricolo e naturalistico.

Scadenza	Unità Organizzativa principale	Unità Organizzative coinvolte	Stakeholders Contributors
2023	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA AREA 6 AMBIENTE AREA 3 URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	CITTADINI ATTIVITA' PRODUTTIVE (COMMERCIALI E AGRICOLE)

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA**

Efficacia (risultato)	Quantità	Indicatore	Formula
	Erogata	Numero di percorsi attivati	Aumento dei percorsi disponibili sul territorio
Fruita	Incremento delle possibilità di sviluppo del territorio	Aumento delle visite a Fontanafredda	
Efficacia (risultato)	Qualità	Indicatore	Formula
	Erogata	Tipologia di percorsi offerti	Variabilità dell'offerta per itinerari ciclabili e pedonali
	Percepita	Aumento dell'attrattiva del territorio	Questionari di gradimento

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ATTESA**

Efficienza (utilizzo risorse)	Economica	Indicatore	Formula
	Produttiva	Numero di attività economiche presenti lungo gli itinerari proposti	Aumento/stabilità attività commerciali presenti
		Aumento dell'offerta di servizi sul territorio	Aumento delle presenze sul territorio

**INTEGRAZIONE CON BILANCIO**

MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1  
MISSIONE 9 – PROGRAMMA 2

**INTEGRAZIONE CON ANTICORRUZIONE**

Il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 è stato approvato con deliberazione giunta n. 7 del 27/01/2020.

Si richiamano le indicazioni espresse in sede di obiettivo strategico.

### 5.3.4 Analisi delle Missioni e dei programmi

#### Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

##### Programma 1 - Organi istituzionali

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.01.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.01.1.01. Redditi da lavoro dipendente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.01.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.01.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	13.000,00	13.000,00
01.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	245.360,00	236.100,00	236.100,00
01.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.01.1.04. Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.01.1.04.00.00.000	Titolo:01.01.1. Spese correnti	264.860,00	255.600,00	255.600,00
01.01.1.04.00.00.000	Progr.:01.01. Organi istituzionali	264.860,00	255.600,00	255.600,00
01.01.1.04.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	264.860,00	255.600,00	255.600,00
	TOTALE GENERALE	264.860,00	255.600,00	255.600,00

##### Programma 2 - Segreteria generale

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.02.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.01. Redditi da lavoro dipendente	526.315,00	486.118,00	486.118,00
01.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	29.994,00	27.300,00	27.300,00
01.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	14.110,00	14.110,00	14.110,00
01.02.1.07.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
01.02.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.02.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
01.02.1.10.00.00.000	Titolo:01.02.1. Spese correnti	570.419,00	527.528,00	527.528,00
		0,00	0,00	0,00
01.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :01.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
01.02.2.02.00.00.000	Titolo:01.02.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01.02.2.02.00.00.000	Progr.:01.02. Segreteria generale	570.419,00	527.528,00	527.528,00
01.02.2.02.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	570.419,00	527.528,00	527.528,00
	TOTALE GENERALE	570.419,00	527.528,00	527.528,00

##### Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.03.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.01. Redditi da lavoro dipendente	233.444,00	233.444,00	233.444,00
01.03.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	15.760,00	15.760,00	15.760,00
01.03.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.03. Acquisto di beni e servizi	30.000,00	27.800,00	27.800,00
01.03.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.04. Trasferimenti correnti	900,00	900,00	900,00
01.03.1.07.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
01.03.1.09.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	765.000,00	762.200,00	762.200,00
01.03.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.03.1.10. Altre spese correnti	152.000,00	152.000,00	152.000,00
01.03.1.10.00.00.000	Titolo:01.03.1. Spese correnti	1.197.104,00	1.192.104,00	1.192.104,00
01.03.2.05.00.00.000	Liv.2 :01.03.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01.03.2.05.00.00.000	Titolo:01.03.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
01.03.3.04.00.00.000	Liv.2 :01.03.3.04. Altre spese per incremento di attività finanziarie			

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

01.03.3.04.00.00.000	Titolo:01.03.3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
01.03.3.04.00.00.000	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.197.104,00	1.192.104,00	1.192.104,00
01.03.3.04.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.197.104,00	1.192.104,00	1.192.104,00
	TOTALE GENERALE	1.197.104,00	1.192.104,00	1.192.104,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.04.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.04.1.01. Redditi da lavoro dipendente	8.521,00	33.481,00	33.481,00
01.04.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.04.1.03. Acquisto di beni e servizi	87.100,00	85.100,00	55.100,00
01.04.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.04.1.04. Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
01.04.1.09.00.00.000	Liv.2 :01.04.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00
01.04.1.09.00.00.000	Titolo:01.04.1. Spese correnti	125.621,00	148.581,00	118.581,00
01.04.1.09.00.00.000	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	125.621,00	148.581,00	118.581,00
01.04.1.09.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	125.621,00	148.581,00	118.581,00
	TOTALE GENERALE	125.621,00	148.581,00	118.581,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.05.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.05.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	1.700,00	1.700,00
01.05.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.05.1.03. Acquisto di beni e servizi	130.900,00	130.900,00	130.900,00
01.05.1.07.00.00.000	Liv.2 :01.05.1.07. Interessi passivi	19.860,00	16.604,00	13.813,00
01.05.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.05.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
01.05.1.10.00.00.000	Titolo:01.05.1. Spese correnti	152.760,00	149.204,00	146.413,00
01.05.2.02.00.00.000	Liv.2 :01.05.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.200,00	50.200,00	60.200,00
01.05.2.05.00.00.000	Liv.2 :01.05.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01.05.2.05.00.00.000	Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	50.200,00	50.200,00	60.200,00
01.05.2.05.00.00.000	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	202.960,00	199.404,00	206.613,00
01.05.2.05.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	202.960,00	199.404,00	206.613,00
	TOTALE GENERALE	202.960,00	199.404,00	206.613,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.06.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.01. Redditi da lavoro dipendente	467.565,00	496.037,00	496.037,00
01.06.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	30.677,00	32.461,00	33.980,00
01.06.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.03. Acquisto di beni e servizi	126.371,59	126.600,00	126.600,00
01.06.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.04. Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
01.06.1.07.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
01.06.1.09.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	0,00	0,00
01.06.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.06.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
01.06.1.10.00.00.000	Titolo:01.06.1. Spese correnti	631.613,59	655.098,00	656.617,00
01.06.2.02.00.00.000	Liv.2 :01.06.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36.669,15	0,00	0,00

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

01.06.2.05.00.00.000	Liv.2 :01.06.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01.06.2.05.00.00.000	Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	36.669,15	0,00	0,00
01.06.2.05.00.00.000	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	668.282,74	655.098,00	656.617,00
01.06.2.05.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	668.282,74	655.098,00	656.617,00
	TOTALE GENERALE	668.282,74	655.098,00	656.617,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.07.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.01. Redditi da lavoro dipendente	146.941,00	145.100,00	169.200,00
01.07.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	9.702,00	9.576,00	11.446,00
01.07.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.03. Acquisto di beni e servizi	12.150,00	12.150,00	22.680,00
01.07.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.04. Trasferimenti correnti	250,00	250,00	250,00
01.07.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.07.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
01.07.1.10.00.00.000	Titolo:01.07.1. Spese correnti	169.043,00	167.076,00	203.576,00
01.07.2.02.00.00.000	Liv.2 :01.07.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
01.07.2.02.00.00.000	Titolo:01.07.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01.07.2.02.00.00.000	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	169.043,00	167.076,00	203.576,00
01.07.2.02.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	169.043,00	167.076,00	203.576,00
	TOTALE GENERALE	169.043,00	167.076,00	203.576,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.08.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.08.1.01. Redditi da lavoro dipendente	16.791,00	33.381,00	33.381,00
01.08.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.08.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	1.113,00	2.226,00	2.226,00
01.08.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.08.1.03. Acquisto di beni e servizi	60.377,52	60.677,52	60.677,52
01.08.1.03.00.00.000	Titolo:01.08.1. Spese correnti	78.281,52	96.284,52	96.284,52
01.08.2.02.00.00.000	Liv.2 :01.08.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.08.2.05.00.00.000	Liv.2 :01.08.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01.08.2.05.00.00.000	Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.08.2.05.00.00.000	Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	88.281,52	106.284,52	106.284,52
01.08.2.05.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	88.281,52	106.284,52	106.284,52
	TOTALE GENERALE	88.281,52	106.284,52	106.284,52

Programma 10 – Risorse umane

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.10.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.10.1.03. Acquisto di beni e servizi	5.000,00	0,00	0,00
01.10.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.10.1.04. Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
01.10.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.10.1.10. Altre spese correnti	1.100,00	800,00	800,00
01.10.1.10.00.00.000	Titolo:01.10.1. Spese correnti	6.100,00	800,00	800,00
01.10.1.10.00.00.000	Progr.:01.10. Risorse umane	6.100,00	800,00	800,00
01.10.1.10.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.100,00	800,00	800,00
	TOTALE GENERALE	6.100,00	800,00	800,00

## Programma 11 - Altri servizi generali

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
01.11.1.01.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.01. Redditi da lavoro dipendente	210.328,44	151.997,00	151.997,00
01.11.1.02.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	10.425,00	6.273,00	6.273,00
01.11.1.03.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.03. Acquisto di beni e servizi	246.600,00	236.550,00	236.550,00
01.11.1.04.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.04. Trasferimenti correnti	34.500,00	29.500,00	29.500,00
01.11.1.10.00.00.000	Liv.2 :01.11.1.10. Altre spese correnti	114.500,00	114.500,00	114.500,00
01.11.1.10.00.00.000	Titolo:01.11.1. Spese correnti	616.353,44	538.820,00	538.820,00
				0,00
01.11.2.02.00.00.000	Liv.2 :01.11.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.677,00	0,00	
01.11.2.05.00.00.000	Liv.2 :01.11.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01.11.2.05.00.00.000	Titolo:01.11.2. Spese in conto capitale	15.677,00	0,00	0,00
01.11.2.05.00.00.000	Progr.:01.11. Altri servizi generali	632.030,44	538.820,00	538.820,00
01.11.2.05.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	632.030,44	538.820,00	538.820,00
	TOTALE GENERALE	632.030,44	538.820,00	538.820,00

## Missione 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

## Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
03.01.1.01.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.01. Redditi da lavoro dipendente	355.868,00	380.875,00	380.875,00
03.01.1.02.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	24.798,00	26.050,00	26.050,00
03.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	87.517,13	75.100,00	75.100,00
03.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.04. Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
03.01.1.09.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
03.01.1.10.00.00.000	Liv.2 :03.01.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
03.01.1.10.00.00.000	Titolo:03.01.1. Spese correnti	468.683,13	482.525,00	482.525,00
03.01.2.02.00.00.000	Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
03.01.2.02.00.00.000	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	468.683,13	482.525,00	482.525,00
03.01.2.02.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	468.683,13	482.525,00	482.525,00
	TOTALE GENERALE	468.683,13	482.525,00	482.525,00

## Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
03.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :03.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	300,00	300,00
03.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :03.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	38.813,00	35.849,00	35.849,00
03.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :03.02.1.04. Trasferimenti correnti	11.500,00	11.500,00	11.500,00
03.02.1.10.00.00.000	Liv.2 :03.02.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
03.02.1.10.00.00.000	Titolo:03.02.1. Spese correnti	50.613,00	47.649,00	47.649,00
03.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :03.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	44.857,35	10.000,00	10.000,00
03.02.2.03.00.00.000	Liv.2 :03.02.2.03. Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
03.02.2.04.00.00.000	Liv.2 :03.02.2.04. Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03.02.2.05.00.00.000	Liv.2 :03.02.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03.02.2.05.00.00.000	Titolo:03.02.2. Spese in conto capitale	44.857,35	10.000,00	10.000,00
03.02.2.05.00.00.000	Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana	95.470,35	57.649,00	57.649,00

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

03.02.2.05.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	95.470,35	57.649,00	57.649,00
	TOTALE GENERALE	95.470,35	57.649,00	57.649,00

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
04.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :04.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	55.000,00	55.000,00	55.000,00
04.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :04.01.1.04. Trasferimenti correnti	160.000,00	160.000,00	160.000,00
04.01.1.07.00.00.000	Liv.2 :04.01.1.07. Interessi passivi	11.568,00	10.525,00	9.436,00
04.01.1.07.00.00.000	Titolo:04.01.1. Spese correnti	226.568,00	225.525,00	224.436,00
04.01.2.02.00.00.000	Liv.2 :04.01.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.007.517,84	0,00	0,00
04.01.2.05.00.00.000	Liv.2 :04.01.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04.01.2.05.00.00.000	Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	1.007.517,84	0,00	0,00
04.01.2.05.00.00.000	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	1.234.085,84	225.525,00	224.436,00
04.01.2.05.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.234.085,84	225.525,00	224.436,00
	TOTALE GENERALE	1.234.085,84	225.525,00	224.436,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
04.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :04.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	377.500,00	350.500,00	350.500,00
04.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :04.02.1.04. Trasferimenti correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
04.02.1.07.00.00.000	Liv.2 :04.02.1.07. Interessi passivi	7.038,00	6.127,00	5.174,00
04.02.1.10.00.00.000	Liv.2 :04.02.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
04.02.1.10.00.00.000	Titolo:04.02.1. Spese correnti	459.538,00	431.627,00	430.674,00
04.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :04.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.396.539,93	25.300,00	30.000,00
04.02.2.03.00.00.000	Liv.2 :04.02.2.03. Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
04.02.2.05.00.00.000	Liv.2 :04.02.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04.02.2.05.00.00.000	Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	1.396.539,93	25.300,00	30.000,00
04.02.2.05.00.00.000	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	1.856.077,93	456.927,00	460.674,00
04.02.2.05.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.856.077,93	456.927,00	460.674,00
	TOTALE GENERALE	1.856.077,93	456.927,00	460.674,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Cod.bil.	Descrizione2021	2021	2022	2023
04.06.1.03.00.00.000	Liv.2 :04.06.1.03. Acquisto di beni e servizi	867.250,00	867.250,00	867.250,00
04.06.1.04.00.00.000	Liv.2 :04.06.1.04. Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
04.06.1.09.00.00.000	Liv.2 :04.06.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
04.06.1.10.00.00.000	Liv.2 :04.06.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
04.06.1.10.00.00.000	Titolo:04.06.1. Spese correnti	869.250,00	869.250,00	869.250,00
04.06.1.10.00.00.000	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	869.250,00	869.250,00	869.250,00
04.06.1.10.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	869.250,00	869.250,00	869.250,00
	TOTALE GENERALE	869.250,00	869.250,00	869.250,00

Programma 7 - Diritto allo studio

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
04.07.1.03.00.00.000	Liv.2 :04.07.1.03. Acquisto di beni e servizi	23.000,00	23.000,00	23.000,00
04.07.1.03.00.00.000	Titolo:04.07.1. Spese correnti	23.000,00	23.000,00	23.000,00
04.07.1.03.00.00.000	Progr.:04.07. Diritto allo studio	23.000,00	23.000,00	23.000,00
04.07.1.03.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	TOTALE GENERALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Missione 5 – Tutele e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
05.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :05.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	628	628	628
05.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :05.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	106.482,00	97.482,00	97.482,00
05.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :05.02.1.04. Trasferimenti correnti	40.000,00	30.000,00	30.000,00
05.02.1.07.00.00.000	Liv.2 :05.02.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
05.02.1.07.00.00.000	Titolo:05.02.1. Spese correnti	147.110,00	128.110,00	128.110,00
05.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :05.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
05.02.2.05.00.00.000	Liv.2 :05.02.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
05.02.2.05.00.00.000	Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
05.02.2.05.00.00.000	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	147.110,00	128.110,00	128.110,00
05.02.2.05.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	147.110,00	128.110,00	128.110,00
	TOTALE GENERALE	147.110,00	128.110,00	128.110,00

Missione 6 – Politiche Giovanili, Sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
06.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :06.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	120.100,00	115.100,00	115.100,00
06.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :06.01.1.04. Trasferimenti correnti	69.000,00	57.000,00	57.000,00
06.01.1.07.00.00.000	Liv.2 :06.01.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
06.01.1.07.00.00.000	Titolo:06.01.1. Spese correnti	189.100,00	172.100,00	172.100,00
06.01.2.02.00.00.000	Liv.2 :06.01.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.320.446,61	20.000,00	10.000,00
06.01.2.03.00.00.000	Liv.2 :06.01.2.03. Contributi agli investimenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
06.01.2.05.00.00.000	Liv.2 :06.01.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
06.01.2.05.00.00.000	Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	1.380.446,61	80.000,00	70.000,00
06.01.2.05.00.00.000	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	1.569.546,61	252.100,00	242.100,00
06.01.2.05.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.569.546,61	252.100,00	242.100,00
	TOTALE GENERALE	1.569.546,61	252.100,00	242.100,00

Programma 2 – Giovani

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
06.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :06.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	30.000,00	30.000,00	0,00
06.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :06.02.1.04. Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06.02.1.04.00.00.000	Titolo:06.02.1. Spese correnti	32.000,00	32.000,00	2.000,00
06.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :06.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

06.02.2.02.00.00.000	Titolo:06.02.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
06.02.2.02.00.00.000	Progr.:06.02. Giovani	32.000,00	32.000,00	2.000,00
06.02.2.02.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.000,00	32.000,00	2.000,00
	TOTALE GENERALE	32.000,00	32.000,00	2.000,00

Missione 07 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
07.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :07.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	15.000,00	0,00	0,00
07.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :07.01.1.04. Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
07.01.1.04.00.00.000	Titolo:07.01.1. Spese correnti	15.000,00	0,00	0,00
07.01.1.04.00.00.000	Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	15.000,00	0,00	0,00
07.01.1.04.00.00.000	Miss.:07. Turismo	15.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	15.000,00	0,00	0,00

Missione 08 – Assetto del territorio, Edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Cod.bil.	Descrizione	2021	2022	2023
08.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :08.01.1.04. Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01.1.09.00.00.000	Liv.2 :08.01.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
08.01.1.09.00.00.000	Titolo:08.01.1. Spese correnti	5.500,00	5.500,00	5.500,00
08.01.2.02.00.00.000	Liv.2 :08.01.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.659.959,57	0,00	0,00
08.01.2.05.00.00.000	Liv.2 :08.01.2.05. Altre spese in conto capitale	60.000,00	20.000,00	20.000,00
08.01.2.05.00.00.000	Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	1.719.959,57	20.000,00	20.000,00
08.01.2.05.00.00.000	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	1.725.459,57	25.500,00	25.500,00
08.01.2.05.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.725.459,57	25.500,00	25.500,00
	TOTALE GENERALE	1.725.459,57	25.500,00	25.500,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile

Programma 1 - Difesa del suolo

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
			0,00	0,00
09.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :09.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	51.864,56		
			0,00	0,00
09.01.1.10.00.00.000	Liv.2 :09.01.1.10. Altre spese correnti	0,00		
			0,00	0,00
09.01.1.10.00.00.000	Titolo:09.01.1. Spese correnti	51.864,56		
			0,00	0,00
09.01.2.02.00.00.000	Liv.2 :09.01.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.096.079,20		
			0,00	0,00
09.01.2.05.00.00.000	Liv.2 :09.01.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00		
			0,00	0,00
09.01.2.05.00.00.000	Titolo:09.01.2. Spese in conto capitale	2.096.079,20		

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

			0,00	0,00
09.01.2.05.00.00.000	Progr.:09.01. Difesa del suolo	2.147.943,76		
09.01.2.05.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.147.943,76	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	2.147.943,76	0,00	0,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
09.02.1.01.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.01. Redditi da lavoro dipendente	83.198,00	81.014,00	80.998,00
09.02.1.02.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	5.476,00	5.327,00	5.291,00
09.02.1.03.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.03. Acquisto di beni e servizi	301.904,00	296.950,00	296.950,00
09.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.04. Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09.02.1.07.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
09.02.1.09.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	100	100	100
09.02.1.10.00.00.000	Liv.2 :09.02.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
09.02.1.10.00.00.000	Titolo:09.02.1. Spese correnti	393.678,00	386.391,00	386.339,00
09.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :09.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	398.580,80	10.000,00	5.300,00
09.02.2.05.00.00.000	Liv.2 :09.02.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09.02.2.05.00.00.000	Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale	398.580,80	10.000,00	5.300,00
09.02.2.05.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	792.258,80	396.391,00	391.639,00
09.02.2.05.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	792.258,80	396.391,00	391.639,00
	TOTALE GENERALE	792.258,80	396.391,00	391.639,00

Programma 3 - Rifiuti

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
09.03.1.03.00.00.000	Liv.2 :09.03.1.03. Acquisto di beni e servizi	1.400.323,00	1.449.020,00	1.499.421,00
09.03.1.04.00.00.000	Liv.2 :09.03.1.04. Trasferimenti correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
09.03.1.07.00.00.000	Liv.2 :09.03.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
09.03.1.07.00.00.000	Titolo:09.03.1. Spese correnti	1.406.323,00	1.455.020,00	1.505.421,00

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

09.03.2.02.00.00.000	Liv.2 :09.03.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.448.802,23	0,00	0,00
09.03.2.05.00.00.000	Liv.2 :09.03.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09.03.2.05.00.00.000	Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale	1.448.802,23	0,00	0,00
09.03.2.05.00.00.000	Progr.:09.03. Rifiuti	2.855.125,23	1.455.020,00	1.505.421,00
09.03.2.05.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.855.125,23	1.455.020,00	1.505.421,00
	TOTALE GENERALE	2.855.125,23	1.455.020,00	1.505.421,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
09.04.1.03.00.00.000	Liv.2 :09.04.1.03. Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
09.04.1.04.00.00.000	Liv.2 :09.04.1.04. Trasferimenti correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
09.04.1.07.00.00.000	Liv.2 :09.04.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
09.04.1.10.00.00.000	Liv.2 :09.04.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
09.04.1.10.00.00.000	Titolo:09.04.1. Spese correnti	24.500,00	24.500,00	24.500,00
09.04.2.02.00.00.000	Liv.2 :09.04.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
09.04.2.05.00.00.000	Liv.2 :09.04.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09.04.2.05.00.00.000	Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09.04.2.05.00.00.000	Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	24.500,00	24.500,00	24.500,00
09.04.2.05.00.00.000	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.500,00	24.500,00	24.500,00
	TOTALE GENERALE	24.500,00	24.500,00	24.500,00

Missione 10 – Trasporti e diritti alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
10.05.1.03.00.00.000	Liv.2 :10.05.1.03. Acquisto di beni e servizi	618.297,00	623.302,00	636.302,00
10.05.1.07.00.00.000	Liv.2 :10.05.1.07. Interessi passivi	26.402,00	24.766,00	23.019,00
10.05.1.10.00.00.000	Liv.2 :10.05.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
10.05.1.10.00.00.000	Titolo:10.05.1. Spese correnti	644.699,00	648.068,00	659.321,00
10.05.2.02.00.00.000	Liv.2 :10.05.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.349.923,10	90.000,00	90.000,00
10.05.2.05.00.00.000	Liv.2 :10.05.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
10.05.2.05.00.00.000	Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	1.349.923,10	90.000,00	90.000,00
10.05.2.05.00.00.000	Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	1.994.622,10	738.068,00	749.321,00
10.05.2.05.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.994.622,10	738.068,00	749.321,00
	TOTALE GENERALE	1.994.622,10	738.068,00	749.321,00

Missione 11: Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
11.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :11.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	27.250,00	15.250,00	15.250,00
11.01.1.03.00.00.000	Titolo:11.01.1. Spese correnti	27.250,00	15.250,00	15.250,00
11.01.2.02.00.00.000	Liv.2 :11.01.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	2.500,00	2.500,00
11.01.2.02.00.00.000	Titolo:11.01.2. Spese in conto capitale	5.000,00	2.500,00	2.500,00
11.01.2.02.00.00.000	Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	32.250,00	17.750,00	17.750,00
11.01.2.02.00.00.000	Miss.:11. Soccorso civile	32.250,00	17.750,00	17.750,00
	TOTALE GENERALE	32.250,00	17.750,00	17.750,00

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
12.02.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.02.1.04. Trasferimenti correnti	151.600,00	151.600,00	151.600,00
12.02.1.04.00.00.000	Titolo:12.02.1. Spese correnti	151.600,00	151.600,00	151.600,00
12.02.2.02.00.00.000	Liv.2 :12.02.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
12.02.2.03.00.00.000	Liv.2 :12.02.2.03. Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12.02.2.05.00.00.000	Liv.2 :12.02.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12.02.2.05.00.00.000	Titolo:12.02.2. Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12.02.2.05.00.00.000	Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	156.600,00	156.600,00	156.600,00
12.02.2.05.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	156.600,00	156.600,00	156.600,00
	TOTALE GENERALE	156.600,00	156.600,00	156.600,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
12.03.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.03.1.03. Acquisto di beni e servizi	13.600,00	13.600,00	13.600,00
12.03.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.03.1.04. Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
12.03.1.07.00.00.000	Liv.2 :12.03.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
12.03.1.07.00.00.000	Titolo:12.03.1. Spese correnti	13.600,00	13.600,00	13.600,00
12.03.2.02.00.00.000	Liv.2 :12.03.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
12.03.2.05.00.00.000	Liv.2 :12.03.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12.03.2.05.00.00.000	Titolo:12.03.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12.03.2.05.00.00.000	Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	13.600,00	13.600,00	13.600,00
12.03.2.05.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.600,00	13.600,00	13.600,00
	TOTALE GENERALE	13.600,00	13.600,00	13.600,00

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
12.04.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.04.1.03. Acquisto di beni e servizi	87.800,00	87.800,00	87.800,00
12.04.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.04.1.04. Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
12.04.1.09.00.00.000	Liv.2 :12.04.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
12.04.1.10.00.00.000	Liv.2 :12.04.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
12.04.1.10.00.00.000	Titolo:12.04.1. Spese correnti	87.800,00	87.800,00	87.800,00

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

12.04.2.02.00.00.000	Liv.2 :12.04.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
12.04.2.02.00.00.000	Titolo:12.04.2. Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12.04.2.02.00.00.000	Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	87.800,00	87.800,00	87.800,00
12.04.2.02.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	87.800,00	87.800,00	87.800,00
	TOTALE GENERALE	87.800,00	87.800,00	87.800,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
12.05.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.05.1.03. Acquisto di beni e servizi	22.000,00	1.000,00	1.000,00
12.05.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.05.1.04. Trasferimenti correnti	170.000,00	170.000,00	170.000,00
12.05.1.09.00.00.000	Liv.2 :12.05.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
12.05.1.10.00.00.000	Liv.2 :12.05.1.10. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
12.05.1.10.00.00.000	Titolo:12.05.1. Spese correnti	192.000,00	171.000,00	171.000,00
12.05.2.02.00.00.000	Liv.2 :12.05.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	429.395,83	0,00	0,00
12.05.2.05.00.00.000	Liv.2 :12.05.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12.05.2.05.00.00.000	Titolo:12.05.2. Spese in conto capitale	429.395,83	0,00	0,00
12.05.2.05.00.00.000	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	621.395,83	171.000,00	171.000,00
12.05.2.05.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	621.395,83	171.000,00	171.000,00
	TOTALE GENERALE	621.395,83	171.000,00	171.000,00

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
12.06.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.06.1.04. Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12.06.1.04.00.00.000	Titolo:12.06.1. Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12.06.1.04.00.00.000	Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12.06.1.04.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALE GENERALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
12.07.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.07.1.03. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
12.07.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.07.1.04. Trasferimenti correnti	188.079,50	193.638,50	193.638,50
12.07.1.04.00.00.000	Titolo:12.07.1. Spese correnti	188.079,50	193.638,50	193.638,50
12.07.1.04.00.00.000	Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	188.079,50	193.638,50	193.638,50
12.07.1.04.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	188.079,50	193.638,50	193.638,50
	TOTALE GENERALE	188.079,50	193.638,50	193.638,50

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
12.09.1.03.00.00.000	Liv.2 :12.09.1.03. Acquisto di beni e servizi	60.100,00	60.100,00	60.100,00
12.09.1.04.00.00.000	Liv.2 :12.09.1.04. Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

12.09.1.07.00.00.000	Liv.2 :12.09.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
12.09.1.09.00.00.000	Liv.2 :12.09.1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00
12.09.1.09.00.00.000	Titolo:12.09.1. Spese correnti	67.600,00	67.600,00	67.600,00
12.09.2.02.00.00.000	Liv.2 :12.09.2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	699.116,00	0,00	0,00
12.09.2.05.00.00.000	Liv.2 :12.09.2.05. Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12.09.2.05.00.00.000	Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	699.116,00	0,00	0,00
12.09.2.05.00.00.000	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	766.716,00	67.600,00	67.600,00
12.09.2.05.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	766.716,00	67.600,00	67.600,00
	TOTALE GENERALE	766.716,00	67.600,00	67.600,00

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 3 - Ricerca e innovazione

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
14.03.1.03.00.00.000	Liv.2 :14.03.1.03. Acquisto di beni e servizi	5.000,00	0,00	0,00
14.03.1.04.00.00.000	Liv.2 :14.03.1.04. Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
14.03.1.04.00.00.000	Titolo:14.03.1. Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00
14.03.1.04.00.00.000	Progr.:14.03. Ricerca e innovazione	5.000,00	0,00	0,00
14.03.1.04.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	5.000,00	0,00	0,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
15.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :15.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	5.100,00	5.100,00	5.100,00
15.01.1.03.00.00.000	Titolo:15.01.1. Spese correnti	5.100,00	5.100,00	5.100,00
15.01.1.03.00.00.000	Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	5.100,00	5.100,00	5.100,00
15.01.1.03.00.00.000	Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	TOTALE GENERALE	5.100,00	5.100,00	5.100,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentare e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
16.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :16.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
16.01.1.04.00.00.000	Liv.2 :16.01.1.04. Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16.01.1.04.00.00.000	Titolo:16.01.1. Spese correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00
16.01.1.04.00.00.000	Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.500,00	4.500,00	4.500,00
16.01.1.04.00.00.000	Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	TOTALE GENERALE	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - Fonti energetiche

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
17.01.1.03.00.00.000	Liv.2 :17.01.1.03. Acquisto di beni e servizi	4.110,00	4.110,00	4.110,00
17.01.1.07.00.00.000	Liv.2 :17.01.1.07. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
17.01.1.07.00.00.000	Titolo:17.01.1. Spese correnti	4.110,00	4.110,00	4.110,00
17.01.1.07.00.00.000	Progr.:17.01. Fonti energetiche	4.110,00	4.110,00	4.110,00
17.01.1.07.00.00.000	Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.110,00	4.110,00	4.110,00
	TOTALE GENERALE	4.110,00	4.110,00	4.110,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
20.01.1.10.00.00.000	Liv.2 :20.01.1.10. Altre spese correnti	30.849,34	30.189,30	74.082,40
20.01.1.10.00.00.000	Titolo:20.01.1. Spese correnti	30.849,34	30.189,30	74.082,40
20.01.1.10.00.00.000	Progr.:20.01. Fondo di riserva	30.849,34	30.189,30	74.082,40
20.01.1.10.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	30.849,34	30.189,30	74.082,40
	TOTALE GENERALE	30.849,34	30.189,30	74.082,40

Programma 2 - Fondo svalutazione crediti

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
20.02.1.10.00.00.000	Liv.2 :20.02.1.10. Altre spese correnti	317.368,84	322.987,17	328.805,07
20.02.1.10.00.00.000	Titolo:20.02.1. Spese correnti	317.368,84	322.987,17	328.805,07
20.02.1.10.00.00.000	Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	317.368,84	322.987,17	328.805,07
20.02.1.10.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	317.368,84	322.987,17	328.805,07
	TOTALE GENERALE	317.368,84	322.987,17	328.805,07

Programma 3 - Altri fondi

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
20.03.1.10.00.00.000	Liv.2 :20.03.1.10. Altre spese correnti	19.241,00	17.241,00	17.241,00
20.03.1.10.00.00.000	Titolo:20.03.1. Spese correnti	19.241,00	17.241,00	17.241,00
20.03.1.10.00.00.000	Progr.:20.03. Altri fondi	19.241,00	17.241,00	17.241,00
20.03.1.10.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	19.241,00	17.241,00	17.241,00
	TOTALE GENERALE	19.241,00	17.241,00	17.241,00

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
50.02.4.03.00.00.000	Liv.2 :50.02.4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	257.965,00	234.474,00	241.054,00
50.02.4.03.00.00.000	Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	257.965,00	234.474,00	241.054,00
50.02.4.03.00.00.000	Progr.:50.02.	257.965,00	234.474,00	241.054,00
50.02.4.03.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	257.965,00	234.474,00	241.054,00
	TOTALE GENERALE	257.965,00	234.474,00	241.054,00

Missione 99 – Servizi conto terzi

## Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Cod.bil.Parziale	Descrizione	2021	2022	2023
99.01.7.01.00.00.000	Liv.2 :99.01.7.01. Uscite per partite di giro	1.935.200,00	1.935.200,00	1.935.200,00
99.01.7.02.00.00.000	Liv.2 :99.01.7.02. Uscite per conto terzi	2.642.500,00	2.642.500,00	2.642.500,00
99.01.7.02.00.00.000	Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00
99.01.7.02.00.00.000	Progr.:99.01.	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00
99.01.7.02.00.00.000	Miss.:99. Servizi per conto terzi	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00
	TOTALE GENERALE	4.577.700,00	4.577.700,00	4.577.700,00

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Si precisa che il piano triennale del fabbisogno di personale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 18.02.2021 e allo stesso si rimanda per la programmazione settoriale.

### 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Si precisa che il “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni” è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 10.11.2020 e che, come già sopra riportato, per il triennio non sono previste alienazioni.

## **6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

### **6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Si riportano in calce le schede relative al Piano summenzionato per il biennio 2021/2022 che si intende approvato unitamente al presente documento.

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021 - 2022****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	disponibilità finanziaria		importo totale
	anno 2021	anno 2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	484.312,00	554.502,80	1.038.814,80
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.1990 n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021 - 2022  
DEL COMUNE DI FONTANAFREDDA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

numero intervento CUI	codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di fare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione del cui importo complessivo è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico o di esecuzione dell'acquisto (regione)	settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	RUP	durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
1	00162440937	2020	2021		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio di mensa scolastica	MEDIO	dott. Del Col Pierluigi	36	si
2	00162440937	2020	2021		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio gestione biblioteca	ALTO	dott. Del Col Pierluigi	24	si
3	00162440937	2020	2021		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio di gestione centri estivi	ALTO	dott. Del Col Pierluigi	24	si
4	00162440937	2020	2022		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio gestione tributi	MEDIO	dott.ssa Toneguzzo Barbara	60	si
5	00162440937	2021	2021		no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio di informatizzazione	ALTO	dott.ssa Toneguzzo Barbara	60	si

Comune di FONTANAFREDDA (PN)

6	00162440937	2021	2022	no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio di gestione Canone unico patrimoniale	MEDIO	dott.ssa Toneguzzo Barbara	60	si
7	00162440937	2020	2022	no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		manutenzione strade bianche	MEDIO	dott. Alessio Prosser	30	si
8	00162440937	2020	2021	no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		pulizia immobili comunali	ALTO	dott. Alessio Prosser	12	si
9	00162440937	2020	2021	no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		gestione dei servizi cimiteriali	ALTO	dott. Alessio Prosser	12	si
10	00162440937	2021	2022	no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		gestione del servizio calore edifici comunali	MEDIO	dott. Alessio Prosser	108	si
11	00162440937	2021	2021	no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio di gestione/manutenzione pubblica illuminazione	ALTO	dott. Alessio Prosser	60	si
12	00162440937	2021	2021	no		si	Friuli Venezia Giulia	servizio		servizio di gestione sistema informatico integrato	ALTO	dott.ssa Toneguzzo Barbara	24	si

n° progetto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
	primo anno	secondo anno	costi su annualità successive	totale	apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
					importo	tipologia			
1				0,00 €	0,00 €				no
2	70.000,00 €	70.000,00 €		140.000,00 €	0,00 €				no
3	52.500,00 €	52.500,00 €		105.000,00 €	0,00 €				no
4			150.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €				no
5		12.200,00 €	48.800,00 €	61.000,00 €	0,00 €				no
6				0,00 €	0,00 €				no
7		16.747,40 €	66.989,60 €	83.737,00 €	0,00 €				no
8		76.355,40 €		76.355,40 €	0,00 €				no
9	35.112,00 €			35.112,00 €	0,00 €				no
10			1.917.684,81 €	1.917.684,81 €	0,00 €				no
11	306.700,00 €	306.700,00 €	920.100,00 €	1.533.500,00 €	0,00 €				no
12	20.000,00 €	20.000,00 €		40.000,00 €	0,00 €				no
	484.312,00 €	554.502,80 €							

## ALLEGATO II - SCHEDE C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020 - 2021

## DEL COMUNE DI FONTANAFREDDA

## ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PROCEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>LIVELLO DI PRIORITA'</b>	<b>MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO</b>
		servizio sportello famiglia	10.980,00 €	ALTO	Variata modalità di gestione del servizio
		gestione discarica post Praedium	40.000,00 €	ALTO	Variata modalità di gestione del servizio
		gestione discarica post Boneco	40.000,00 €	ALTO	Variata modalità di gestione del servizio

### 6.3.2 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI COLLABORAZIONI E CONSULENZE

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Al momento non si hanno in previsione incarichi ricadenti in tale fattispecie.

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Si precisa che il "Programma triennale dei lavori pubblici" è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 01.02.2021.

### Indice

Premessa	pag. 1
Valenza e contenuti del documento unico di programmazione	pag. 2
La Sezione Strategica (SeS)	pag. 3
1. Analisi delle condizioni esterne	pag. 3
1.1 Scenario economico nazionale ed internazionale	pag. 4
1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale	pag. 12
1.2.1 Le Unioni Territoriali Intercomunali	pag. 17
1.2.1.1 Il Servizio Sociale dei Comuni	pag. 19
1.3 Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 20
1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture	pag. 20
1.3.2 Analisi demografica	pag. 20
1.3.3 Occupazione ed economia insediata	pag. 30
1.4 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari dell'Ente	pag. 38
2. Analisi delle condizioni interne	pag. 40
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	pag. 40
2.1.1 Le strutture dell'Ente	pag. 44
2.2 I servizi erogati	pag. 64
2.2.1 Le funzioni esercitate su delega	pag. 66
2.3 Gli strumenti di programmazione negoziata	pag. 66
2.4 Le partecipazioni ed il gruppo pubblico locale	pag. 67
2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati	pag. 67
2.5 Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	pag. 68
2.5.1 Le entrate	pag. 69

2.5.1.1 Le entrate tributarie	pag. 69
2.5.1.2 Le entrate da servizi	pag. 74
2.5.1.3 Il finanziamento degli investimenti con indebitamento	pag. 75
2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	pag. 76
2.5.2 La spesa	pag. 76
2.5.2.1 La spesa per missioni	pag. 77
2.5.2.2 La spesa corrente	pag. 78
2.5.2.3 La spesa in c/capitale	pag. 78
2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione	pag. 79
2.5.3 La gestione del patrimonio	pag. 81
2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie ed in c/capitale	pag. 82
2.5.5 Sostenibilità ed andamento tendenziale dell'indebitamento	pag. 82
2.5.6 Gli equilibri di bilancio	pag. 83
2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa	pag. 84
2.6 Le risorse umane dell'Ente	pag. 85
3 Gli obiettivi strategici	pag. 92
3.1 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	pag. 142
4 La rendicontazione dell'attività in corso	pag. 149
La Sezione Operativa (SeO)	pag. 149
5 La programmazione operativa	pag. 149
5.1 Considerazioni generali	pag. 150
5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'Ente	pag. 150
5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	pag. 150
5.2 Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	pag. 151
5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle Entrate	pag. 151
5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)	pag. 151
5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	pag. 152
5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)	pag. 153
5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)	pag. 153
5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	pag. 154
5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)	pag. 155
5.3 Analisi e valutazione degli impegni di spesa	pag. 155
5.3.1 La visione d'insieme	pag. 156
5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi	pag. 156
5.3.3 Obiettivi Operativi	pag. 157
5.3.4 Analisi delle missioni e dei programmi	pag. 197
6 Le programmazioni settoriali	pag. 210
6.1 Il programma triennale del fabbisogno di personale	pag. 210
6.2 Il piano delle alienazioni e valorizzazioni	pag. 210
6.3 La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	pag. 211
6.3.1 Gli acquisti superiori a 40.000 euro	pag. 211
6.4 Il programma triennale dei lavori pubblici	pag. 217